ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 Numero 128

L. 55 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1930): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2700. - Estero (tariffe post. ridd.): anno L. 12.000, semestre 6200, trim. 3250

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-042 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 30 - Giovedì 31 Maggio 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-342 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 856-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Arretr. Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (fest. 400) postz. e data prestab. magg. 20% - Finanz. Legali L. 300 (fest. 400) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 300 per parola (fest. 350) - Teatri Cinema e Spettacoli L. 400 (fest. 500) in linea - Econ., vedi rubrica - Estero aumento tariffe 25 % Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. inedd (sped. senza Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; *Austria sc. 8; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. [illegible]; *Danimarca kr. 0,60; *Egitto pias. 8,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 0,60; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pia. 15; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,50; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 1; *Somalia so. 1; *Spagna pia. 5; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

L'epilogo di un'agitazione sindacale

Direttive del ministro dell'Interno dopo i tragici scontri di Ceccano

L'on. Taviani ha dato assicurazioni alla Camera di avere già impartito precise disposizioni perché fatti così dolorosi non abbiano più a ripetersi - In segno di protesta, scioperi a Roma, Frosinone e Parma - Stamane, mentre si svolgevano i funerali dell'operaio ucciso, tutti i treni hanno sostato per 5 minuti - I nuovi ministri degli Esteri e delle Poste

Roma, mercoledì sera.

I fatti di Ceccano, di cui si è avuta ieri pronta eco in Parlamento, il rimpasto-lampo del gabinetto Fanfani, l'approvazione con larga maggioranza dei bilanci finanziari, sono questi gli argomenti politici che hanno tenuto desta l'attenzione ieri e che tuttora sono al centro dei commenti dei partiti e della pubblica opinione.

Per i fatti di Ceccano, è stato indetto uno sciopero generale a Roma a partire dalle 18 di oggi; altri scioperi generali sono stati proclamati in provincia di Frosinone e a Parma. Inoltre, per decisione unitaria delle tre confederazioni del lavoro, i treni sono rimasti bloccati, stamane, cinque minuti, in concomitanza con i funerali del povero operaio ucciso lunedì sera a Ceccano; i treni hanno sostato nella prima stazione ferroviaria che hanno incontrato subito dopo le 10.

La tragica sparatoria di Ceccano, avvenuta in circostanze che tuttora non sono state chiarite, ripropone il problema politico che sta al fondo della questione. Ieri, Taviani, sulla scorta delle informazioni che aveva fino a quel momento, ne ha fatto una ricostruzione, assicurando che sono state date precise direttive alle forze dell'ordine perché fatti così dolorosi non si ripetano più.

Ma un accenno del ministro dell'Interno alla «miope, dura intransigenza» del padronato, da un lato, e all'«eccitazione all'odio», dall'altro, scatenatasi un putiferio. Degli stessi banchi socialisti, che pure a tarda sera hanno votato a favore sui bilanci finanziari, ci si è scagliati con dure parole contro il governo.

Da parte sua Riccardo Lombardi, che si era assunto il compito di replicare alle aspre critiche di Malagodi contro la programmazione economica e le eccessive spese che, secondo l'esponente liberale, stanno portando il Paese verso l'inflazione, riproponeva il problema di Ceccano sul piano politico. Accanto a una politica economica di programma — ha detto Lombardi — è indispensabile una politica generale di democrazia avanzata, che ponga fine al regime di compressione che ancora esiste in molte fabbriche, anche a partecipazione statale. Ed è necessario stabilire che il principio giolittiano di uno Stato neutro tra capitale e lavoro è finito con l'avvento della Costituzione repubblicana, la quale ha per base il lavoro come fondamento della Repubblica.

Stamane, inoltre, il direttore dell'*Avanti!* chiede a gran voce che si vieti «ogni possibilità di rinvio» l'uso delle armi da fuoco, da parte della forza pubblica, nelle vertenze di lavoro.

Non basta. I socialisti ripropongono anche, esplicitamente, il problema del loro appoggio a un governo che non prendesse prontamente le necessarie misure che si richiedono. «Una politica nuova, protesa a risolvere i grandi problemi del Paese — scrive l'on. Pieraccini — non avrebbe senso se non stabilisse anche nuovi, civili rapporti di convivenza sociale, se non ponesse fine all'antica, chiusa, gretta, reazionaria concezione dello Stato «forte», dello Stato carabiniere. Uno Stato democratico deve esprimere la fiducia nelle classi lavoratrici. Non basterebbe — sia chiaro — nazionalizzare l'energia elettrica e fare le Regioni per aver compiuto una svolta nella politica del Paese, se dovesse continuare il terribile stillicidio di vite umane nella lotta del lavoro. Certo non basterebbe per noi socialisti».

Insomma, i socialisti avanzano una condizione ben precisa per mantenere la loro collaborazione che ieri sera, per quanto riguarda i bilanci finanziari, si è allargata alla astensione al voto favorevole; e questa condizione è: togliere le armi alla polizia quando essa è incaricata di mantenere l'ordine nelle manifestazioni sindacali.

Il rimpasto-lampo del gabinetto, anche se è avvenuto sfruttando di sorpresa, era scontato. Si sapeva, infatti, che Fanfani avrebbe mantenuto l'*interim* degli Esteri fino a dopo le prossime elezioni amministrative, ma l'improvvisa morte del ministro Spallino e la necessità di assicurare al ministero delle Poste e Telecomunicazioni una responsabile funzionalità, hanno indotto il presidente del Consiglio ad anticipare i tempi dell'operazione. Fanfani d'accordo con Segni e coi dirigenti del suo partito, aveva offerto il dicastero degli Esteri a Saragat, ma il *leader* socialdemocratico, dopo avere ascoltato in direzione del suo partito, ha declinato la proposta, motivandola con un duplice ordine di argomenti: la necessità di restare, in questo particolare momento, alla guida del psdi e l'opportunità di «non dare alcun appiglio alla supposizione di un inesistente collegamento della proposta con le vicende dalla elezioni presidenziali». E così agli Esteri è andato Piccioni, mentre il dicastero delle Poste, reso vacante dalla tragica scomparsa dell'on. Spallino, è stato affidato all'on. Corbellini.

Pellecchia

Stasera alla radio-tv conferenza di Moro in «Tribuna politica»

L'on. Aldo Moro

Stasera alle 21,05, alla tv, per la conferenza-stampa di Tribuna politica, è di turno il segretario della dc onle Aldo Moro. Chiuderà l'attuale ciclo di conferenze-stampa dei segretari di partito, mercoledì prossimo, il leader socialdemocratico on. Saragat.

Reduce dai discorsi di Napoli e di Pisa, non è difficile prevedere quello che l'on.le Moro dirà stasera ai radioascoltatori e ai telespettatori. Innanzitutto Moro spiegherà perché la dc ha accettato di costituire il governo di centro-sinistra, con l'appoggio determinante dei socialisti. Già l'altro ieri, a Pisa, l'on. Moro aveva parlato di uno «stato di necessità» politici socialdemocratici e repubblicani avevano praticamente ritirato, già dalla fine dell'anno scorso, l'appoggio dei loro partiti al governo di convergenza. Non vi era, quindi, altra alternativa possibile.

Ma vi sono, spiegherà Moro, anche ragioni di carattere politico che hanno consigliato la dc ad accettare l'appoggio dei socialisti al nuovo governo dell'on. Fanfani. E queste ragioni consistono, innanzitutto, nell'allargamento dell'area democratica e nella necessità di una più vasta giustizia sociale, da realizzare attraverso una redistribuzione del reddito e una maggiore perequazione fra le zone sviluppate e sottosviluppate del Paese. Ora, questa politica poteva attuarsi soltanto appoggiandosi alle forze avanzate della sinistra democratica e del partito socialista. L'allargamento dell'area democratica comporterà, ribadirà Moro, come già disse esplicitamente a Napoli, l'isolamento delle due ali estreme dello schieramento democratico: comunisti da una parte e neofascisti dall'altra.

E' a questo punto che comincerà il fuoco di fila delle domande dei giornalisti. Fino a quando ritiene Moro che la collaborazione coi socialisti possa continuare, senza che il pri interrompa i suoi rapporti con il psi? E ancora: ritiene, il segretario della dc, che le prossime elezioni amministrative possano modificare l'attuale schieramento parlamentare? E ciò di questo passo.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	29	30
VALORI DI STATO		
Redim. 5 % 1951	97 80	97 40
» » 1952	97 30	97 30
Ricostruz. 5 % 1949	100 80	100 80
» » 1950	100 70	100 70
Ricostruz. 5 % 1951	99 30	99 30
» » 1952	99 20	99 20
Ricostruz. 5 % 1953	101 05	101 05
» » 1954	100 95	100 95
Ed. Scol. 5 % 1962	100 40	100 40
Ed. Scol. 5 % 1963	101 15	101 15
Ed. Scol. 5 % 1964	101 —	101 —
Ed. Scol. 5 % 1965	101 20	101 20
Ed. Scol. 5 % 1966	101 10	101 10
» » 1967	101 25	101 25
» » 1968	101 30	101 30
» » 1969	101 35	101 35
» » 1970	101 25	101 25
» » 1971	101 05	101 05
» » 1972	103 10	102 70
Ed. Scol. 5 % 1973	101 60	101 60
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 % 1952	99 70	99 70
» » 1953	100 —	100 10
» » 1954	100 15	100 25
» » 1955	100 —	100 10
» » 1956	100 —	100 10
» » 1957	100 05	100 —
» » 1958	100 —	100 10
» » 1959	100 —	100 10
» » 1960	—	97 20
» » 1961	—	97 20
» » 1962	97 —	97 20
» » 1963	112 —	115 —
» » 1964	110 —	114 —
» » 1965	120 —	120 —
» » 1966	98 80	99 —
» » 1967	97 —	97 —
» » 1968	98 —	98 50
» » 1969	98 —	99 —
» » 1970	98 30	99 —
» » 1971	98 —	98 80
» » 1972	98 —	98 80
Ed. Pr. 5 % 1966	94 50	94 50
» » 1967	97 50	98 30
» » 1968	—	100 45
» » 1969	100 —	100 20
» » 1970	100 20	100 20
» » 1971	100 20	100 20
» » 1972	100 20	100 20
» » 1973	100 —	100 10
» » 1974	100 —	100 10
» » 1975	100 —	100 10
» »

CRONACA CITTADINA

Tre negozianti denunziati alla magistratura

Sono armi proibite questi coltelli

Occorre un permesso speciale per venderli e detenerli

Più che di coltelli si tratta di veri e propri pugnali

I coltelli a scatto sono armi. La Questura ha denunciato all'autorità giudiziaria tre titolari di negozi di coltelleria che vendevano liberamente questi «sfilotti» o «multette» come le fossero altresì da cucina. E' un provvedimento quanto mai opportuno. Purtroppo le cronache dei giornali sono piene di episodi sanguinosi in cui proprio questo tipo di coltello fa da protagonista: nel mezzo di un litigio, nell'impeto di una rissa accade spesso che qualcuno si frughi in tasca e ne estragga questa pericolosa lama che con il solo meccanismo di scatto ha un micidiale potere di penetrazione. Le conseguenze sono irresponsabili.

S'sa detto che per molta gente, che bazzica in particolari ambienti, è troppo facile procurarsi una pistola; anche questo genere di coltello ha una diffusione preoccupante. Lo si vede, qualche volta, portato nelle mani di ragazzi di periferia che per gioco simulano immaginari duelli rusticani: è un po' il gusto dei «gialli» e insieme una abitudine portata dai Meridionali.

La polizia quando compie arresti negli ambienti della malavita s'imbatte spesso in individui che portano lo «sfilotto» come se fosse una penna stilografica. E' bene ricordare che la legge prevede l'arresto per il porto abusivo di questi coltelli.

Come tutte le altre armi possono essere venduti esclusivamente dagli armaioli muniti di licenza di P.S. e il possesso acquistato soltanto in persona che hanno ottenuto il «nulla osta» dal questore. E' consentita solo la detenzione dei coltelli a scatto in casa, ma è necessario denunciare l'arma al vicino commissariato di P.S. o al Comando dei carabinieri.

Mentre era nel bar di fronte, i ladri svuotavano il negozio

Una tazzina di caffè è costata all'orefice più di tre milioni

Sicuramente un "palo" spiava le sue mosse Appena l'ha visto uscire, ha dato via libera ai complici - Gli svaligiatori sono passati attraverso una stretta finestra - Ragazza borseggiata da un "pappagallo della strada"

L'orefice sulla porta del negozio svaligiato dai ladri

All'orefice Enzo Ferranti la breve sosta nel bar di fronte al suo negozio per sorbire una tazza di caffè ad ambitore ad una parte del programma televisivo è costata carissima: oltre tre milioni di lire in orologi, calamelle d'oro e denaro in contanti. I ladri, durante la sua assenza, hanno agito in tutta tranquillità, perché certi di poter fuggire in tempo qualora il signor Ferranti fosse tornato all'improvviso: un «palo» doveva sostare in strada pronto a dare l'allarme. Ed appare pure certo che lo stesso «palo» spiava le mosse dell'orefice e diede via libera ai complici quando lo vide entrare nel bar.

Il Ferranti aveva aperto il negozio soltanto da cinque mesi. Non aveva ancora stipulato alcuna polizza di assicurazione né aveva la cassaforte. Tuttavia non temeva di essere derubato, perché aveva fatto installare una robustissima serratura. Ma gli sconosciuti che gli hanno svuotato il negozio non sono passati dalla porta, bensì attraverso una strettissima finestra.

Anche la via scelta dagli sconosciuti fa dedurre che essi avessero studiato da tempo e con cura il piano d'azione e che non attendessero che il momento opportuno per svaligiare. Certamente i ladri sono in parecchi, forse tre. Uno, come s'è detto, faceva il «palo». Quando il Ferranti uscì dal suo negozio di corso Peschiera 275 avvertì, forse con un fischio, i complici appostati nel cortile vicino alla finestra della toeletta dall'orologeria. Uno si infilò attraverso la stretta fessura della finestra, l'altro restò in cortile sia per aiutare il complice ad uscire attraverso l'angusto passaggio sia per raccogliere segnali d'allarme che eventualmente il «palo», rimasto in strada.

L'orefice tornò dopo un'ora per prendere le chiavi di casa che aveva lasciato sul banco. Appena accesa la luce, gli apparve uno spettacolo desolante: tutto il locale era a soqquadro e gran parte degli orologi (quelli di maggior valore) ed altri preziosi erano scomparsi: da un cassetto erano pure spariti 75 biglietti da mille.

* Una ragazza di 18 anni — Giuliana Bidello, abitante in via Carlo Vidua 2 — è stata aggredita, ieri sera, da un giovinastro che le ha portato via la borsetta. Tornava dal lavoro e, in via Cibrario, veniva affiancata da uno sconosciuto che le rivolgeva frasi galanti.

Infastidita lo invitava a non importunarla. Ma il «pappagallo» la seguiva fin sul portone di casa; qui, mentre la ragazza stava per aprire, le strappava la borsetta e fuggiva.

Naturalmente in famiglia, la ragazza raccontava al padre che cosa le era accaduto. Egli scendeva in strada ma non vedeva nessuno; ad una decina di metri scorgeva invece, per terra, la borsetta. Mancava il portamonete: ma il ladro non aveva fatto alcun bottino perché nel borsellino non v'era una lira.

Si sta preparando a Torino una grande mostra del mobile

Stamane alle 10,30 il prefetto dott. Migliore ha ricevuto i promotori della 5ª Mostra del Mobile e dell'Arredamento, che si svolgerà a Torino nel mese di maggio 1963. Il presidente della Mostra comm. Alessandro Bellone ha illustrato al prefetto i nuovi schemi su cui verrà organizzata la manifestazione, per eliminare il carattere derivativo che né ha contraddistinto le passate edizioni, e darle invece un'impronta di manifestazione di classe. A tal scopo verranno istituite sezioni riservate all'arredamento, all'antiquariato e alle lavorazioni speciali.

Processati a causa di una tredicenne

Due ferrovieri troppo galanti

Accolsero su un «merci» la ragazzina fuggiasca: accusati di «ratto» e tentata violenza - Colpo di scena all'udienza: confessa di aver inventato tutto

Si conclude oggi, alla prima sezione del Tribunale, il processo ai due ferrovieri che, in un eccesso di galanteria, diedero un passaggio in treno ad una tredicenne e si trovano ora coinvolti in una complessa e grave vicenda giudiziaria.

Gli imputati, a piede libero, sono il macchinista Salvatore Longo, di 37 anni, da Taranto, e il casellante Manlio Moretti, di 34 anni, da Rimini. Debbono rispondere di ratto e tentata violenza ai danni di una minore e di atti contro la morale. La parte lesa si chiama Franca B., una graziosa adolescente, alta e sviluppata, che pomeriggio già tutti gli attributi della donna in boccio, ama il rossetto per le labbra, indossa calze di nylon, porta la scarpetta di vernice con il tacco a spillo. Così abbigliata e civettuola può trarre in inganno sull'età ed essere causa di sconcertanti equivoci.

Franca abita con la madre, rimasta vedova, a Chivasso. L'11 marzo dello scorso anno preleva tutto il denaro che trova in casa, circa 11 mila lire, infila nella borsetta qualche indumento, passaporto, una catenina ed una medaglietta d'oro, mette in una piccola valigia pochi indumenti e quindi si allontana a piedi, attratta dal fascino della grande avventura.

A Brandizzo si ferma presso alcuni amici. Poi riprende il cammino, attraverso i campi, diretta alla ferrovia. Sulla linea Torino-Milano c'è un «merci», in sosta. Il macchinista Longo vede la ragazza spuntare lungo la massicciata: ha il viso stanco e sudato, le vesti qualche sudicio di fango, i capelli impolverati. Con un cenno la invita a salire sul bagagliaio e lei accetta. Il capotreno Moretti le rivolge un complimento. Il convoglio riparte, continua il viaggio sino alla fermata in precisamente della stazione Dora. Qui, alle porte di Torino, Franca scende e se ne va.

Fermata quel giorno stesso dalla polizia, perché la madre ha denunciato la sua scomparsa, racconta che i due ferrovieri la hanno trattenuta a forza sui «merci» per scopi inconfessabili. E precisa: «Volevano pure violarmi». Ripete le stesse affermazioni al magistrato inquirente che ordina l'arresto dei due ferrovieri, malgrado le loro proteste d'innocenza. Dopo qualche mese di carcere ricevono ed ottengono la libertà provvisoria.

Nella precedente udienza Franca, imperturbabile, ha dichiarato che non c'era nulla di vero, tranne il viaggio da Brandizzo a Torino-Dora. Tutto il resto l'aveva inventato.

La discussione sarà aperta nel pomeriggio dalla requisitoria del p. m. Seguiranno le arringhe dei difensori, avvocati Delgrosso, Gabri e Putaturo. La sentenza del Tribunale, (pres. Rocca, p. m. Spaniani, canc. Falcinelli) è prevista in serata.

Nessuna pietà per i figli

Il dramma di Antonio Andiloro rimasto con sette bambini - La moglie si è rifiutata di tornare a casa: ha dichiarato che resterà per sempre con il cognato - Questi ha abbandonato a sua volta cinque figli: due della legittima moglie e tre avuti da un'altra cognata - La squallida coppia denunciata d'ufficio alla magistratura

Maria Andiloro con il cognato Rosario: hanno lasciato dodici figli che ormai li attenderanno invano

Antonio Andiloro e sei dei suoi figli: la madre li ha abbandonati e non li vuol più vedere

La polizia ha denunciato all'ufficio alla Magistratura, Maria Andiloro, la giovane donna che ha abbandonato il marito e i sette figli per seguire il cognato. E' responsabile di «mancato adempimento agli obblighi di assistenza familiare», reato per il quale il Codice non prevede l'arresto. Così ha potuto andarsene ieri dal commissariato, ostentatamente, al braccio dell'amante, sotto gli occhi del marito e dei bambini.

«E' la storia più penosa e squallida di cui ci siamo occupati in questi anni» ha detto il commissario della Madonna di Campagna mentre i protagonisti per vie diverse sfollavano dagli uffici. «E' stato inutile tentare una riconciliazione. Questa donna non ha nessuna pietà per i suoi figli».

La mancanza di sentimenti, l'incoscienza, sembra davvero essere il carattere più saliente dei due amanti. Rosario Andiloro, il cognato, ch'è in definitiva la causa di tutto, non è nuova a questi episodi. Al suo paese, in Calabria, egli aveva iniziato abbandonato la moglie con due figlioletti, e si era stabilito con un'altra cognata e vi aveva avuti altri tre figli.

Pure, quest'uomo non ha l'aspetto del seduttore irresistibile. Ha 41 anni, quattordici più della donna, e ne dimostra 50 almeno. E' trasandato, senza qualità, né personalità, né mestiere. E' anche malato, in modo grave e forse inguaribile: e per la sua infermità non è in grado di guadagnarsi da vivere. Il fratello gli aveva dato ospitalità e lo aveva sfamato.

Non c'è niente di morale nella vicenda degli Andiloro. Una mostruosa ingiustizia viene consumata ai danni d'una schiera di bambini nuovi al mondo senza alcuna previdenza per l'avvenire, e i responsabili non ne sentono il peso.

Forse l'unica spiegazione della triste vicenda è l'incivile ignoranza dei due amanti. Neppure Maria Andiloro è una bellezza: anzi, fra gli attributi della sua persona si può escludere nel modo più assoluto l'avvenenza. Il primo pensiero che coglie l'interlocutore alla ricerca d'una luce d'intelligenza dietro le due lenti da miopi, è che ci sia poca creatura mi-norata.

Un uomo che si trovano negli ufici per una pratica, sapuo che costei aveva sette figli e udito qualche sua frase, indignato, ha gridato al marito: «Ma perché non provi a prenderla a schiaffi?». Ma Antonio Andiloro è un mite e non ha voluto neppure denunciare la moglie, convinto che tornerà da sola, pentita. Pensa che il fratello l'abbia stregata e che prima o poi finirà per abbandonarla. Dal Sud è però annunciato l'arrivo di parenti meno tolleranti, offesi nell'onore e decisi a costringere Maria Andiloro a fare il suo dovere di madre.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +22,4
MINIMA +13,4

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notti:) +14,4; ore 8: +15; press. 748,3; umid. 70%. Cielo semicoperto. Previsioni: nuvolosità varia, possibilità di temporali, temperatura in aumento. Temperatura a Casale: max +32; min. +10,5; ore 8: +15,5

Macabra scoperta a Ponte Stradella

Nel rincasare scivola e annega in un canale

La vittima è un manovale di 55 anni - Si era trattenuto in un bar sino a tarda sera

Un uomo è scivolato in un canale, mentre rincasava, ed ha trovato la morte annegando in poco più di mezzo metro d'acqua. La scoperta del cadavere è stata fatta verso le 7 di stamane dalla custode delle stabile di via Berthollet 53, che l'ha vista galleggiare nel canale Bocca, un minuscolo corso d'acqua che corre parallelo alla via Postumia.

In quella zona, nei pressi di Ponte Stradella, quasi lontano da via Da Sanctis, si alternano prati, capannoni ed edifici già ultimati. La via Postumia, per altro è una vera e propria strada urbana: più avanti si trasforma in una stradina di campagna, in terra battuta, e corre sul ciglio del canale.

Non appena dato l'allarme sono accorsi gli agenti del commissariato San Paolo, che hanno recuperato la salma e l'hanno identificata: si tratta del cinquantacinquenne Antonio Pedegillo, detto «Marotto», manovale alle dipendenze di una ditta di recuperi di materiali metallici ed abitante al numero 30 di via Berthollet. Lo sventurato, da molti anni separato dalla moglie, viveva solo in una casetta adibita in parte a magazzino. Unica sua compagnia un cane.

Il Pedegillo aveva l'abitudine di passare la serata nel bar della zona. Non era un abbiccone ma beveva qualche bicchiere di vino di troppo e possibile che fosse leggermente alticcio dall'alcool, così che gli fu reso impossibile di salvarsi quando è scivolato nell'acqua del piccolo canale. La polizia ha accertato che verso le 23 è uscito da un bar di via Postumia e che poco dopo il manovale non aveva quasi più barcollato.

E' pure probabile che sia poi andato in qualche altra località, forse in via Da Sanctis o nei dintorni. Altrimenti non avrebbe avuto motivo, per ritornare, di attraversare quel tratto di prato. Dopo questi accertamenti la polizia ha concluso, con quasi assoluta certezza, per la disgrazia accidentale. In ogni caso l'esame medico ha escluso la presenza di lesioni che possano far pensare a responsabilità di terzi.

Il «Torchio d'oro» al prof. Giuseppe Pugno

Durante la festa sociale di «Progresso Grafico», svoltasi domenica scorsa, è stato assegnato il V «Torchio d'oro». Questo riconoscimento viene dato ad una personalità che abbia direttamente o indirettamente contribuito alla sviluppo di iniziative nel campo grafico, ami in modo particolare l'espressione grafica ed il bello stampato, operi o abbia operato per la elevazione culturale e professionale dei grafici. In precedenza, il «Torchio d'oro» fu conferito: nel '58 al gr. uff. Tancredi Vigliardi Paravia, nel '59 al cav. uff. Luigi Manzoni, nel '60 al compianto avv. Mario Gromo, nel '61 al comm. Carlo Ranolfi. Quest'anno l'ambita distinzione è stata conferita al gr. uff. prof. dott. ing. Giuseppe Maria Pugno.

Il prof. Pugno, che nel 1885 diede inizio al Corso superiore di cultura grafica, ha fondato l'Istituto di scienze ed arti grafiche.

OGGI - VITTORIA - OGGI
I più celebri night club - I più audaci strip-tease
MONDO CALDO di NOTTE
PANORAMICO GIGANTE EASTMANCOLOR
MAC RONAY - THE AMERICAN TWISTERS - LECUONA CUBAN BOYS
BERTA ROSEN - THE MUDY SISTERS - POUPEE DELLE TIGRI
BRIGITTE AND PAUL - RICHARD SISTERS - HARLEM BALLET
CAROL CARTER - LHANA AND HIS PITONS - ELLY SAMBORS
WATUSSI BALLET - LAS ESTRELLA DO BRAZIL - W. BRADLEY
Regia di Renzo Rossi - Musiche di Armando Sciascia
Distribuzione TELEXPORT

OGGI al CRISTALLO
UNA ELETTRIZZANTE PRIMA
Una produzione ALBERT ZUGSMITH
TECHNICOLOR
MICKEY ROONEY
MAMIE VAN DOREN
FAY SPAIN
MEL TORME
MARTY MILNER
CECIL KELLAWAY
TUESDAY WELD
PAUL ANKA
LA VITA INTIMA DI ADAMO ED EVA
Diretto da ALBERT ZUGSMITH e MICKEY ROONEY
VIETATO AI MINORI

Cinema TORINO: OGGI e DOMANI
ULTIMI DUE GIORNI
dopo 128 repliche di successo inesauribile
BOCCACCIO '70
Questo eccezionale spettacolo, che viene attualmente proiettato nella sua edizione integrale e completo dei quattro famosi episodi, non verrà più presentato in nessun altro cinema di TORINO per tutta la corrente stagione cinematografica

All'IDEAL
si susseguono con enorme successo le repliche del capolavoro di
JOHN FORD
con JOHN WAYNE e VICTOR MC LAGLEN
I CAVALIERI del Nord Ovest
TUTTA L'EPOPEA DEL WEST IN TECHNICOLOR

MAFFEI
ore 21.15
SERATA in ONORE di
Nella Colombo
nello
SPETTACOLISSIMO 1962
della Compagnia di
MARIO FERRERO

MAGLIERIA INTIMA ED ESTERNA
BIANCHERIA PERSONALE
In più aggiornata produzione, un deposito assortimento di tipi e modelli per donna, uomo, ragazzo e neonato
santer
TORINO
Via P. Micca 4 ang. XX Settembre - Via Nizza 286 angolo p.za C. Felice - Via Dr Nanni 99

KING'S RESTAURANT
UNA CUCINA SUPERIORE OTTIMAMENTE SERVITA in un ambiente raccolto
Via Gaeta 8, tel. 882-188, 883-946

IMMINENTE A TORINO
SEXY al NEON
Una co-produzione italo-francese METROPOLIS FILM ROMA BELLES RIVES PARIGI
Techniscope-Eastmancolor Regia di Ettore Fecchi

Taccuino del lettore

◆ Il Rotary di Torino-Est terrà questa sera una riunione a Villa Sassi. Giovanni Battista ed Achille Judica Cordiglia parleranno sul tema: «Voci dallo spazio».

◆ L'Alleanza Cooperativa Torinese distribuirà, domani alle 15 al Teatro Nuovo, i premi di incoraggiamento a 193 figli di soci giudicati a scuola.

◆ Nozze per l'artista: domani in S. Lorenzo, alle 11.45, sarà celebrato il matrimonio fra la signorina Anna Maria Arcozzi-Masino, figlia del pittore, e il dott. Giuseppe Ferrero.

◆ Il Rotary di Torino-Est terrà questa sera una riunione a Villa Sassi. Giovanni Battista ed Achille Judica Cordiglia parleranno sul tema: «Voci dallo spazio».

◆ Ottocento cooperatori salesiani del Piemonte sono partiti alle 13 da Porta Nuova con un treno speciale. Raggiungeranno a Roma altri cinquemila cooperatori provenienti da tutta Italia. Domani, dopo la S. Messa celebrata in San Pietro, verranno ricevuti dal S. Padre.

◆ Esperienze di scuola viva e inchieste collettive sono gli argomenti di un dibattito al quale parteciperanno oggi alle 17.30, nella sala di via Cavour 11, gli studenti della scuola tecnica di Ivrea e del liceo Gioberti di Torino.

◆ Per la Dante Alighieri, oggi alle ore 17,30 nella Galleria Sabauda di e Accademia delle Scienze 8, il prof. Giovanni Semeraro parlerà su Giovanni Pascoli.

◆ I negozi da barbiere, parrucchiere, acconciatori per signora, pettinatrici osserveranno il seguente orario nei prossimi giorni festivi: domani e sabato 2 giugno: apertura ore 7,30, chiusura ore 13.

◆ Un raduno nazionale di campeggiatori avrà luogo a Villa Ney da domani al 3 giugno.

◆ Farmacie di turno: piazza Statuto 31; c. Palermo 115; via Madama Cristina 62; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 100; v. Mongenevro 29; v. Po 34; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Fraschia 318 bis; via Tripoli 45; c. Vitt. Emanuele 54; via Cibrario 72; v. G. Giolitti 26; c. Reg. Margherita 154; c. San Maurizio, via Barolo; via Nizza 327; v. Duchessa Jolanda 10; v. G. Giolitti 3; c. U. Sovietica 301 bis; v. San Secondo 9; via Monte di Pietà 21; c. Casale 303; piazza S. Giovanni.

◆ Autoriparazioni aperte domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30: officine via Del Quartieri 2 (tel. 40-365); via Boston 67/16 (365-404); elettrauto: v. S. Quintino 30 (531-705); c. Vigevano 4 (273-335); c. San Maurizio 28 bis (885-706); c. Lione 64 (21-776).

◆ Oggi, mercoledì 30 maggio, è il 150° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 4.56 e tramonta alle 20.06. E' la festa di san Felice e di san Ferdinando.

TEATRO ALFIERI
Da venerdì 1°, ore 16,30 e 21
Grandi Spettacoli Musicali
Sullo schermo:
VACANZE D'INVERNO
Ap. 14,30 - Prezzi L. 300 e 400

CHALET DEL VALENTINO
Tutte sere, compr. lunedì, ore 21
Festivi ore 16,30 e 21
ORCHESTRA
SANDRO BONAZELLI
All'organo Hammond il Mo Munari

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.771
Ore 22 - 3: Successo di
BRUNO CLAIR
incide su dischi Music Center

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
CUCINA SCELTISSIMA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 57-52

BANFI TAVERNA VERDE
ANZASCO (Vicenza lago)
RIAPERTURA ESTIVA
Domani ore 16 e 21
Quartetto LANDI
Canta ANNAMARIA
Direzione F.lli Mariani

LE ROI
Via Arsenale 8 - Tel. 57.69.58
ORE 21
OSFILA CAPI ESTIVI E COSTUMI DA BAGNO
Orchestra Merry Criminals

LE CASCINE
Strepinigi - telef. 908.821
Riapre riapertura del
RISTORANTE
LE CASCINE
ORCH. ALBERT BOYS
con Organo Whitlgear

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
COMUNICATO
Venerdì 1° giugno 1962 tutti gli Uffici Tecnici e Amministrativi dell'Esercizio Gas Torino, resteranno chiusi.
Rimangono a disposizione dell'Utenza i servizi di pronto intervento per guasti e fughe. Telefono 882-324.

Le letterarie ninfe egerie di Franz Liszt

Nell'aneddotica, che nelle biografie di Franz Liszt è copiosa, molta parte riguarda le relazioni con donne, diverse nell'intelligenza, nella cultura, nella bontà, nell'amicizia, alcune rimaste celebrate perché attive e valenti, altre soltanto per il casuale incontro con lui. Ma, oltre i rapporti meramente amorosi, interessa scorgere, quanto è possibile, la verità nel contributo di taluna di esse alla fortuna artistica, e precisamente letteraria, cioè alla stesura di quegli scritti, articoli e volumi, la cui prosa limpidamente francese riflette ora pensieri sociali ed estetici, ora paesaggi, genti e costumi, che solamente una persona esperta descrive con altrettanta agilità.

Già più volte è stato formulato il quesito: che è dunque proprio di Liszt nelle ragionate trascrizioni dello stesso degli artisti, dell'arte, nelle pittoresche corrispondenze dall'Italia e giornali e riviste parigini, fra il 1835 e il '40, e nei volumi su Chopin e su gli zigani e gli ungheresi? Si sospettava non esser farina del suo sacco quella letteratura riflessiva e amena. Com'è che non un autografo, cimelio prezioso, ha rimasto a testimonianza delle sue stesure? E come spiegare che nell'epistolario la lingua non suona correttamente quanto nelle stampe? Egli stesso, scusandone, ricordando la sua trascurata istruzione elementare, si mostra di essere ignorante. Fu perciò utile la consultazione delle carte familiari che la contessa Clara de Charnacé lasciò per testamento alla Biblioteca di Versailles: Clara, la figliuola di Maria d'Flavigny, contessa d'Agoult. E l'argomento è nuovamente esposto dall'inglese Sacheverell Sitwell, il cui *Liszt* viene ora tradotto in francese, (ed. Buchet-Chastel, Parigi).

Prima a incontrare Liszt nel campo delle lettere e in discussioni sull'arte musicale fu la contessa d'Agoult. Invaghita del giovane concertista, ella ambì che un'altra gloria lo ricingesse, quella letteraria, la quale avrebbe potuto valergli come arma di difesa e d'offesa nelle competizioni professionali: in quella Parigi, sono curiosi, attenta al mondan rumore, anche Berlioz sperava che la fortuna gli venisse dall'arte e insieme dal giornalismo. Lusingato, adorato, il *lion* accettò l'amabile proposta. Danno non piccolo sarebbe restato. L'amorosa loro relazione era già nota. La scoperta d'una frode letteraria non avrebbe scandalizzato la Francia, né l'Europa, ch'egli stava per conquistare. Si poteva contare sulla discrezione dei direttori di giornali, poiché l'illustre nome di lui attraeva lettori, mentre la contessa d'Agoult non era ancora diventata Daniel Stern.

Quali argomenti meglio convenivano al proposito? Se l'ironico Berlioz aveva da combattere aspri avversari connazionali e ben gli serviva la sarcastica penna, l'astuto ungherese doveva lasciarsi amare, carezzare, acclamare, levandosi soltanto a rintuzzare l'audacia di un rivale malizioso più che ingegnoso, che la moda cominciava a celebrare. Ma in questo caso una gara sulla tastiera riusciva più efficace di un articolo; e poi l'avvenire era suo. Esclusa dunque la polemica, il virtuoso doveva laurearsi anche scrittore e pensatore, (e chi non filosofava d'umanità, di cristianesimo, d'arte, in quei decenni?). Cose di storia, di politica, di letteratura, di filosofia, di belle arti, di musica, Maria lo favoriva, e nell'ombra sperimentava le sue facoltà.

Qui sorge, curiosa, l'inchiesta sulla collaborazione, se avvenne e come: non uomo di lettere, Liszt acutamente osservava il mondo galante e nutriva l'ambiente e le forze musicali con vivida perspicacia. Possiamo perciò supporre, senza troppo fantasticare, i colloqui con l'amica sui temi del giorno, tra dell'arte, genio e pratica, socialità e idealità, cultura e umanità. Non smaniosa, ma redattrice. Maria svolgeva questi argomenti, e, improntandoli del suo pensiero, tanto li rivolgeva a romanza che gli articoli nella *Revue et Gazette musicale* firmati Liszt non rispecchiavano più i concetti di lui. Tali deformazioni emergono dal confronto dei saggi letterari con le lettere compilate da Emile Haraszti.

Pure avvenne che l'innamorata, per lumeggiare l'adesione di lui allo spiritualismo estetico e al cristianesimo del Ballanche e del Lamennais, sorse fortunatissimo, inventò la favola di una crisi di misticismo, mentre invece le premeva che il bel Franz correva la cavallina senza ritegno. Tanto possono l'amore e la letteratura. Più tardi, colei che aveva plasmato il pensatore e scrittore Liszt a sua immagine e somiglianza non si vietò di inserire nelle proprie pagine più d'un passo già pubblicato col nome della sua creatura. Quando la stanchezza fece presentire la fine della relazione, ella lo giudicò «un prestigiatore, un buffone, che fa sparire nella manica idee e sentimenti».

Nel '46 Maria pubblicava *Mélida, roman à clef*, e l'anno seguente Liszt incontrava Carolina Iwanowska, principessa Sayn-Wittgenstein, abbondantissima scrittrice di volumi sulla religione, la società, la morale, impregnata di cultura tedesca. Più superba e meno proba, questa seconda Egeria, mescolò ai ricordi lisziani di Chopin arbitrarie evocazioni della società polacca, e svolse una tesi intravista da Franz, interamente falsa: l'origine zigana della musica ungherese, che assai spiacque ai magiari.

Al proposito, un aneddoto non femminile. Allorché Liszt tornò in Ungheria per raccogliervi altissimi onori, il dono d'una spada, simbolo del suo amor patrio, suggerì questo epigramma che diverti tutta l'Europa:

Entre tous les guerriers, Liszt
est tenu sans reproche
Car, malgré son grand sabre, on
sait que ce héros
N'a vaincu que des doubles
croches
Et ne fut que des pianos.

A. Della Corte

IL CASO DI TRE GIOVANI INCENSURATI

Né spontanea né attendibile per i giudici la confessione da essi resa alla polizia

Le dichiarazioni dei tre accusati correvano sulla falsariga di quanto era stato sommariamente accertato dagli agenti - Un fenomeno di suggestione o di violenza morale? - Il tribunale, dopo laboriose e scrupolose indagini svolte nel corso del dibattimento, ha escluso che gli imputati avessero potuto compiere il delitto e li ha assolti per non aver commesso il fatto

Roma, maggio.

La ricerca di quello che un tempo era chiamato il confitens reus è, ancor oggi, la preoccupazione prima, istintiva, l'assillo di quanti, per le loro funzioni, sono chiamati ad investigare sui fatti delittuosi. Ma il principio dell'assoluta illimitata ed incontrollata credibilità della confessione dell'imputato, che ha dominato e prevalso nei tempi andati, sino all'epoca delle moderne codificazioni, oggi da far considerare la confessione come la probatio probatissima, capace di dare la certezza che solo può determinare e giustificare una condanna, ha ceduto il passo a concezioni del tutto opposte.

Non solo la portata probatoria della confessione è stata svalutata, sino al punto di far considerare la confessione come la più debole e sospetta di tutte le prove, ma, da più parti, si è sostenuto la necessità di respingere la confessione dal novero delle prove da addursi nel processo penale. Questo è avvenuto, soprattutto, nei paesi anglosassoni. L'art. 136 del codice di New York non consente la condanna alla pena di morte o a quella perpetua sulla base della semplice confessione. In tali processi il giudice, di regola, consiglia l'imputato a ritrattare la confessione. Nel 1961, Cosgrove, accusato di avere assassinato il presidente Mac Kinley, malgrado la sua confessione, fu dichiarato non colpevole.

Nel nostro ordinamento, il legislatore il è attestato su posizioni intermedie, quelle che già suggerivano, in tempi remotissimi, Quintiliano e l'imperatore Severo: «... così fatta è ogni confessione, che o ad aversi demente chi accusa se stesso... La confessioni non debbono aversi conto delitti provati quando altre prove non vi sono. Se taluno volontariamente si accusa, non sempre gli si presti fede...»: l'opposto di quello che si proclamava nella XII Tavola. Ora, per venire al caso nostro, l'art. 388 del cod. di procedura penale dispone che il giudice deve investigare su tutti i fatti e su tutte le circostanze che l'imputato ha esposto nei suoi interrogatori. Muovendo dal presupposto della insincerità, che può dirsi connaturale alle dichiarazioni dell'imputato, per il personale interesse che può averle determinate, il legislatore esige che la veridicità delle dichiarazioni stesse sia rigorosamente controllata dal giudice. Solo a questa condizione essenziale, esse raggiungono consistenza di prova.

Il principio, così imperativamente fissato dal legislatore, ha dovuto, purtroppo, essere rammentato, in più di una occasione, alla magistratura di merito, dalla Corte di Cassazione che è, come si sa, il supremo organo regolatore del diritto. Ma nel rammemorare il principio la Corte ha anche ammonito che «il rigore del controllo dovrà ancora di più accentuarsi quando vi siano fondate ragioni per ritenere che la volontà del dichiarante sia viziata da errore, dolo o violenza morale».

Ebbene, a questi insegnamenti della Cassazione si sono attenuti con serena coscienza e scrupoloso rigore i giudici del Tribunale di Roma (pres. Giallombardo; estens. Battimelli) nel definire il caso di tre giovani tratti a giudizio per il furto all'Esattoria di Tivoli e contro i quali non esisteva altra prova che la confessione resa alla polizia, dopo l'arresto, e poi ritrattata quando i tre furono messi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il caso è di quelli che inducono a meditare, non solo per la sorte cui i tre giovani accusati sarebbero andati incontro se i giudici avessero trascurato di compiere tutta quella laboriosa e defatigante trafila di accertamenti che erano indispensabili per evitare di cadere nell'errore, ma, altresì, per la morale che scaturisce dalla angosciosa vicenda e che è lapidariamente enunciata nella «massima» che riassume il succo della sentenza: «Deve essere assolto con formula piena (non aver commesso il fatto) l'imputato a carico del quale manchi la sola non confessione resa all'autorità di Pubblica Sicurezza e che le successive indagini, svolte dal Tribunale, nel corso del dibattimento, han dimostrato non aprioristicamente attendibili».

Il testo della sentenza, inusitatamente ampio, è stato pubblicato in questi giorni e richiamerà certamente l'attenzione dei chiosatori. Ma è un documento impeccabile, per rigore logico, per lucidità di esposizione, per la efficacia persuasiva delle argomentazioni. I tre imputati, tali Gioci, Moltoni e Cioè, erano giovanissimi ed incensurati, ancorché fossero dipinti a fosche tinte nei rapporti della polizia, fossero indiziati come persone dedite a commettere reati contro il patrimonio ed il Moltoni fosse descritto come «incallito delinquente, già pregiudicato». Nell'esaminare la personalità dei tre accusati, il Tribunale non ha tardato a convincersi che il Gioci, il quale fu il primo a rendere la confessione alla polizia, è individuo scarsamente dotato, pressochè incapace di esercitare una critica valida su fatti e circostanze che possono interessarlo; inclino, perciò, ad assecondare la volontà altrui, per la sua incapacità ad una libera autodeterminazione.

Quanto al colpo ladresco di cui erano imputati, è incontestabile che l'impresa era di una particolare gravità e presupponeva una eccezionale abilità e capacità in chi l'ha tentata. Ma, in seguito al sopraluogo compiuto dal tribunale, è apparso meridianamente che l'impresa ladresca era di natura tale da richiedere per la sua attuazione persone ben più esperte dei tre sprovveduti imputati. Le modalità di esecuzione da essi descritte alla polizia si sono rivelate in irrimediabile contrasto con la risultanze obiettive accertate in sede di sopraluogo dal tribunale. Le confessioni rese dai tre imputati cadono sulla falsariga di quanto era stato sommariamente accertato dagli organi di polizia giudiziaria: aderiscono, ma solo apparentemente, alla situazione riscontrata dagli agenti che effettuarono le prime indagini e la loro credibilità è accentuata, nel rapporto della polizia, dalla fosca rappresentazione che di vien fatta dei tre imputati, descritti come persone adusce a commettere un fatto così grave.

Rammentato, a giudizio del tribunale, le confessioni rese dagli accusati non reggono ad un esame approfondito, soprattutto dopo gli accertamenti compiuti nel corso del dibattimento: il sopraluogo ha posto in tutta evidenza la impossibilità materiale che i fatti si siano svolti così come i tre imputati li ebbero a descrivere al commissariato di P. S.. Basti un elemento fra tanti, tantissimi: la cassaforte dell'Esattoria, del peso di otto quintali, era stata trovata spostata di qualche centimetro dal muro cui era appoggiata. Moltoni, agli agenti, confessò di averla spostata appoggiando un piede contro il muro. Il tribunale, durante il sopraluogo, invitò un agente della polizia scientifica, di corporatura e muscolatura ben più prestanti di quelle dell'esile Moltoni, a rimuovere la cassaforte con la stessa manovra descritta dall'imputato al commissariato di P. S.: ebbene, la cassaforte è rimasta ferma, non si è mossa di un millimetro, tutti gli sforzi dell'agente sono stati vani.

Di qui la conclusione tratta dal tribunale: delle confessioni rese dai tre imputati alla polizia non è possibile tener conto ed i tre accusati, in difetto di altri elementi a loro carico, han da essere assolti con formula ampia, per non aver commesso il fatto, mancando del tutto la prova che così la abbiano commesso. Ma resta — e ci pare di sentirlo obiettare dall'uomo della strada — un problema: perchè e sotto quale spinta i tre giovani han confessato alla polizia un reato che non avevano commesso? Perchè la polizia ha sollecitato ed accreditato le confessioni? E' la vecchia storia che spingeva in passato alla ricerca del confitens reus: un problema delicato e spinoso i cui aspetti il tribunale di Roma non ha mancato di prospettare ed indagare. Ma è un tema, questo, che richiederà un discorso a parte: un lungo discorso.

Francesco Argenta

Carpenter ha fotografato il palloncino liberato nello spazio

La Nasa ha rilasciato le prime foto scattate nello spazio da Scott Carpenter nel suo fantastico viaggio attorno alla Terra. Ecco il pallone gonfiato che era attaccato alla capsula con un filo di nylon che è stato ritoccato per esigenze di trasmissione (Telefoto)

Non voleva che usasse il cognome comune sulle locandine

Lisetta Nava ha mandato all'ospedale l'agente teatrale della sorella Tonini

Ne avrà per una settimana - Oltre che per motivi d'affari, il clamoroso litigio sembra sia sorto perché la minore delle famose sorelle-soubrettes ha intrecciato una relazione con il proprio impresario, che è sposato

Lisetta Nava, che ha mandato all'ospedale l'impresario della sorella

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Raffaele Ferralli, l'organizzatore teatrale ferito ieri con una scarpa durante una clamorosa scenata da Lisetta Nava ed ora ricoverato all'ospedale «Fatebenefratelli» con prognosi di sette giorni, deciderà in giornata se presentare querela nei confronti della bollente attrice; sui motivi che hanno provocato il movimentato episodio la polizia ha intanto avviato un'inchiesta non ancora conclusa.

La «Volante», come precisa il rapporto steso dal sottufficiale che ha condotto le prime indagini, è entrata in azione alle 18,45 di ieri sera quando è stata chiamata da una concitata telefonata dal direttore del cinema-teatro «Smeraldo» a Porta Garibaldi: gli agenti subito accorsi hanno trovato sanguinante e abbandonato su una sedia dell'ufficio della direzione il trentaseienne Raffaele Ferralli, impresario della soubrette Tonini Nava (sorella di Lisetta), prima donna dello spettacolo *Sanremo in calze nere* che in questi giorni tiene cartello nel locale. Il Ferralli, che abita nella nostra città in viale Legioni Romane 18 e che, come precisa il rapporto di polizia, è sposato con prole, presentava una ferita alla testa e una larga contusione alla guancia sinistra.

Agli agenti l'organizzatore teatrale ha riferito che poco prima si erano presentate in teatro le sorelle Lisetta e Pinuccia Nava (nomi molto noti nel nostro teatro di rivista, anche se da qualche anno non più in piena attività) accompagnate dal fratello Nino, per avere un colloquio con lui: i tre fratelli e il Ferralli si sono incontrati nell'atrio del locale e la discussione è sorta subito animata.

Come riferisce il rapporto, i fratelli Nava, da qualche tempo in contrasto con la sorella Tonini, volevano convincerla a non usare il cognome in locandina e soprattutto a troncare la relazione sentimentale che da qualche tempo, secondo loro, la sorella avrebbe allacciato con l'organizzatore teatrale; quest'ultimo ha ribattuto, sempre secondo l'inchiesta della polizia, di amare veramente Tonini e di essersi corrisposto.

A questo punto la discussione è divenuta accesissima e Lisetta, al colmo dell'ira, si è rapidamente sfilata una scarpa e con il tacco ha colpito l'organizzatore al capo: mentre la direzione del locale, allarmata, avvertiva la polizia, i tre Nava si allontanavano e Lisetta, prima di rientrare a casa, si è recata al commissariato di zona per riferire immediatamente al funzionario quanto era accaduto; anche Pinuccia Nava, interrogata, ha riferito alla polizia che la sorella aveva perso il dominio di sé quando il Ferralli le ha rivolto frasi irripetibili. Tonini Nava, quando al termine dello spettacolo è venuta a conoscenza dell'episodio, ha avuto una crisi di nervi che ha reso necessario l'intervento di un medico.

c. b.

Tonini Nava, sorella minore della soubrettes Lisetta

Giunta in Italia la salma della cantante Cloe Elmo

Roma, mercoledì sera.

Il feretro contenente la salma di Cloe Elmo è giunto ieri pomeriggio a Roma da Ankara, dove la mezzosoprano è deceduta improvvisamente il 28 maggio scorso per infarto cardiaco.

Il feretro, espletate le pratiche di rito, è stato rilevato dai parenti e trasportato nella chiesa della Navicella in Roma dove stamane alle 10 hanno avuto luogo i funerali.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Toro, trigono a Plutone, opposizione a Nettuno, quadrato a Saturno, sestile a Giove e Venere. Queste configurazioni predispongono ai contrasti, ma è ilare fase. La forza di carattere dominerà i vostri nervi con vantaggi non indifferenti. Mantenete il segreto sulle cose intime. Periodo che presa nel suo complesso si può anche considerare ottimo. Tipi: **Toro, Vergine, Capricorno.**

Toro - *Lavoro*: siate irremovibili e non accettate per nessun motivo certe deliberazioni arbitrarie nei vostri confronti. *Vita affettiva*: subirete delusioni, ma non scoraggiatevi perché la serata sarà prodiga di emozionanti. *Salute*: stanchezza e sudori notturni. Sarà bene non attendere l'usura totale dei vostri organi, ma curarvi in tempo.

Vergine - *Lavoro*: quanto prima si presenterà la persona che vi raccomanderà e potrete migliorare con profitto un vostro progetto. *Vita affettiva*: siate pronti a riprendere la lotta che vi condurrà certamente alla vittoria finale. *Salute*: tenete i reni puliti con bevande rinfrescanti ricche di polpa vegetale.

Capricorno - *Lavoro*: l'andamento generale delle vostre attività non sarà turbato ma condizionato da eventi astrali e da persone giovani. *Vita affettiva*: evitate di parlare d'amore; almeno per il momento. *Salute*: nello stato fisiologico non si saranno variazioni. Tuttavia si noterà un leggero miglioramento in rapporto al mese.

Previsioni per i nati dell'Ariete: la questione economica sarà discussa e saranno impostati nuovi sistemi organizzativi. **Gemelli**: faccia propriosi potenziali sul lavoro e godrete bonaccia nel settore sentimentale. **Cancro**: siate semplici e vedrete alleggerirsi il vostro fardello di affanni. Si chiariranno alcune situazioni che finora apparivano incerte ed oscure. **Leone**: aumenta il potenziale psichico e con esso la fortuna agognata. Incontri che inciteranno molte cose. **Bilancia**: astraiteveri da ogni affanno e cercate solo lo svago e la rigenerazione dello spirito. Si apriranno fra non molto nuovi sbocchi per migliorare la vostra attività. **Scorpione**: cercate di sottrarvi all'influenza negativa di chi vi consiglia troppo spesso; o per lo meno mitigate questo inconveniente. Nel campo sentimentale, cose liete per la sera. **Sagittario**: sensibilità acuita e perciò il senso del bello, del buono e del nobile vi colpirà più del solito. Febbrili preparativi economici. **Acquario**: particolari influenze ambientali vi renderanno faticose le realizzazioni in questa giornata. Comunque ciascuno a camminare ugualmente per la strada che vi siete prefissa. **Pesci**: consigli di persone poco realistiche vi allontaneranno, almeno momentaneamente dalla mèta che vi siete imposta. Oasis senza timori, ma da soli. Dio è con voi.

Z. Palmisdesa

Einaudi
Maggio 1962

Presentato al Premio Strega da Eugenio Montale e Italo Calvino:

Il maestro di Vigevano
di
Lucio Mastronardi

Il romanzo che nella discussioni di Formentor ha suscitato l'interesse di critici e scrittori, da Elio Vittorini a Michel Butor.

Di Jorge Luis Borges, l'autore di Finzioni, il vincitore del Prix des Editeurs 1961

Manuale di zoologia fantastica

La poetica «scienza immaginaria» di Borges aveva lavolose figure d'animali nelle pagine di un moderno e inquietante «bestiario».

STELIO MATTIONI
Il soldo

Cinque racconti lunghi d'ambiente piccoloborghese, percorsi da una ironia acuta e corrosiva.

Un successo senza precedenti nell'editoria italiana del dopoguerra

IL GIARDINO DEI FINZI-CONTINI
di Giorgio Bassani

Il romanzo che in dieci settimane ha raggiunto il 100° migliaio.

Natalia Ginzburg
Le voci della sera

La quarta edizione del romanzo vincitore del Premio Chianciano 1961.

NUE
Nuova Universale Einaudi
Giacomo Leopardi
Canti
a cura di Niccolò Gallo e Cesare Garboli.

Nell'imminenza del voto del Parlamento per la formazione d'una commissione d'inchiesta sulla mafia:

Michele Pantaleone
MAFIA E POLITICA (1943-1962)

Nei «Libri bianchi» una coraggiosa documentazione sull'origine e sulle radici sociali della mafia, i legami con banditismo locale e gangsterismo americano, i rapporti coll'amministrazione e la politica siciliana.

Nuto Revelli
LA GUERRA DEI POVERI

Un diario di guerra, dalla campagna di Russia alla lotta partigiana, ch'è un documento di eccezionale valore storico e un'opera di commossa poesia.

Nella «Biblioteca di cultura storica»:

Ronald Syme
La rivoluzione romana

La storia della «classe dirigente» romana, dalla fine della repubblica alla «dittatura» d'Augusto, resa viva e attuale dall'avvincente analisi d'uno dei maggiori storici dell'antichità.

Paul M. Sweezy
Il presente come storia

I problemi teorici del marxismo contemporaneo, i caratteri dell'imperialismo, la struttura economica e politica della società americana, nelle pagine dell'autore della Teoria dello sviluppo capitalistico.

La moda

Trionfa il «tailleur» di cotone

Quest'anno il cotone sta rivaleggiando più che mai un tessuto di grande successo. E la cosa è perfettamente comprensibile. Da un lato c'è la sua praticità e dall'altro l'abilità dei fabbricanti i quali sono riusciti ad arrivare ad una raffinatezza veramente eccezionale di lavorazione, disegni e colori. Del cotone si può dire che si è insinuato piano piano nei gusti della clientela femminile, affermandosi dapprima negli abiti adatti soprattutto per il mare e la montagna, e successivamente dimostrandosi un prezioso componente del guardaroba anche per la città.

Nelle passate stagioni, in sì era visto confinato, per quanto riguarda le necessità cittadine, alla confezione di abitini svelti e senza tante pretese, ma oggi esso viene usato per capi di vestiario molto più impegnativi come il «tailleur». Anche in questo caso il risultato si è rivelato dei migliori, nel significato più pratico della parola. Come abbiamo già avuto occasione di dire, i «tailleurs» di cotone non sono affatto economici, anche se difficilmente il loro prezzo giunge a limiti proibitivi. Questo perché per essi è indispensabile una confezione particolarmente accurata onde evitare di ridurli al livello di capi dozzinali. Si tenga inoltre presente che, qualora di fattura appena un po' elaborata, non si deve neppur lontanamente pensare di potarli pulire servendosi della lavatrice automatica. E' necessario quindi essere pronte a spendere non solo per acquistare un abito veramente ben fatto, ma anche per fronteggiare la sua abbastanza frequenti lavature a secco.

Il «tailleur» che vi presentiamo oggi è stato creato da Biki Blass. E' a quadri bianchi e neri ed unisce ad una linea disinvolta tutta la vivacità di un capo di gran classe. La giacca ha il colle rotondo e le maniche corte a «ragian». Il davanti della giacca è piuttosto aderente, mentre il dietro ha un effetto bluusante. La gonna è dritta.

La salute

Leucoplasia

Domanda di una lettrice: «Quali sono le cause della leucoplasia della gola e delle corde vocali? Esiste una cura?». Questa chiazze d'aspetto madreperlaceo che appaiono sulla mucosa delle guance, della lingua e delle corde vocali sono causate da irritazione. Se non scompaiono quando viene rimossa la causa dell'irritazione, è consigliabile l'intervento chirurgico o la radioterapia, perché in tal caso le lesioni possono essere considerate come precancerose.

Occhi semiaperti nel sonno

«Ho una figlia di 8 anni — ci scrive la signora R. S. — che dorme con le palpebre aperte per un paio di millimetri. La cosa è anormale?». No. Il fatto è abbastanza comune e non c'è motivo di preoccuparsene. Le palpebre si svilupperanno e potranno, in seguito, coprire interamente i globi oculari.

Piedi che bruciano

«Soffro — dice il signor C. F. — di un fastidiosissimo bruciore alle estremità inferiori, che diventa acuto soprattutto quando sono a letto. Che cosa si può fare per questo malanno?». Eritromelalgia è il nome di questa disfunzione che si manifesta quando c'è una sovrabbondanza di sangue nei tessuti. I piedi, di solito, appaiono arrossati e si avverte una sensazione di bruciore che è più viva se essi sono avvicinati ad una sorgente di calore o se sono tenuti caldi dalle coperte. Talune vittime di questo malanno possono ripetere tranquillamente se tengono i piedi scoperti. Altri fanno impacchi freddi o prendono una compressa d'acido salicilico al momento d'andare a letto.

Ancora il colesterolo...

«Qual è — chiede il signor F. Q. — il tasso di colesterolo che non si deve superare, per mantenersi in buone condizioni di salute?». Il tasso normale oscilla fra i 120 e i 180 centigrammi per litro di sangue. Ma questi limiti possono essere largamente superati, tanto che certe persone arrivano ai 3 grammi di colesterolo per litro, senza che ciò provochi il minimo disturbo circolatorio.

Un bicchiere di buon vino

«E' vero — chiede il signor M. O. — che, bevendo un bicchiere di vino buono ogni sera, si previene l'indurimento delle arterie? No, ma è probabile che così facendo va ne preoccupiate meno.

La bellezza

Mento troppo marcato

Una lettrice scrive: «Vorrei da voi qualche consiglio per le mie sopracciglia della quale non sono per nulla soddisfatta. Vi faccio presente che dall'età di sedici anni (oggi ne ho venti) mi decoloro i capelli e che lo faccio una volta la settimana così da mantenerli di una tonalità chiara. Recentemente però ho voluto cambiare, scegliendo il color castano scuro.

«Non essendo abituata a questa tinta, ho avuto modo di rendermi conto che la mia linea del mento appare ora molto più prominente di prima. Vorrei tenere i capelli lunghi come li ho avuti signora, ma non sono sicura della mia scelta. Voi che ne dite?».

Una donna giovane come voi, dovrebbe poter portare i capelli lunghi purché essi abbiano un movimento all'indietro così da nascondere le orecchie e, parzialmente, la linea della mascella. Un effetto aggraziato, capace di aggiungere altezza al viso, si può ottenere con ricci a onde alle tempie. Volendo portare i capelli corti, ricci a onde dovranno essere alti ai lati così da avvicinarli il più possibile alla sommità del capo.

Un mento prominente può anche essere mascherato mentre lungo la linea della mascella un fondo di tinta di tonalità più scura. In questo caso però la parte centrale del mento dovrà essere coperta con la tonalità più chiara usata per il resto del viso. Porre la massima attenzione nella miscelatura della tinte.

Evitare i grossi orecchini a bottone in quanto essi tendono a sottolineare l'angolosità del viso. Non volendo rinunciare a questo ornamento, scegliere orecchini a goccia oppure a grappolo.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa tariffa speciale per i lettori di questo giornale è stabilito in base ad un aumento del 100 % rispetto alla tariffa normale.

Il pagamento anticipato degli annunci economici deve essere effettuato presso la Concessionaria di Pubblicità Stampa (via Roma 36, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1616 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando la artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità stampa n..... Torino, compilata per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per il ritorno della spesa di recapito della corrispondenza a coloro che non passano eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia ed è obbligatorio l'uso del cestiario per l'invio della posta.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 130 per parola

MACELLERIA presso trapani fiorai distanziare parecchi mesi. Telefonare Valeggio 4. [illegible]

ATTREZZATURA completa negozio ottica ha acquistato cristalli. Tel. 790-438.

AUTOGRU' tutti tipi immediati servizi industriali. Tel. Unione 380-000, Torino.

CERETTI cercasi cerca chincaglia ghisa mercieria lavanda. Tel. 581-705.

CEDESI scaffalature attrezzature mobili ufficio. Tel. 743-903

CEDO stirosi per camiceria due macchine rattilina una due agli Telefonare 44-107. A47774

CERCASI presa progettista unità 2500/3000 millimetri 2 Lea, via Piazzina 1, telefono 390-559. A48273

DITTA importante cerca fabbricanti disponenti gas butano propano per fiera ordini Scrivere: Havas Lyon n. 5868

FONDERIA alluminio in terra cerca alcuni lavori conto terzi consegna sollecita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9421 — Torino». A48095

GEOMETRA imprenditore edilizia/strade/fognature eseguirebbe lavori anche cedesi, qualunque riferenza. Scrivere «Pubblicità Stampa 2263 — Torino» A48096

GRU cedesi carroni scorrevole, sbraccio minimo metri diciotto, portazione hook Campanini, Casella Postale 62 Genova-Perli 28049

OCCASIONE! Vendo legnami quarti idraulici, assetta, panarma, battelli, compensi ecc. al 12 Telefonare 380.000 Telefonare 331-436. A48857

OCCASIONE vendesi forno gas spinta funzionamento vetrina frigo gelati macchina caffè ristorante, piazza Castello 117.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendo Giulietta Alfa piazzali. Telefonare 766-912.

OFFICINA eliminerebbe qualsiasi lavori cose operai eventualmente proposta lavoro saldatura argento pulitura vernicistura smerigliatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2284 — Torino» A48329

PISCINA cedesi filtrazione acqua lavori costruzioni stampi per laniere a vari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4186 — Torino» A48328

PRESSE eccentriche tutte potenze, pronta consegna. Rossi, via Nervi 16, Torino. 851

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, [illegible] rivieri, attrezzi per il servizio [illegible], Officer, via Nizza 33.

TORNIO revolver barra 30 bocca mandrino. Telefonare 774-378. A47041

TRASFORMATORI, alternatori, motori, rotatori, isolatori, permute, noleggi, garanzia, corso Vercelli 69, tel. 21-986.

VENDESI APPETTAGI CAU PER EDILIZIA. TELEFONARE 872-360 ORE UFFICIO. A48091

VENDESI escavatore Dido frontale, rovescio, mezzo mella, doppia trazione. Telefonare 361-835. A47046

VENDESI raddrizzatore alternatore 3 trasformatori in olio 3000/220 volt., 200 e 150 kwa; 1 trasformatore in olio 3000/230 volt., 80 kwa; 1 interruttore automatico 6000 volt.; 1 quadro B.T. completo di strumenti. Telefonare ai V. Gallino S.p.A. 799-123-4-5-6-7.

ARTIGIANATO L. 90 per parola

A. ALPHA termocamino/cucina verniciato a forno. Caratterizzi ogni stile. Cromatura 24 inalterata 31-450.

DECORATORE [illegible] assegna lavori accurati Telefonare 336-823.

DECORATORE eseguirebbero di lusso e comuni. Telef. 882-467. A48340

DECORATORE [illegible] cerca lavoro [illegible] Telef. [illegible] A48268

DECORATRICI e allievi capaci ville [illegible] medici. [illegible] telefonare 837-414. A48215

FALEGNAMERIA IMPENTARIA RAZIONALE CERCA COOPERATIVA FALEGNAMI O FALEGNAMERIA ARTIGIANA DISPOSTA PROVVEDERE POSA IN OPERA INFISSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9086 — TORINO». A48036

IMPRESA decorazioni assegna lavori di [illegible] in genere. Telef. 361-209.

MURATORE assegna [illegible] alloggi, facciate, rifacimenti tetti, lavori edili ogni genere. Telefonare 245-588.

OFFICINA meccanica cerca lavorazione di medie e grandi serie di fresatura e rettifica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9086 — Torino». A48330

OFFICINA specializzata carpenteria metallica accetta lavori massima puntualità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9009 — Torino». A48478

OPERAIA cerca qualsiasi lavoro in casa. Telefonare 35-687. A47057

RAGIONIERIA ottimo [illegible] cerca lavori anche pomeridiane serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2279 — Torino». A48103

RAGAZZA sarta per donna cerca lavoro proprio domicilio. Telef. 687-878.

TORNERIA cerca lavoro anche in serie. Telef. 722-580. A47510

SOC. CAPITALI CESSIONI BILIENZI AM. L. 130 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finotex, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902 via Saluzzo 1, tel 687-649. Prestiti immediati su auto e stipendiari, supervalutando anche protesti comunque tarati. Prestiti personali a impiegati professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1399

A 2.500.000 urgenti impegni cedo drogheria 40.000 giornaliere. Pinerolo Sant. Garibaldi 6. 34286

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, impiegati, pensionati immobili. Affari, via Mercanti 18. Telefono 40-679 1155

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI INDIPENDENTI FUNZIONARI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONSORZIO FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-889, 485-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-649.

A Genova Sestri vedi cedo bar Nervi, zona centrale modernamente attrezzato, sala televisione sala biliardo tavole giuoco superlativo appartamento 7 vani tutti comforts. Cessata 1423 T. Stp. Genova. 24707

A 5.500.000 drogheria Porta Nuova corso Cairoli Nuova 58, Agenzia Doppino.

ACCONCIATURE cedesi causa salute. Telefonare 281-108. 340-323.

ACCONCIATURE [illegible] ottimo reddito, concedesi in gerenza Telefonare 819-770. 1340

ACCOMODATURE cedesi trentennale clientela centralissima. Tel. 43-858.

APPARECCHI vendesi completo radio-tv elettrodomestici, eventualmente alloggio, quarti Telefonare 485-817, ore 8 alle 15.

APPARECCHI ordini apparecchi acconciature, prezzi unici realizzati settimanalmente. Telefonare 92-127 A47043

ALBERGO vendesi avviatissimo pensionato, nuova costruzione, centralissimo, 3 minuti stazione, 10 camere mare, 2.800.000. Lampo Pubblicità 22, Alessandria. 33074

ALBERGO duecento 80 letti vendesi, serissimi internazionali. Scrivere: Gardelli 381, Sanremo A48098

ALBERGO ristorante alla Tal fiume doppia pista pesca pedalino convenientissimo. Telefonare 678-717. A47066

ALIMENTARI drogheria, affettatrice tipo self service, massima fretta vendesi causa morte titolare, minimo spese, alta posizione, continuo sviluppo, lavoro assicurato 4-5 persone, cede 6.500.000 eventuali dilazioni. Fazzio, Novara 27.

ALIMENTARI avviatissimo bene reddito unica vendita causa malattia. Telefonare 981-200. A48052

ALIMENTARI laboratorio pasta fresca, forte incasso giornaliero, attrezzatura frantoiumale, affittasi 6 camere, cede 4 milioni 500.000. Fazzio, Novara 27.

AMPIO ovvero vendesi avviatissimo moderno ambulatorio veterinario bovino: elevati affarone cedesi causa motivi familiari a miglior offerente, minimo 4 milioni [illegible] più locali vari. Telefonare 390-366. Escluso intermediari.

AUTOSCUOLA centrale forte reddito vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7246 — Torino». A47635

AUTORIMESSA nuova da avviare corso. Telefonare 42-921. A47634

AUTORALONE moto grandi veicoli, via Ventimiglia, annessa autofficina con officina, capacità 100 vetture, vendesi. Telefonare 386-386. A48236

BARBIERE cedesi rinunciando per malattia, unico reddito centrale Telefonare 680-606 A48011

BAR [illegible] deposito, importante centro, corso via Torino, 60.000 giornaliere, causa salute cede 5.500.000 Telefonare 30-035. 333

BAR supermercato-vini gelaterie zona centrale debutto, fortissimi reddito causa trasferimento cede 8.500.000. Fazzio, Novara 27. 370

BAR trattoria con camere, salita Lingotto vendesi 2.300 000. Tel. 741-332.

BAR trattoria zona Mongioverno alloggio soprastante, modernamente attrezzato, interessante, incasso ottimo cede 6 milioni 400.000. Fazzio, Novara 27.

BIRRERIA ristorante bar centralissimo vendesi oppure gerenza compatibili economicissimi. Telef. 45-307. A48191

BOUTIQUE condizioni per signora arredate modernissimo ottimo reddito causa salute cede 1.500.000. Fazzio, Novara 27. 370

CARTOLERIERIA diverse Borgo, vicino tre scuole, incasso ottimo, minimo spese, cede 5.200.000. Fazzio, Novara 27.

CASALINGHI elettrodomestici ampia vetrina esposizione, alloggio, utile mensile assicurato, possibile sicuro triplicare, cede 1.600.000. Fazzio, Novara 27.

CASALINGHI giocattoli zona centralissima forte reddito, cede 6.300.000 eventuale anche persona qualsiasi serietà. Fazzio, Novara 27. 370

CASALINGHI zona centrale avviamentissimo pluriennale, cede 1.800.000. Fazzio, Novara 27.

CAUSA famigliare cedo pasticceria confetteria liquori. 1.200.000 trattabili zona in costruzione, via Barletta 94.

CAUSA salute vendesi avviato moderno negozio parrucchiera uomo retro abitazione. Tel. 882-296. 447821

CAUSE trasferimento urge cedere drogheria. Buon incasso, trattasi. Telefonare 790-508. A50316

CAUSE lavori vendesi negozio carne ovina. Trattasi direttamente. Telefonare 323-120. 448442

CAV. Casalegno, Sant'Ottavio 47, vende residenziamente cedesi, bellissima, circondo alloggi, eventuale garage.

CEDESI avviatissima [illegible] zona sotto Francia. Telefonare 753-455, 793-208. 447839

CEDESI avviatissimo negozio elettrodomestici televisori lampadari, mille richieste. Telefonare 322-064 448563

CEDESI avviatissimo negozio combustibili signora assente laboratorio alloggio zona San Donato Statuto. Telef. 687-146.

CEDESI distintissima pensione corso Vittorio, tutti comforts, personale selezionato. Telefonare 832-866 ore 10-12.

CEDESI esercizio forno rosticceria pane 4.500.000. Telefonare 850-422.

CEDESI commerciali drogheria [illegible] no punta Francia con alloggio, incasso 90.000 giornaliero. Sera, Garibaldi 8.

CEDESI conviencentemente bella salumeria gastronomia, facilitazioni di pagamento. Trattasi direttamente. Telefonare 22-827.

CEDESI negozio via [illegible] prestigioso oppure vendo. Tel. 521-013.

CEDESI officina [illegible] [illegible] tica). Telefonare 596-456 ore 17-18.

CEDESI pensione avviatissima completa centralissima, conveniente anche in gerenza. Rosso, Barbaroux 35, Telefonare 534-256. 448181

CEDESI pasticceria redditizia 30 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7271 — Torino». 448288

CEDESI redditizia salsiccia gastronomia cercare persona seria e ringalo di tempo. Telef. 380-288. 448215

CEDESI rivendita pane avviatissima, alloggio annesso, eventualmente anche muri. Ordini intermediari. Telef. 593-650 ore pasti. 448519

CEDESI rivendita pane kg. 170 dimostrabili arredamento ottimo zona commerciale. Telefonare [illegible] 448

CEDO pensione centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8031 — Torino».

CEDO ragione salute avviata negozio oreficeria orologeria corso Orbassano 178

CENTRO zona privilegiata affittasi negozio con licenza salumeria Telefonare 374-394. 447834

CERCASI persona pasticcio con esperienza. Telefonare 681-344. 447799

CINQUANTA settanta milioni contanti privato immobiliarebbe redditizio investimento edilizio non intermediari proporre dettagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9410 — Torino». 448039

COMMESTIBILE drogheria cercasi alloggio 35.000 giorno garantite 1.800.000 Telefonare 895-962. 448

COMPRO affitto licenza bar. Scrivere Vigliano, corso Racconigi 140.

COMMESTIBILE drogheria vendesi causa [illegible] lavoro, centro affari, Telefonare 338-093. 447636

COMMESTIBILI tutti permessi, incasso 70.000 giornaliere, alloggio annesso cede 2.900.000, Fazzio, Novara 27.

CRISOBELO, Pensione Grangia servizio 14 camere centralissima direttissima garanzia. 448288

DENTI lotf. 812-855 Globerti 32, cedo necessaria oppure [illegible] cerco garanzia negozio dolciumi tabaccheria bar 14 milioni 800.000, saponeria moderno 300.000, bar grande [illegible] 40.000 mensili 7.800.000. Gioielleria grandissimo 800.000. 448751

DROGHERIA forte vendita, buon reddito cede 3.200.000. Fazzio, Novara 27.

ELETTRODOMESTICI trentennale rinomatissimo [illegible] Fiate vendita [illegible] Telefonare 680-700 448790

ELETTROLAVAGGIO stabilimento cedesi causa incidente, destinato. Telefonare 554-371. 448114

ELETTROLAVAGGIO avviato, impianto modernissimo, forte lavoro, vendesi. Telefonare dalle 13-16 al 798-182.

GIORNALI cartoleria centrale alloggio giornali, Cav. Castiglia, Barriera 47

LABORATORIO [illegible] pasta fresca all'uovo, artigianale, forte reddito, 600.000 vendesi. Reina, 2, Tocumaso 6, telefono 837-[illegible] 447849

LATTERIA avviatissima vendesi urgentemente causa divisione eredi, occasione. Telefonare 387-900. 448311

LATTERIA, gelateria, bellissima posizione, qualunque ricaglia, vendesi. Cavallero, Saluzzo 21. 1214

LICENZA commerciale trasferibile vendesi nerissimamente finanziamento, cedesi convenientissimo. Telefonare 284-690.

NEGOZI lavori ai cittadini, buon reddito vendo. Telef. 724-390. 130

NEGOZIO generale con casetta libera [illegible] plastici cedesi. Tel. 385-813.

OCCASIONE! Per causa improvvisi cedesi avviato ristorante oppure sola licenza. Rivolgersi [illegible] Marina, Ristorante Cambrai, telefono 74-31.

OFFRENDO alloggio, ad utile signora cerca contatti, per nuova apertura negozio tessuti, elettrodomestici, generi vari. Esigesi massima serietà. Scrivere Capello, [illegible] Torinese. 118

OLIO saponi detersivi incasso 80.000 giornaliere cedesi. Scarparo, Massena 7. 804

PASTICCERIA ristorante modernamente grande passaggio, clientela fissa, affare unico, causa ritiro commercio cede 3 milioni 400.000. Fazzio, Novara 27.

PENSIONE molto redditizia Porta Nuova vendesi. Per informazioni tel. 547-908.

PANIFICIO centrale, angolare, quattro vetrine Cedesi con garanzia assoluta 6.800.000. Telefonare 853-534.

PARTIFICIO alimentari lavorazione propria, [illegible] alloggio, zona commerciale, ottimo incasso cede 2 milioni 200.000. Fazzio, Novara 27.

PASTICCERIA modernissima attrezzatura affitto sola [illegible] popolosa causa decesso cede 1.000.000. Fazzio, Novara 27.

PETTINATRICE centrale moderno avviatissimo retro grande abitabile vendesi 1.250.000. Telefonare 45-344.

PETTINATRICE 4 posti, 2 maschi, attrezzi alloggio cede 1.000.000. Fazzio, Novara 27.

PRIVATO, disponendo liquido 15 milioni impiegherebbe qualunque campo purché ad alto reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9443 — Torino» A48129

RITIRATA passa con locale per impianto panificio, magnifica posizione vendesi. Rigo, telefono 46-479. 347

A buon reddito privat... vende casa recente grandissima con terreno, ins. 5 dal centro. Telefonare 881-344.

AFFARE vendo alloggi signorili, [illegible] abitabili ottobre, 4-5-6 [illegible] servizi, mutuo 3. Paolo ed eventuale seconda ristrutturo. Rivolgersi cantiere via Cavalleramaggiore ang. via Vittorio.

AFFARE via Nizza, luminosi semiarredati adatti magazzini, [illegible] abitazione, mutuo, vendo Donna, Garibaldi 39. 125

ACQUISTA mobili privato 1-2 camere cucina, [illegible] vecchia costruzione. Telefonare 535-334. 118

ACQUISTASI casa vecchia, nuova, terreno qualsiasi [illegible] Comm. Cravenzola, Carmela 40 421

ACQUISTASI CONTANTI CASCINOTTA 5-10 CHIMATE COLLINA TORINESE PURCHE' BUON FABBRICATO, POSSIBILMENTE IN ZONA PANORAMICA PIANEGGIANTE. TELEFONARE 762-716 ORE 10-12,30. A47581

SE NON È CONDITA CON

OLIO D'OLIVA

Mirella

SIMBOLO DI PUREZZA

IL CONDIMENTO SANO E NUTRIENTE INDISPENSABILE PER LE VERDURE CRUDE E PER LA TRADIZIONALE SAPORITA CUCINA CASALINGA

SOC. LIORE G. & C. - TORINO

NON LA MANGIO

FARMACIA alto Ilralio grande [illegible] settentrionale vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino».

FARMACIE, laboratori, saponi affari compra vendita, commissioni varie eliminazione [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino».

FARMACIE, laboratori, saponi affari compra vendita, commissioni varie eliminazione [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino».

FARMACIA alto Ilralio grande [illegible] settentrionale vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino».

FARMACIE, laboratori, saponi affari compra vendita, commissioni varie eliminazione [illegible]

All'esame della Corte Costituzionale

Giusta la tassa sui cacciatori?

Per poter sparare alle lepri e agli uccelletti è necessario, oggi, iscriversi alla locale sezione della Federazione della caccia, pagando il relativo contributo - L'imposizione, dicono i suoi sostenitori, serve anche per pagare le spese di eventuali infortuni

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Può ritenersi legittimamente costituzionale che un cacciatore, per avere la possibilità di dedicarsi nei suoi giorni liberi allo sport preferito, sia costretto ad iscriversi alla sezione cacciatori del Comune ove ha la residenza e soprattutto sia obbligato a pagare un contributo annuale a questa iscrizione?

L'argomento che oggi viene preso in esame nell'austero Palazzo della Consulta dai giudici della Corte Costituzionale non è soltanto singolare, ma soprattutto importante perché finisce per interessare tutti coloro che sono appassionati di caccia: qualcosa come un milione circa di persone. Intendiamoci bene: si tratta di un interesse limitato sotto il profilo del valore venale, perché quel contributo che ogni cacciatore deve pagare annualmente non è poi tale da incidere profondamente sul bilancio di un cittadino, ma è senz'altro un interesse di rilievo sotto la questione di principio. Il Vivaldo Palla, un cacciatore del Viterbese che ha sollevato il caso trasferendo una ormai antica e lunga polemica nell'aula del massimo organo giuridico italiano, ha deciso di battersi soprattutto per la questione di principio.

Alla base della polemica vi è una legge, quella che regola in Italia la caccia dal 1939. Secondo questa legge ogni cacciatore nel momento in cui chiede che gli sia concessa o gli sia rinnovata la licenza di caccia deve presentare, oltre i documenti, oltre la ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento di una particolare tassa e sovratassa, anche il tagliando della tessera di iscrizione alla sezione cacciatori del Comune dove ha la residenza e la ricevuta della quota dovuta al Coni. E sono due pagamenti che rappresentano un *conditio sine qua non* per avere la possibilità di cacciare.

Da tempo vi sono taluni che sostengono come questi due pagamenti siano in pratica dei balzelli e Vivaldo Palla ha fatto in modo che, lasciandosi sottoporre ad un procedimento giudiziario, l'argomento finisse all'esame della Corte Costituzionale.

Esiste, garantita dalla Costituzione — questa è sostanzialmente la tesi del cacciatore sostenuta oggi dal professor Pannain — una libertà di associazione. Senonché con il sistema dell'iscrizione obbligatoria alla sezione della Federazione nazionale della caccia il cittadino che si dedica a questo sport in pratica non può più godere di questa libertà. Non solo: ma se il contributo da versare per l'iscrizione è praticamente una nuova tassa, questa deve essere imposta secondo quanto viene stabilito dalla legge.

L'Avvocatura dello Stato e la Federazione nazionale della caccia sono d'avviso del tutto contrario. Infatti, secondo loro, la quota di iscrizione comprende, come è chiarito d'altro canto nella legge stessa, l'assicurazione contro gli infortuni. E quindi non si tratta di un balzello, di una imposizione senza alcuna giustificazione sociale.

Quale possa essere la decisione della Corte Costituzionale sull'argomento è difficile prevedere. Sarà necessario attendere che venga depositata la sentenza: e questo avverrà prima della chiusura della sessione attuale dei lavori. Come dire che soltanto fra un mese i cacciatori sapranno se sarà per loro obbligatorio pagare il contributo alla Federazione nazionale della caccia per soddisfare la propria passione.

Guido Guidi

Eichmann ha chiesto la grazia

Gerusalemme, mercoledì sera.

Adolf Eichmann ha ufficialmente presentato domanda di grazia al presidente israeliano Ben Zvi.

L'ex-colonnello si è rivolto al presidente israeliano con una petizione di quattro pagine da lui firmata prima di essere trasferito dalla «Casa del popolo» di Gerusalemme, alle 3 della notte scorsa, alla prigione di Ramleh. Se la domanda verrà respinta, egli sarà qui giustiziato mediante impiccagione.

Il mare fa ora paura alla Mansfield

Jayne Mansfield sorretta dal marito Mickey Hargitay nelle acque del lago a Salmarsia dove deve girare una sequenza del film «Panic Button». Dopo il naufragio del motoscafo alle Bahamas, che costrinse l'attrice a trascorrere una notte su un'isoletta, Jayne non ha più molta simpatia per l'acqua (Telefoto)

Nervi a flor di pelle al concorso di Beirut

Miss Francia e la rivale tedesca si azzuffano discutendo di Salan

La francese lo vorrebbe giustiziato, l'altra lo difende - Assistendo alla rissa, l'austriaca Lazek domanda stupita: "Ma chi è Salan? Un signore di Beirut?" - La vistosa Franca Cattaneo piace molto ai libanesi - La salutano così: "Salve, sultana italiana!"

Nostro servizio particolare

Beirut, mercoledì sera.

Mai sempre, così quasi mai, nei concorsi di bellezza la giusta segue i gusti del pubblico, anche perché i giudici hanno modo di vedere da vicino e quindi meglio le concorrenti. Ne la divergenza di giudizio fra pubblico e specialisti si ripeterà anche in questa edizione del concorso per il titolo di «Miss Europa 1962» certamente la candidata italiana Franca Cattaneo non salirà sul palco con la ristretta rosa delle finalissime. Vogliamo dire che la bionda rappresentante dell'Italia è più entrata nelle simpatie del pubblico libanese, ed è noto che qui, come in tutto il Medio Oriente, l'ideale della bellezza maschile non coincide con i canoni ufficiali dell'Occidente.

Forse Franca Cattaneo non è abbastanza esile per piacere ai membri della giuria internazionale, ma per lo stesso motivo piace al pubblico. Ieri, durante una passeggiata in centro, la bionda miss Italia è stata molto ammirata; un cocchiere l'ha salutata con un originale «Salve, sultana italiana!». Le stesse parole compaiono questa mattina, nella didascalia che accompagna l'immagine della ragazza italiana, su un giornale di Beirut.

La sintonia bellezza dell'Italiana durerà comunque superare altre più difficili prove. Alla proclamazione della reginetta si arriverà attraverso selezioni operate da una giuria internazionale composta di pittori, specialisti in estetica femminile, sarti e scultori, e per di più senza che ciascuna candidata possa essere «votata» dal giudice suo connazionale.

Oggi il concorso entra nella fase «ufficiale». Nella giornata di ieri le concorrenti hanno visitato «in forma privata» la città ed i dintorni. Nel pomeriggio la missa visitano la rovina anticlassica dei dintorni della capitale e quindi partecipano ad un ricevimento per la stampa al grande Casino du Liban, il meraviglioso club dove avranno luogo le selezioni e la proclamazione della vincitrice del titolo di miss Europa. Alla testa del plotoncino sarà la tedesca Ongrun Moecikel, vincitrice del titolo dello scorso anno e quindi «di casa» qui a Beirut.

La Germania occidentale è rappresentata quest'anno da Irene Dott, una ragazza molto vivace che ha già avuto modo di suscitare il primo «incidente internazionale» di questa edizione del concorso. Ciò è accaduto ieri sera in albergo, quando la rappresentante francese Jeanne Evani, dopo aver ascoltato la radio, ha esclamato: «Se ritornano il processo a Salan, questa volta non sfuggirà al meritato castigo». La tedeschina, che parla correntemente il francese e l'inglese, ha udito ed ha ribattuto: «Sul modo di trattare un soldato valoroso ed un patriota coraggioso». Ne è nata un vivace battibecco che si è risolto solo con l'intervento dell'inglese Kim Carlina, il quale ha messo pace fra le due concorrenti. Alla scena ha assistito anche la austriaca Victoria Lazek la quale, quando ormai le due «rivali in politica» si erano rappacificate, ha detto con un candido sorriso: «E pensare che a sentire di nome Salan, pensavo parlasse di qualche signore di Beirut».

Roberto Beaucour

Ancora tempo incerto sulle riviere liguri

Genova, mercoledì sera.

Le condizioni atmosferiche continuano a rimanere instabili, alternando una giornata estiva ad una autunnale. Durante la notte una nuvolosità consistente si è ammassata su Genova e la Liguria. Stamane si è alquanto alleggerita e ricopre il cielo per tre quarti, mentre all'orizzonte si intravedono non più o meno ampie schiarite. Per le previsioni 24 ore il Centro meteorologico prevede condizioni stazionarie. Temperatura in aumento: a Genova alle 7 si registravano +16°; Passo del Giovi 12°; Nervi 17°; Camogli 18°; Santa Margherita e Rapallo 18°; Varazze 18°; Albenga 16°.

Novi Lig., mercoledì sera.

Nel Novese il cielo è coperto. Durante la notte ha soffiato un forte vento.

Alessandria, mercoledì sera.

Leggero vento sul territorio di Alessandria. Cielo sereno, stamane, e temperatura a più 16 gradi.

Acqui, mercoledì sera.

Nell'Acquese e sull'Alto Monferrato cielo sereno. Temperatura alle 8,30: + 16°.

Verbania, mercoledì sera.

Le condizioni del tempo sono migliorate nelle ultime ore e stamane sul Lago Maggiore il cielo è sereno e splende il sole. Anche nelle valli le nubi si sono diradate.

Aosta, mercoledì sera.

In Valle d'Aosta il cielo è tornato sereno. Nella notte un leggero vento ha spazzato le nubi. Il sole stamane è già caldo e la temperatura è di 25 gradi.

Accusato di circonvenzione il figlio dell'avv. La Perna

Alessandria, mercoledì sera.

La squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri di Alessandria ha denunciato all'autorità inquirente la casalinga Bernardina Barison in Ferro, di 31 anni, nata a Padova e residente a Masio e il quarantaquattrenne Ettore La Perna, di Alessandria, ov'è assai conosciuto essendo figlio del grande penalista scomparso anni fa. Sono accusati entrambi di circonvenzione d'incapace, di furto, violenza privata, tentata estorsione. Tali reati sarebbero stati commessi ai danni del trentaduenne Roberto Mariani, residente a Torino in via Meloset 4, presso il fratello Carlo. Il giovane, assai facilmente, è stato ricoverato per due anni all'ospedale psichiatrico di Alessandria essendo affetto da schizofrenia a tipo maniaco.

Nel '60, epoca in cui si sarebbero verificati i gravi fatti, il Mariani abitava nella nostra città in via Milano 12, nello stesso caseggiato del La Perna. Solo di recente però i reati sono stati denunciati dalla squadra investigativa dei carabinieri di Alessandria alla Procura della Repubblica, che sta ora procedendo alla relativa istruttoria.

Colpo di scena al Tribunale di Alessandria

Accusano un morto farmacista e professore

Imputati di truffe a danno dell'ospedale hanno rigettato stamane parte della responsabilità sul defunto direttore amministrativo - Il P. M. ha accolto la chiamata di correo ma ha chiesto per entrambi una dura pena: tre anni e sei mesi

Alessandria, mercoledì sera.

Un'imprevista deposizione ha avuto stamane al Tribunale di Alessandria il dott. Nicola Pernicola, 60 anni, l'ex-direttore della farmacia dell'ospedale civile, comparso a giudizio unitamente al prof. Golindo Colazzo, di 50 anni, da Pontedassa, insegnante di francese, per rispondere di truffa aggravata e falso materiale in scrittura privata. Interrogato dal presidente, dott. Di Serafino, sulle irregolarità compiute nella farmacia (il dott. Pernicola aveva inviato alla direzione amministrativa dal novembre 11 fatture per 3 milioni e mezzo per forniture di medicinali e bendaggi mai giunti a destinazione), l'imputato dopo molti tentennamenti ha attribuito al dott. Verdiani, direttore amministrativo a quell'epoca e da tre anni deceduto, buona parte della responsabilità.

Il dott. Pernicola infatti ha sempre negato gli addebiti usandogli che l'operazione compiuta riantrava nella normalità: si trattava di una fornitura come le altre, destinata ad avere buon esito se medicinali e materiale venivano commissionati al Colosso fossero giunti alla farmacia prima dell'inchiesta. «Agii con [illegible] — aveva sostenuto l'imputato — ed ora ne subisco le conseguenze. Ma mai fui spinto da secondi fini». Stamane invece, dopo aver ribadito tale tesi, il farmacista ha ammesso, a bassa voce, che in realtà non fu lui a colmare il vuoto di cassa quando la presidenza lo accertò al termine dell'inchiesta, bensì il dott. Verdiani col come egli si disse solo dietro la insistenza di quest'ultimo, ottenendo peraltro un ottimo risarcimento per il danno morale e materiale derivante da un anticipato abbandono dell'incarico direttivo tenuto per trent'anni.

Alla domanda perché mai prima d'ora avesse fatto tali dichiarazioni, l'imputato ha asserito che il Verdiani è morto e che gli ripugnava gettare ombre assai fosche sulla memoria d'uno scomparso. La vertenza penale è risultata di conseguenza ancor più ingarbugliata né si è riusciti a comprendere i motivi che avrebbero indotto l'allora direttore amministrativo dell'ospedale a tenere un tale comportamento. Evidentemente non tutto è stato chiarito in questa causa: il dott. Verdiani mai fece ammissioni di tal fatto, neppure il contratto di cessione dell'appartamento figuri in effetti agli atti del processo.

Il coimputato prof. Colazzo del canto suo si è limitato a dichiarare di aver corrisposto al dott. Verdiani, suo buon amico, l'importo della fornitura non giunta a buon fine, ignorando ogni altra circostanza.

Sentite le deposizioni di alcuni testi, ha preso la parola il P. M. dott. Barile per la sua requisitoria. Il rappresentante della pubblica accusa ha sostenuto che un accordo truffaldino sarebbe certamente stato raggiunto tra il defunto direttore amministrativo, il dott. Pernicola ed il prof. Colazzo, pur accettando che la condotta dei tre sia sempre stata in precedenza irreprensibile. A conclusione della sua disamina, il magistrato requirente ha sostenuto la piena responsabilità dei due imputati ed ha chiesto per entrambi la condanna a 3 anni e 6 mesi di reclusione e 60 mila lire di multa per i reati di truffa aggravata e di falso materiale; ha invece proposto l'assoluzione, perché il fatto non costituisce reato, dall'imputazione di falso in scrittura privata.

L'udienza è stata poi rinviata al pomeriggio per le arringhe dei difensori.

Tre plichi di banconote finiti chissà dove

Processo a un fattorino per 42 milioni scomparsi

Doveva consegnarli a una banca di Roma, dove non arrivarono mai - Gli involucri trovati in fondo al lago di Castelgandolfo, dei biglietti nessuna traccia - L'imputato si protesta innocente

Roma, mercoledì sera.

Gilberto Fabrizi era sconvolto e preoccupato, la mattina del 29 agosto scorso, quando varcò la soglia di «Regina Coeli». Lo avevano arrestato poco prima e gli si attribuiva la responsabilità di essersi appropriato di 42 milioni che, nella sua qualità di impiegato postale, avrebbe dovuto consegnare ai funzionari del Credito Italiano.

Ai giudici del Tribunale che entro la giornata di oggi dovranno decidere della sua sorte, Gilberto Fabrizi, un marchigiano nato 31 anni or sono in un paesino, Pia di Malato, in provincia di Pesaro, si è presentato tranquillo e sereno. Soltanto pochi e labili elementi sono contro di lui. Ma — è questo l'aspetto più interessante di una storia tra le più sconcertanti — non è il problema della prova che lo rende così sicuro, quanto il fatto che ben difficilmente qualcuno potrà mai stabilire dove un sedicenne di Pesaro abbia potuto nascondere il danaro. Sono stati trovati gli involucri dei tre plichi nei quali era contenuta la somma: il hanno scovati in fondo al lago di Castelgandolfo alcuni cacciatori subacquei. Ma si trattava unicamente degli involucri: delle banconote non si è avuta più traccia.

I tre plichi provenivano dalla sede della Banca d'Italia a Sanremo ed erano destinati alle casse del Credito Italiano di Roma. Furono regolarmente spediti e regolarmente arrivarono nell'ufficio postale romano che avrebbe dovuto poi smistarli verso la sede centrale della Banca in via del Corso. Questo accadde alla fine di agosto. Da quel momento non se ne è saputo più nulla. Dopo due giorni di attesa, i funzionari del Credito Italiano telefonarono all'ufficio postale di via Marsala: «Quando ci mandate tre plichi che sono stati spediti per noi da Sanremo?».

Gli impiegati postali controllarono i documenti e riposero che ai loro ufficio risultava essere avvenuta regolarmente la consegna. Cominciarono le indagini ed i sospetti caddero sul giovanotto il quale aveva il compito di effettuare le consegne: Gilberto Fabrizi. Non vi era che una presunzione per sospettare l'impiegato: poiché avrebbe dovuto consegnare i plichi, se i plichi non erano arrivati a destinazione il aveva presi lui. Gli agenti piombarono a casa sua ben certi di trovare qualcosa che avrebbe giustificato l'arresto: invece non trovarono nulla. Gilberto Fabrizi viveva con la moglie ed una figlia di due anni in un appartamento confortevole ma modesto in via Tuscolana. Non solo gli agenti non trovarono tracce della valuta sparita scomparsa, ma non poterono nemmeno accertare quando l'impiegato avrebbe potuto appropriarsi dei tre plichi.

Di questa storia non se nulla — va ripetendo Gilberto Fabrizi da nove mesi e lo ha detto naturalmente anche ai giudici — non mi ricordo neanche se ho consegnato quel giorno tre plichi al funzionari del Credito Italiano. E d'altra parte quando avrei potuto far scomparire questi tre pacchi? L'auto che ha fatto il giro non si è mai fermata, io non mi sono mai allontanato dall'auto». Inoltre sono misteriosamente scomparse anche le ricevute dalle quali dovrebbe risultare che è stata alterata la firma dei funzionari in modo da far credere che i pacchi quel giorno erano stati regolarmente consegnati. Ed è per questo che Gilberto Fabrizi attende con calma il momento della sentenza.

g. g.

Penzolava impiccato a una finestra del 6° piano

Denunciata la donna che indusse al suicidio il vecchio

Genova, mercoledì sera.

(b.) «Mi chiese una corda per impiccarsi e io glela diedi, ma non sapevo che avrebbe fatto sul serio»: così si giustifica Laura Venchiaruti, la settantenne che conviveva con il barcaiolo settantaseienne Francesco Greco, che è stato trovato impiccato domenica notte al davanzale delle finestre dell'appartamentino che occupava in salita San Bernardino 6-18. I due convivevano dal 1918, ma non si erano mai sposati perché la donna era rimasta vedova e avrebbe perso la pensione. Il Greco, a quanto è stato possibile sapere, soffriva ormai da tempo di forti attacchi di [illegible] ed era affetto da altre varie malattie, che spesso gli rendevano i nervi a pezzi, tanto che non erano infrequenti i litigi con la Venchiaruti.

Di recente il Greco aveva più volte espresso propositi suicidi e pare si ripetesse con tanta monotonia che la donna, non prestandogli fede, aveva finito per rimbeccarlo duramente. Gli avrebbe detto: «Sei un vigliacco: dici sempre che vuoi ucciderti, ma non ne hai il coraggio. Quindi smettila di dire queste sciocchezze». Venerdì scorso, l'uomo improvvisamente le disse: «Dammi una corda e vedrai se sono un vigliacco». La donna, esasperata, salì in soffitta e prese una vecchia corda che lo stesso Greco usava anni fa per attraccare la barca e la gettò all'uomo.

Il Greco la ripose sotto un armadio. Domenica, in preda ad un nuovo attacco di dolori, si mettava il vestito da festa, legava la fune al piede dell'armadio e formava all'altro capo un cappio che gettava dalla finestra. Poi si arrampicava, senza essere visto, sul davanzale e passatosi il nodo attorno al collo, si gettava nel vuoto. Prima ancora di rimanere soffocato morì di vivere per la frattura della vertebre cervicali.

Allorché giungeva sul posto la polizia, che era stata chiamata da alcuni vicini che avevano scorto il corpo del povero pensolare nel vuoto al sesto piano, veniva rinvenuto un biglietto nel quale il Greco asseriva che era stato spinto al suicidio dalla Venchiaruti. La vecchietta, interrogata, raccontava i particolari della loro vita in comune e faceva presente che, specialmente in quest'ultimi mesi, se si era lasciata andare a qualche frase un po' dure nei confronti dell'uomo, ciò era dovuto alla esasperazione della discussioni, ma non aveva certamente desiderato la morte dell'uomo, che era ormai suo compagno, anche se in questi ultimi tre o quattro anni era stato praticamente lei a mantenerlo.

La polizia, per quanto il caso si presenti estremamente pietoso, non ha potuto fare a meno di denunciare la vecchietta per istigazione al suicidio.

Rinvengono un uomo impiccato a un ponte

Chiavari, mercoledì sera.

(r.) Questa mattina, due religiosi di passaggio in via Cosagnola di Chiavari hanno rinvenuto il cadavere d'un uomo impiccato alla ringhiera del ponte che supera in quella zona il torrente Rupinaro. A seguito delle indagini compiute dal locale commissariato di polizia, è risultato trattarsi del cinquantacinquenne Roberto Mei, nato a Venezia e residente a Bologna.

Nelle tasche dello sventurato sono state trovate alcune lettere destinate ai familiari: si presume che in esse spieghi i motivi che l'hanno indotto all'insano gesto.

Negozio d'elettrodomestici svaligiato di notte a Lanzo

Lanzo, Tor., mercoledì sera.

(v.) La scorsa notte, ignoti hanno preso di mira il negozio di elettrodomestici di Domenico Mansetro, in via S. Giovanni Bosco 2. Entrati nel locale dopo aver divelto l'inferriata posta a riparo di una finestra, si sono impadroniti di apparecchi radio e di altri oggetti.

MOMENTO FLY

Dai centri di produzione FLY stanno per giungere ovunque in Italia ai negozi FLY decine di migliaia di cucine modello America Sympathy

PUBBLICITÀ ITALIANA

EUROCONFEZIONI SACERDOTTI
VIA PO 32, TORINO
TUTTE LE SORPRESE ESTIVE

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO — Tessuti - Abiti - Impermeabili Cappotti - Maglierie - Calzature Borse - Orologeria - Oreficeria FART - Piazza Adriano 15, Torino

ARREDAMENTO — Elettrodomestici Radio TV, dischi polirone, divani, ingressi, apparecchi fotografici, carrozzelle, cicli FART - Piazza Adriano 15, Torino

CUCINE — Gasfire, Tripiex, C.G.E., ecc., incidarnici, aspirapolvere, assortimento, grandi marche, cambi, riparazioni, prezzi migliori, serietà. BRICCO - Corso Vittorio 86 (monumento)

ELETTRODOMESTICI — vasto assort. ai migliori prezzi. Facili. L'Elettrica piazza Madonna degli Angeli 7, telef. 553-979

FRIGO — Bosch, Indes, C.G.E., Emerson, Fiat, Frigidaire, General, Ottal e per villeggiatura L. 20.000, cambi, qualsiasi riparazione, serietà. BRICCO - Corso Vittorio Eman. 86 (monumento)

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2, tel. 553-979

LAVATRICI — Indes, Candy, Custer, Emerson, Frigidaire, Hoover, A.E.G., Miele, riparazioni, massima assistenza cambi, serietà. BRICCO - Corso Vittorio, n. 86

MACCH. CUCIRE — Assortimento radio, televisione, cucine economiche, gas, elettriche, qualità, prezzo, facilitaz. F.lli LOTTI - Via Mazzini, 41

MOBILI — Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CARABELLA - Via Garibaldi 4 - Tel. 521-207

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553-979 - 521-477

T. V. — Bell, Braun, Blaupunkt, Philco, Emerson, Nordmende, Philips, Wega, Telefunken, ecc. Radio TV. Registratori Grundig, fonovaligie. Cambi. Concessionario: BRICCO - Corso Vittorio 86 (monumento)

IERI SERA ALLA GALLERIA DI BRERA

Venduti all'asta 110 quadri ad un ritmo senza precedenti

Tutto si è svolto in un'ora e mezzo: è stato quindi impiegato meno di un minuto per l'aggiudicazione di ciascun dipinto - La quota più alta è stata registrata da un "Nudo" di Casorati (5 milioni e 300 mila lire) - I disegni vanno a ruba (200 mila lire per un piccolo pastello di Campigli)

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

Se si considera che anche ieri sera all'asta della galleria Brera (seconda tornata) in poco più di un'ora e mezza il dott. Emilio Sasso ha «battuto» centodiesi dipinti (aggiudicandoli, quindi, in meno d'un minuto ciascuno) bisogna dire che la gente sa ciò che vuole e quanto è disposta a pagarlo.

Il prezzo più alto della serata — anzi delle prime due — è stato raggiunto da un Casorati: un «Nudo femminile» (75x124) in pieni, di schiena, tipicamente composto nelle sue forme cromatiche che nell'immagine hanno acquistato il valore di un'astrazione, in cui è facile dimenticare lo spunto naturalistico: 1 4 milioni e ottocentomila lire cui è stato battuto, saigono, con i diritti d'asta, a 5 milioni e trecentomila lire.

Come si ricorderà anche la sera precedente Casorati aveva interessato con un'opera giovanile, tutta floreali risentimenti, oltrechè con una «Maternità» che, pagata in sala 2 milioni e ottocentomila lire, è stata rivenduta subito dopo, sul portone stesso della galleria, con un margine del 30 per cento. E' un fatto che merita d'essere notato, tanto più che non si tratta di un caso isolato. Lo stesso è accaduto per «I cavalli», di De Chirico. La presenza in sala di molti mercanti, specialmente emiliani, toscani e veneti oltrechè milanesi (probabilmente interessati anche come mandanti) ha portato a questa forma di «rispetto»: anziché spingere le quotazioni con una battagliata competizione, si lascia che l'interessato possa concludere la gara con un acquisto alle migliori condizioni; salvo trattarne la cessione nel «dopo-asta» che anche ieri sera a mezzanotte si trattenuto in via Brera un gruppetto di mercanti.

Gli altri prezzi di maggiore rilievo battuti in sala ieri sera sono stati: 2 milioni e novecentomila lire per «Donne al bagno» di Campigli e per «Danzatori in cielo» di Max Ernst, proveniente dalla Alexander Jolas Gallery di New York; 2 milioni e 700 mila per una «Natura morta» di Morandi; poco più di due milioni, un altro «Nudo femminile» (seduto) di Casorati, già esposto a Torino il mese scorso; un milione e 500 mila, una piccola «Marina» di Carrà. L'unica scultura offerta, una «Mucca», in bronzo, di Arturo Martini è stata aggiudicata per un milione e trecentomila lire.

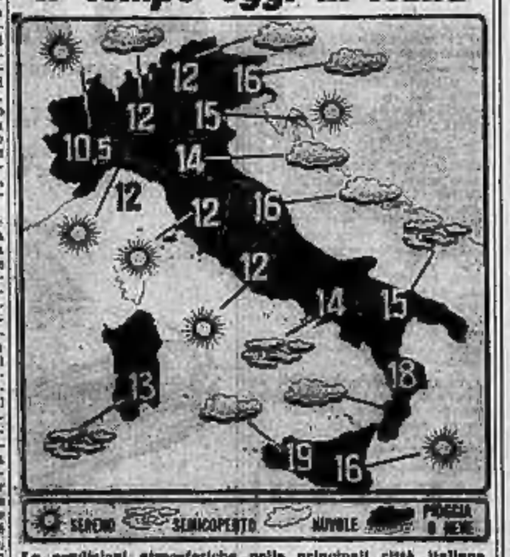
Alcune opere significative non sono state ritirate non avendo trovato risposta da parte del pubblico la richiesta del battitore. Tra queste l'«Autoritratto delle nuvole» dipinto da De Chirico nel 1948, il «Ragazzo tirolese» di De Pisis (1930), e la monumentale immagine di «La poesia» di Mario Sironi (1932). Altre quotazioni d'un certo interesse: un milione, la piccola tempera di Delaunay e un milione e settantamila il più piccolo olio e collage «Nobel Prix» (1930-38) di Kurt Schwitters; novecentomila lire un magistrale grande «Nudo» di Guttuso ostacolato dal fatto di essere di evidente [illegible] destinabilità.

Un'altra [illegible] nelle ultime aste italiane, è costituita dal crescente interesse col quale i collezionisti imparano a guardare l'opera grafica: disegni e incisioni stanno andando letteralmente a ruba; anche ieri sera un pastello di Campigli (15x22) su mezzo foglio di carta da lettera, meno d'un fazzoletto, è stato vivacemente conteso e assegnato per 200 mila lire.

Stasera, terza e ultima tornata: ne saranno protagonisti, tra gli altri, ancora Morandi, Casorati, De Chirico, e Sironi con «La Spagnola», tela del 1912, che, anche come documento di un'epoca, potrebbe figurare molto bene in un museo.

Angelo Dragone

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

AUTO-SERA

FINCOTEX
PIAZZA STATUTO 24 - VIA SALUZZO 1
Telefoni 485-889 - 485-902 - 587-649
FINANZIAMENTI
Immediati su autovetture (anche su ipotecate)

AUTOSALONE 20.000
ALFA ROMEO - permute - nuove - usate
CORSO GIULIO CESARE 168/239

AUTOSALONE **TESSIORE**
VASTISSIMO ASSORTIMENTO
AUTOMOBILI - SCAFI - MOTORI - NUOVI E USATI
Via Roma 237 bis - Tel. 42-035 (Piazzetta delle Chiese)

BENEDETTO & C.
VIA ARCIVESCOVADO 2 - TELEFONO 41-444
Officina Riparazioni e autoveicoli usati:
PIAZZA ADRIANO, n. 5 - TELEFONO 31-119
COMMISSIONARIO **LANCIA**

ITALCAR
ESPOSIZIONE: Corso Matteotti, n. 3 - Telef. 44-597
Vendita e assistenza:
VIA BERTOLA, n. 7 - Telefoni 42-447 - 528-777
COMMISSIONARIO **LANCIA**

FRATELLI COTTINO
VIA FABRO, n. 10/12 - Telefoni 518-682 - 47-114
CORSO GIULIO CESARE, n. 213 - Telefono 21-000
COMMISSIONARIO **ALFA ROMEO**

DARIO VICO
Via Filadelfia 51, telefono 396-914 (3 linee urbana)
Esposizione: via Gramsci 15, telefono 511-231
Corso Principe Oddone 1, telefono 467-193
COMMISSIONARIO **ALFA ROMEO**

IFIT AUTO Soc. a r.l.
VIA SAN QUINTINO 4 bis
(SEDE PROPRIA)
TORINO
Telefoni 5.30.00 - 5.39.48
FINANZIAMENTI E ANTICIPAZIONI
SU AUTOVEICOLI 12-24-36 MESI
TASSO BANCARIO

Autosalone **ORSA** (NELLO)
Commissionaria **MORETTI**
Assortimento autovetture nuove e occasioni. Consegna immediata. Serietà. Vendita permuta rateizzo.
Via Vigone 44, telefono 380-776

FINANZIAMENTI
su autoveicoli nuovi od usati
già in proprietà o da acquistare
AUTOVETTURE - AUTOCARRI - RIMORCHI
"COM. AUTO" - S.p.A. - TORINO
CORSO RE UMBERTO 5 - TELEF. 42.811 - 53.398

VOLTURE
Fiat 500 lire ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100, Appia quindicimila - Motoleggera cinquemiladuecento:
BORIO Via Carlo Alberto, n. 45 - Telefono 537-570

Autosalone **SANVITO e CAVEGLIA**
Corso Raffaello, 10 - TORINO - Telefono 683-891
FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO nuove e d'occasione
Garanzie - Facilitazioni

VOLKSWAGEN
PORSCHE
NUOVO CONCESSIONARIO
AUTOGARAVINI
di Sandro Montanari e C. S. a. S.
TORINO - Corso San Maurizio 50 - Telefono 877-055
Prenotazione tutti tipi VOLKSWAGEN - PORSCHE assistenza - ricambi originali - facilitazioni

I prezzi delle auto usate hanno carattere orientativo, si riferiscono a veicoli in buone condizioni generali e sono suscettibili di variazioni in più o in meno a seconda delle particolari condizioni di ogni automezzo

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'usato	PREZZO del nuovo
FIAT				
500 Nuova	1957	TRASFORMABILE	130/140.000	—
500 Nuova	58/59	TRASFORMABILE	150/220.000	—
500 Nuova	1960	BERLINA	340/380.000	—
500 Nuova	1961	TRASFORMABILE	—	395.000
500 D Nuova	1960	BERLINA	300/310.000	—
500 D Nuova	1961	BERLINA trasf.	—	430.000
500 D	1961	GIARDINIERA	—	545.000
600	55/56	BERLINA	150/210.000	—
600	1957	BERLINA	240/250.000	—
600	1958	BERLINA normale	300/320.000	—
600	1959	BERLINA	340/350.000	—
600	1960	BERLINA	410/420.000	—
600 D	1960	BERLINA	460/480.000	—
600 D	1961	BERLINA	—	540.000
600 D	1961	TRASFORMABILE	—	625.000
600	56/57	MULTIPLA	200/250.000	—
600	58/59	MULTIPLA	340/400.000	—
600	1960	MULTIPLA	420/450.000	—
600 D	1961	MULTIPLA 6-8 posti	—	775.000
600 D	1962	MULTIPLA 6 posti	—	790.000
1100/103	55/56	BERLINA	140/170.000	—
1100/103	56/58	BERLINA	200/230.000	—
1100/103 E	56/57	BERLINA	230/260.000	—
1100/103 D	1958	BERLINA	410/430.000	—
1100/103 H	1959	BERLINA	510/530.000	—
1100/103 H	1960	BERLINA	580/600.000	—
1100	1960	BERLINA export	550/570.000	—
1100	1961	BERLINA export	—	690.000
1100	1960	BERLINA special	310/350.000	—
1100 Jumbo	1961	BERLINA special	—	900.000
1100/TV	1956	BERLINA	210/250.000	—
1100/TV	1958	BERLINA	300/330.000	—
1100/TV	56/57	BERLINA	270/290.000	—
1200/103	54/55	FAMILIARE	240/280.000	—
1200/103	1958	FAMILIARE	300/350.000	—
1100/103	56/57	FAMILIARE E	400/420.000	—
1100/103	1958	FAMILIARE D	530/550.000	—
1100	1961	FAMILIARE	—	1.000.000
1500	58/59	BERLINA	450/480.000	—
1200	58/59	SPIDER	750/870.000	—
1500	1963	CAMBIOLET	—	1.380.000
1200	1962	BERLINA	—	1.150.000
1500	1961	FAMILIARE	—	1.300.000
1400 A	56/58	BERLINA (lamp.)	180/200.000	—
1400 B	56/58	BERLINA	200/230.000	—
1400 Diesel	56/58	BERLINA	230/260.000	—
1400/B Diesel	56/57	BERLINA	300/350.000	—
1500	59/60	SPIDER	900/1.100.000	—
1500	1961	CABRIOLET	—	1.650.000
1500	1961	BERLINA	—	1.350.000
1800	59/60	BERLINA	600/700.000	—
1800 B	1961	BERLINA	780/850.000	—
1800 familiare	59/60	GIARDINETTA	700/800.000	—
1800 B	1961	FAMILIARE	—	1.650.000
1300 A	54/55	BERLINA	180/220.000	—
1300 B	56/57	BERLINA	200/250.000	—
1400	1953	GRANLUCE	150/180.000	—
1400 A	1954	GRANLUCE	200/240.000	—
1300 B	57/58	GRANLUCE	250/300.000	—
1900 M	57/58	GRANLUCE	340/380.000	—
2100	1955	BERLINA	650/750.000	—
2100	1960	BERLINA	750/850.000	—
2100	1961	BERLINA	850/950.000	—
2300	1962	BERLINA	—	1.440.000
2300 familiare	1961	GIARDINETTA	—	1.815.000
2300	1961	BERLINA speciale	—	2.050.000
2300	1961	COUPE'	—	2.000.000
2300 S	1962	COUPE'	—	2.200.000
INNOCENTI				
AUSTIN	1961	A/40 BERLINA	—	960.000
AUSTIN	1961	A/40 COMBINATA	—	1.010.000
950	1961	SPIDER	—	1.385.000

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'usato	PREZZO del nuovo
LANCIA				
APPIA	56/58	I serie	240/260.000	—
APPIA	1956	II serie	420/450.000	—
APPIA	57/58	II serie	520/550.000	—
APPIA	1958	III serie	720/770.000	—
APPIA	1959	III serie	850/900.000	—
APPIA	1961	BERLINA	—	1.215.000
APPIA	1961	COUPE'	—	1.680.000
APPIA	1961	CONVERTIBILE	—	1.710.000
APPIA	1961	GIARDINETTA	—	1.560.000
APPIA	1961	C.T.E. COUPE'	—	1.760.000
AURELIA	1956	2500 B 20 BERLINA	700/750.000	—
AURELIA	55/56	2500 B 20	650/700.000	—
AURELIA	57/58	2500 B 20	820/860.000	—
AURELIA	55/60	2500 B 21	1.100/1.160.000	—
FLAMINIA	1957	BERLINA	800/860.000	—
FLAMINIA	1958	BERLINA	850/900.000	—
FLAMINIA	1959	BERLINA	950/1.000.000	—
FLAMINIA	1960	BERLINA	1.200/1.300.000	—
FLAMINIA	59/60	COUPE'	1.500/1.600.000	—
FLAMINIA	1961	BERLINA	—	2.360.000
FLAMINIA	1961	COUPE'	—	2.100.000
FLAMINIA	1961	G.T. COUPE'	—	2.320.000
FLAMINIA	1961	SPORT COUPE'	—	2.350.000
FLAMINIA	1961	CONVERTIBILE	—	2.550.000
FLAVIA	1961	BERLINA	—	1.710.000
FLAVIA	1961	COUPE'	—	2.145.000
ALFA ROMEO				
DAUPHINE	59/60	BERLINA	360/460.000	—
DAUPHINE	1961	BERLINA	440/540.000	—
1900	1957	SUPER	300/320.000	—
1900	1958	SUPER	350/380.000	—
GIULIETTA	55/56	BERLINA	300/320.000	—
GIULIETTA	57/58	BERLINA	350/420.000	—
GIULIETTA	1959	BERLINA	470/500.000	—
GIULIETTA	59/60	BERLINA (code)	620/680.000	—
GIULIETTA	1961	BERLINA (code)	750/850.000	—
GIULIETTA	1957	T.I.	440/480.000	—
GIULIETTA	58/59	T.I.	550/620.000	—
GIULIETTA	59/59	T.I. code	750/800.000	—
GIULIETTA	1961	T.I. code	900/950.000	—
GIULIETTA	1961	T.I. code "Ti mod. 62	1.100/1.150.000	—
GIULIETTA	55/56	SPRINT	400/420.000	—
GIULIETTA	1957	SPRINT	470/500.000	—
GIULIETTA	1958	SPRINT	670/700.000	—
GIULIETTA	59/60	SPRINT	970/1.150.000	—
GIULIETTA	1961	SPRINT	1.300/1.350.000	—
GIULIETTA	59/60	SPRINT VELOCE	870/1.020.000	—
GIULIETTA	1961	SPIDER	—	1.710.000
GIULIETTA	1961	SPIDER VELOCE	—	1.825.000
GIULIETTA	1961	SPRINT SPECIALE	—	2.400.000
GIULIETTA	1961	SPRINT VELOCE	—	2.050.000
GIULIETTA	1961	E.E.	—	2.150.000
2000	1959	BERLINA	950/1.000.000	—
2000	1960	BERLINA	1.150/1.250.000	—
1900	1959	APRIBILE 2 posti	1.200/1.300.000	—
2000	1960	APRIBILE 2 posti	1.250/1.350.000	—
2000	1961	BERLINA	—	2.400.000
2000	1961	SPIDER	—	2.500.000
2000	1961	SPRINT	—	2.800.000
AUTOBIANCHI				
BIANCHINA	1957	BERLINA	170/190.000	—
BIANCHINA	58/59	BERLINA	220/270.000	—
BIANCHINA	1960	BERLINA	315/350.000	—
BIANCHINA	1960	BERLINA cabriolet	400/420.000	—
BIANCHINA	59/60	BERLINA special	350/370.000	—
BIANCHINA	1960	BERLINA panor.	620/650.000	—
BIANCHINA	1961	BERLINA	570/600.000	—
BIANCHINA	1961	BERLINA special	650/680.000	—
BIANCHINA	1961	BERLINA sp. cabr.	650/670.000	—
BIANCHINA	1961	BERLINA panor.	800/850.000	—

(A cura di "Pubblicità Stampa S.p.A.")

AUTOAGENZIA BOGGETTI
Via Madama Cristina, 66 - TORINO - Telefono 66-618
VETTURE NUOVE FIAT - LANCIA - ALFA
VASTISSIMO ASSORTIMENTO D'OCCASIONE

AGENZIA **AVIA**
CORSO VERCELLI 84 - Tel. 21.543
LAMBRETTA INNOCENTI
e **AUSTIN A40**
PRENOTAZIONI - PERMUTE - RATEAZIONI

BORLETTO PASQUALE
AUTOSALONE
CORSO VINZAGLIO 5 - TELEFONO 40.239

SEGMENTI *per pistoni* **KIKLOS**

Segmenti KIKLOS s.r.l. TORINO - Via Exilles 42 - Tel. 790.930

ANTICIPAZIONE IMMEDIATA A PRIVATI
Vi permette l'acquisto vantaggioso di automezzi nuovi e usati pagandoli PER CONTANTI
Riduzione carico fiscale - Rimborso mensilità posticipate comprensive di assicurazioni - Tassi convenienti
F.A.I.T. - Via Santa Teresa 12
Telef. 520.297 - 510.136

AUTOSCUOLE

GUGLIERI
Torino, Corso Sommeiller 8, tel. 553-968 - Torino, Via Lanzi 8, tel. 276-276 - Volpiano, Corso Regina Margherita 89

MARENCO
Riconosciuta dallo Stato - Via Le Chiuse 2 (Largo Cibrario)
Telefono 878-626 Corsi continuati - Esami in sede

S. QUINTINO
Tutte le patenti e pratiche automobilistiche
Via San Quintino 3 - Telefono 812-808

MGA 1600 Mark II

1600 cc. - 90 HP
velocità 180 Km/h.
PREZZO LIRE **1.920.000**
RICAMBI - ASSISTENZA - PRONTA CONSEGNA

COMMISSIONARIA
AUTO TORINO S.p.A.
Corso Principe Eugenio 71
Telefono 553.484
V. Accademia Albertina 3
Telefono 882.710
C.so Unione Sovietica 22
Telefono 587.000

AUSTIN A60 BERLINA

PREZZO LIRE **1.550.000**
1098 cc., 4 porte, 5 posti, velocità 145 km/h., 20 lt. per 100 km.
RICAMBI - ASSISTENZA - PRONTA CONSEGNA

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A.A.A.A. AUTOSOTTENZIONI Fincotex, piazza [illegible] 24, tel. 485-889, [illegible] via Saluzzo 1, tel. 587-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su autocarri ipotecati comunque targati. 134

A.A.A.A. SOFIT, Duarini 4, tel. 515-570, autosovvenzioni, anticipazioni calcistiche. 1218

A.A.A. AUTOSOTTENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Ilma, via Mercanti 13, telefono 40-879. 1195

ABBIAMO assortimento auto 1300, 103 familiare, 500 multipla, 103, 600, 500, lussuose, cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vanvitelli 5. 28

ACCONSENTIAMO regolarmente anticipi prestiti su autovetture. Alba, piazza Bodoni n. 1 p., telefono 521-261. 28556

ACQUISTIAMO pagando massimo qualsiasi autovettura. Autogarage Lagrange 13, telefono 538-582. 65

ALFA 1900 super 1957 come nuova privato vende. Via Monti 20. 389

APPIA 2ª serie 1956, 600 ultimo stato privato vende. Telefonare 512-239 ore ufficio. A47630

AURELIA B 20, B 12 54, 55, 56, B 21 vende cambio, corso Francia 341. 52

AUSTIN A 40 normale e combinata privato vende. Via Monti 20. 385

AUSTIN A60 Nuova berlina, 1300 c.c., 4 porte 5 posti. Prova consegna. Assistenza. Ricambi. Concessionaria Autotorino, corso Principe Eugenio 71, telefono 553-626; via Accademia Albertina 3, telef. 882-710; corso Unione Sovietica 22, telef. 587-000. 387

AUTOAGENZIA Cinzi, Saluzzo 118, telefono 650-631. Compro vendo autoveicoli nuovi, assortimento completo, massima garanzia. 98

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. CONSULTO DORSO RE UMBERTO 5. 1139

AUTOCARRO Beta 1960 portata q.li 35, allestito per trasporto mobili, motore in garanzia, vera occasione. Vendo Commissionaria Prassoli, corso Unione Sovietica 12. Telef. 293-152. 480

AUTOMOBILI Acquisti, vendite, rateazioni? Italiane, estere? Rivolgetevi al 43-033. Autosalone «Torinese», Roma 227 bis. 1145

AUTOMOBILISTI al chiderano nuovo 1100, 1100 E, 500 D, 500 D. Telefonare 276-931. 963

AUTOVEICOLI NUOVI nuovo 500, 600, 1100, 1300, 1200. Stignola, tel. 60-564.

AUTOVEICOLI Normali sempre aziende 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 11, telefono 687-872. 1173

AUTOCARRO Fiat 1100 portata q.li 30, ribaltabile per trasporto mobili, motore in garanzia, vera occasione. Vendo Commissionaria Prassoli, corso Unione Sovietica 12. Telef. 293-152. 480

AUTOMOBILI Acquisti, vendite, rateazioni? Italiane, estere? Rivolgetevi al 43-033. Autosalone «Torinese», Roma 227 bis. 1145

AUTOVEICOLI Normali sempre aziende 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 11, telefono 687-872. 1173

AUTOSALONE, Brescia 18, telef. 30-305, mostro ed usato di ogni tipo; serietà, facilitazioni, ribadite consegne.

CAMIONCINO GORIASCO 800 T, PORTATA KG. 520 C.A. L. 870.000. CONSEGNE SOLLECITE. DIMOSTRAZIONI RATEAZIONI, CORSO S. MAURIZIO 8. TELEF. 882-446. 1151

COMPERO 500 ottimo stato, pagando contanti. Telefonare ufficio 684-005.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

FIAT 1100 103 del 1964 ottimo stato vende privato. Telefonare [illegible]

DONGUL Ford 2700 perfetto vendo causale valutare. Atanio, 8. Maurizio 18, telefono 882-446. 511

DA Moline ricambi auto nazionali ed esteri: tutto per il Romeo e Gilé. Vetrificati tutti i tipi. Telefonare 60-508.

GIULIETTA berlina 1959 vendo prezzo conveniente, eventualmente cambio. Telefonare 384-534. A47688

GIULIETTA T.I. 1959 perfettissima privato vende. Via Monti 20. 861

INNOCENTI A 40, berlina, cambiata, spider, vendita, valutazioni. Torrelli, Tiziano 30. 134

[illegible] facilitazioni, consegna immediata 500 C/N, 600, 1100, 1900, Appio, Aurelia, [illegible] 17, tel. [illegible]

LANCIA Concessionaria Rondello e C. uffici, esposizione via Arcivescovado 2, telefono 41-444 e piazza Adriano 5, telef. 333-135. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5, telef. 31-110.

MOTOCICLISTI acquisterà sempre permuta vostra moto con auto. Telefonare 272-321. 530

MULTIPLA 1960, 600, 500, 2100/1961, 1400 B 1958, belvedere, 1100 familiare, Taunus 139. 376

NUOVA 500 commerciale anche vecchia perfette condizioni 400.000 trattabili. Telefonare 584-883. A47630

NUOVA 500 vendo, Macari Ivo, via G. Piazzano 31-14. Telefonare 682-361.

OCCASIONISSIMA spider 1300 semicorsa, 600 perfetta. Telefonare 774-355. Chiddi 6. A49459

PRIVATO unico proprietario vende perfettissima 103/1958. Via Monti 20.

PRIVATO vende a privato «1300» semestrale. Tel. 353-701 ore ufficio.

PRIVATO vende bellissima 500 C verde. Telefonare ore pasti 250-043.

PRIVATO vende bellissima 600 1959, 300.000, eccezionalissima. Telef. 551-286.

PRIVATO vende o permuta con privato 103 Special 10 mesi. Telef. 779-713.

PRIVATO vende privato 500 semestrale bianca. Telefonare 489-340 ore pasti.

PRIVATO vende privato 600 D grigio chiara 6 mesi. Telef. ore pasti 353-099.

PRIVATO vende 1100 Giardiniera 1961. Telefonare 234-365. A49611

PRIVATO vende 500 semestrale come nuova. Telefonare 767-362. A48466

PRIVATO vende Goliardo. Tel. 45-101.

PRIVATO vende 600 D grigia sei mesi. Telefonare 598-125 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 Special sei mesi bianca federale. Telefonare 382-672.

PRIVATO vende 1100 spider, ottima condizioni. Telefonare 376-843, ore pasti.

SCUOLA Motorscuola Massarelli, mercoledì, giovedì, venerdì, lezioni pratiche sul Po per conseguimento patente motoscafi. Informazioni sedi: Torino, via S. Massimo 38, telef. 882-144.

UNICO proprietario vende bellissima 600 D. Telefonare ore pasti 256-680.

VENDESI 103 58 gen, 103 '60, 1900, Bianchina, 500, 600. Telef. 81-031.

VENDESI 1100 B eccezionale causa condizioni. Via Bibiana n. 66.

ATAUTO Ford
CORSO SAN MAURIZIO 18 - TORINO - TELEFONO 882.446
ELEGANZA + SPRINT CON LA
TAUNUS 17 M

1500 c/c
1700 c/c
1758 c/c
da L. 1.385.000

DISPONIBILE IN TUTTA LA GAMMA DI ESECUZIONI E DI COLORI CONSEGNE SOLLECITE

In tutta la serie della produzione Ford c'è l'auto del vostro futuro: ANGLIA BERLINA E FAMILIARE - CONSUL 315 E CAPRI NUOVE ZEPHIR E ZODIAC - VEICOLI INDUSTRIALI

e... via felici...

senza monotonia
K 3 transverter a sintonia continua L. 64.800, più formazioni di montaggio previste per tutte le vetture italiane ed estere.
K 4 a doppia sintonia elettronica L. 84.200 più formazioni di montaggio previste per tutte le vetture italiane ed estere.

STAZIONE DI SERVIZIO DI TORINO
SUPER RADIO ARTIGLIO - Via Arcivescovado 5 a - Tel. 521-169

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI
OFFICINA SPECIALIZZATA - ATTREZZATURA MODERNISSIMA
VERIFICHE GRATUITE - RIPARAZIONI RAPIDE GARANTITE
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 697.900

AUSTIN - AUSTIN - AUSTIN
ORIGINALI NAZIONALIZZATE
ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
AUTORINO - VIA AURELIO SAFFI, 24 - TEL. 752.929

Oggi il «Giro» con un tappone interminabile punta verso le montagne

Solo Ronchini ha osato sfidare Van Looy

Ronchini, a sinistra, e Van Looy in testa ai fuggitivi verso Castrocaro (Tel.)

La classifica generale parla fiammingo

Continua l'avanzata degli uomini di Rik

DAL NOSTRO INVIATO

Castrocaro Terme, 30 sera.

Il discorso su Van Looy padrone del Giro sta diventando monotono, ma non sappiamo proprio come farci. Gli scalatori lo lasciano sfogare, pensando (e forse è una più illusione) che a forza di mangiare la fanno in pianura, le «guardie rosse» ed il loro capo arriveranno completamente spremuti ai piedi delle montagne; gli altri invece, per quanto facciano, non riescono a sottrarsi alla tirannia del belga, che manovra la classifica con la stessa facilità con la quale una buona massaia romagnola manipola la «pasta» per le tagliatelle.

Ieri si era detto che, nella tappa che si concludeva a Castrocaro Terme, in piena Romagna, Van Looy sarebbe permesso il successo di un corridore di casa soltanto se in quel successo avesse trovato adeguato tornaconto per sé o per la sua squadra. Ebbene, il campione del mondo ha fatto di peggio: si è preso tutto quanto offriva il traguardo di Castrocaro, vittoria e vantaggi in classifica, limitandosi a concedere al rappresentante più in gamba del ciclismo romagnolo — Diego Ronchini — di approfittare anch'egli del vantaggio di tempo sul gruppo, toccato ai componenti della pattuglia di avanguardia che si era formata nella discesa da San Marino, su iniziativa particolare di Van Looy stesso.

A Fano il belga aveva sistemato la posizione in classifica del gregario Piet Van Est, lanciandolo in quella fuga che, facendogli guadagnare due minuti, lo aveva catapultato al quarto posto in graduatoria, ad appena tre minuti da Desmet; ieri Rik ha compiuto la stessa operazione a vantaggio dell'altro olandese Zilverberg che, da dodicesimo in graduatoria passa al sesto posto con meno di quattro minuti sulla Maglia rossa, e l'ha completata riducendo agli stessi di un paio di minuti il suo ritardo.

E' un'accorta operazione a lunga scadenza i cui scopi sono chiaramente individuabili: i premi più sicuri e più sostanziosi del Giro sono quelli della classifica finale, quindi Van Looy lancia «a ramengo» le sue «guardie rosse» alla conquista dei posti migliori in graduatoria, con la speranza che qualcuna di esse realizzi al setaccio della montagna e resti in posizione tale da pretendere a Milano una delle fette più grosse della torta. E chiamatelo scemo!

Ronchini, che è intelligentino pure lui, ha avuto l'accortezza di rassegnarsi alla inevitabile vittoria di Van Looy a pochi passi da casa sua e di collaborare all'iniziativa del campione del mondo cercando di trarre il massimo vantaggio in classifica. Ed i risultati di questa manovra sono evidenti nel nuovo aspetto della graduatoria generale, che vede il romagnolo avanzare del sedicesimo all'undicesimo posto, scavalcando Mazzinghan, Defilippis, Gaul e Carlesi. Ha guadagnato terreno anche Hoevenaers, «il capitano» di riserva della Philco, portatosi ad otto minuti dalla maglia rossa, alle spalle del capitano effettivo Carlesi, che è a 5'44.

Ultima ed importante conseguenza del colpo di mano di Van Looy, Ronchini ed Hoevenaers è stata la sparizione, forse definitiva, del giovane abruzzese Vittorino Meco dalle prime posizioni della classifica. Il rivale di Taccone, anche se una caduta ed un malessere di stomaco giustificano in parte la sua crisi ed il ritardo di dieci minuti con cui è giunto a Castrocaro, sta in realtà pagando il noviziato del Giro d'Italia. Lo sforzo per conquistare la maglia rossa e vivere per un giorno l'ebbrezza del primato, la sfibrante tensione nervosa a cui l'ha costretto il suo desiderio di non sfigurare nel confronto con Taccone, gli hanno avvelenato i muscoli anzitempo.

Ieri, attardato per la caduta, non è riuscito nemmeno a tenere il ritmo di altri ritardatari come Zancanaro e De Rosso, perché gli facevano male le gambe. Un sintomo inconfutabile del fatto che il giovane abruzzese ha ormai dato nel Giro quanto poteva dare il suo fisico ancora acerbo e non avvezzo allo sforzo prolungato. Questo non deve significare tuttavia un giudizio pessimistico sull'avvenire di un ragazzo che ha dato in pochi mesi chiara prova delle sue qualità. Un'esperienza utile, anche questo naviglio sarà fortuna al Giro d'Italia.

Gianni Pignata

La tappa di oggi

N. di ord.	LOCALITA'	Dist. progr.	Media km. h.
58	CASTROCARO T.	0,0	8,40
52	Terra del Sole	1,5	8,42
40	La Doglia	3,8	8,46
34	Forlì	10,5	8,57
24	Capodichino	12,9	9,00
16	Durazzanino	18,5	9,11
15	Cecchella	21,5	9,15
14	Gilbellio	27,4	9,26
4	Ravenna (T. L.)	37,4	9,42
3	Ponte sul Fiume Reno	37,1	10,15
2	Ponte Garibaldi di Comacchio	68,8	10,34
1	Marina	99,1	11,25
3	Ponte sul Fiume Po di Goro	99,4	11,26
2	Taglio di Po	109,4	11,41
2	Contarina	110,4	11,44
4	Donada	115,6	11,49
3	Loreo	117,4	11,56
1	Rosolina (Vill.)	123,4	12,06
7	Ponte sul Fiume Adige	127,4	12,13
3	Ponte sul Fiume Brenta	135,4	12,26
3	Codevigo (prov.)	154,6	12,57
2	Bonavia	157,7	13,02
5	Ponte per Mestre	172,7	13,29
6	Mira (T. L.)	179,9	13,53
5	Oriago	186,7	13,41
3	Campalto	192,0	14,03
4	Ponte sul F. Sile	207,8	14,36
5	Ponte per Treviso	226,9	14,28
2	Treviso (Vill.)	227,4	14,59
2	Ponte sul Fiume Piave	231,9	15,06
3	Susegana (T. L.)	252,4	15,07
3	Ponte sul Fiume Livenza	244,7	15,21
3	S. Filippo	248,9	15,07
3	Ponte sul Fiume Tagliamento	278,9	16,25
2	LIGNANO SABBIADORO	288,9	16,40

Diario del Giro

1ª tappa Milano-Tuliano: 1. Liviero; maglia rosa: Liviero.

2ª tappa Salsomaggiore-Sestri Levante: 1. Battistini; maglia rosa: Battistini.

3ª tappa: Sestri Levante-Pontedera: 1. Soler; maglia rosa: Soler.

4ª tappa: Montecatini-Perugia: 1. Balletti; maglia rosa: Soler.

5ª tappa: Perugia-Rieti: 1. Carrara; maglia rosa: Soler.

6ª tappa: Rieti-Fiuggi: 1. Schroeders; maglia rosa: Moo.

7ª tappa Fiuggi-Monterotondo: 1. Desmet; maglia rosa: Desmet.

8ª tappa Avellino-Foggia: 1. Zilverberg; maglia rosa: Desmet.

9ª tappa Foggia-Chieti: 1. Van Looy; maglia rosa: Desmet.

10ª tappa Chieti-Fano: 1. Tonucci; maglia rosa: Desmet.

11ª tappa Fano-Castrocaro Terme: 1. Van Looy; maglia rosa: Desmet.

Classifica generale

1. Desmet A., in 31'37"; 2. Angiolo a 1'10"; 3. Van Est P. a 3'01"; 4. Soler a 3'10"; 5. Battistini a 3'48"; 6. Zilverberg a 3'51"; 7. Brugnami a 4'; 8. Fumbianco a 4'42"; 9. Meier a 5'54"; 10. Perez Frances a 5'57"; 11. Ronchini a 6'19"; 12. Mazzinghan a 6'20"; 13. Defilippis a 6'30"; 14. Gaul a 6'32"; 15. Carlesi a 6'44"; 16. Hoevenaers a 8'02"; 17. Balmamion a 8'06"; 18. Taccone a 10'; 19. Nencini a 10'03"; 21. Adorni a 10'41"; 22. Meco a 11'18"; 23. Fiaschaert a 11'50"; 24. Balmamion a 11'57"; 25. Graf a 12'11"; 26. Foucher a 12'47"; 27. Van Looy a 14'38"; 28. Sabbadin a 15'24"; 29. Moalli a 16'01"; 30. Van Genengden a 16'14"; 31. Cestari; 32. Fontona; 33. Casati; 34. Martinetti; 35. De Rosso; 36. Zancanaro; 37. Sartore; 38. Morselli; 39. Soler; 40. Dante; 41. Hernandez; 42. Dumas; 43. Cruz; 44. Fallarini.

Radio e tv per il Giro

RADIO - Programma nazionale — Ore 14: dopo il giornale radio, notizie sul Giro. Ore 20,30: servizio speciale sul Giro.

Secondo programma — Ore 18: fase finale e arrivo della tappa a Lignano. Ore 20,20: commenti e interviste sul Giro.

TELEVISIONE - Programma nazionale — Ore 16-17: telecronaca dell'arrivo della tappa a Lignano. Ore 20: servizio speciale sul Giro.

Poi, finalmente, di scena gli scalatori

L'ultima occasione per i «re dello sprint»

Lungo viaggio verso Pignolo. Il Giro d'Italia, affronta stamane la sua tappa più lunga. Si va a Lignano Sabbiadoro, la spiaggia più alla moda dell'alto Adriatico. L'unico passo è che per arrivarci, bisogna allungarsi un po' prestino e pedalare per qualcosa come quasi trecento chilometri. Le tabelle ufficiali parlavano di una distanza di 288 chilometri, ma precedevano pure la costruzione di un ponte provvisorio sul Tagliamento, a dieci chilometri dal traguardo finale. Invece chi doveva fare il ponte ha cambiato idea ed il Giro, per arrivare a Lignano, ha dovuto cambiare strada, allungando il percorso di quattro chilometri. I 118 rimasti in gara sono partiti alle 9,40, con la prospettiva di rimanere in bicicletta più di otto ore.

Che dire di una tappa tanto lunga, se non che essa costituisce l'ultima occasione per i velocisti, prima delle montagne? Sarebbe logico pensare — anche se è impossibile leggere nel cervello dell'imprevedibile Van Looy, regista della corsa — ad una tranquilla marcia del gruppo e ad una scorribanda di una pattuglia avente nei suoi ranghi alcuni fra i molti uomini che ambiscono a ben figurare in casa loro: l'elenco dei corridori di casa può contare oggi, fra gli altri su Zoppas, Baldetti, Cestari, Babbadin, Zamboni, Vito Favero, Cerato per non parlar di Massignan (che logicamente penso ed altro) e del maiconcio De Rosso. Un pronostico di massima può orientarsi su questi nomi, Van Looy permettendo.

* *

Si è detto già a parte della conseguenza dell'offensiva scatenata da Adorni e Babbadin all'inizio della tappa di San Marino e di cui hanno approfittato Zilverberg, Ronchini, Hoevenaers e Van Looy per guadagnare un paio di minuti in classifica generale. Quello che non si è riusciti a capire è, come mai il gruppo si sia lasciato sfuggire in discesa uomini come Ronchini e Van Looy e come Massignan ed un plotoncino nel quale soltanto il belga, il romagnolo ed il gregario della Faema si alternavano a tirare, sia clamorosamente fallito.

Lo abbiamo chiesto a Defilippis ed il campione d'Italia ci ha risposto che lui il suo dovere lo aveva fatto ma che, d'altra parte, il peso maggiore dell'inseguimento, doveva toccare a «quelli che vogliono vincere il Giro». Carlesi si è lamentato della scarsissima aiuto ricevuto, dicendosi fra l'altro sorpreso per il fatto che quelli della Torpado rompessero i canbi, quasi che ci fosse da difendere... Il scarsissimo posto in classifica di Guido Neri.

Giovanni Proietti, dal canto suo, quando gli abbiamo chiesto una giustificazione per la balordaggine dei suoi, si è limitato a definirli «imbecilli», senza fare altri commenti. In conclusione, v'erano almeno quattro squadre interessate a fare il massimo sforzo per raggiungere i fuggitivi e tuttavia Van Looy, Ronchini e gli altri sono riusciti a giungere al traguardo con quasi due minuti sul gruppo. Misteri!

* *

Oltre a Meco, la tappa di ieri ha fatto altre due «vittime» di un certo nome. De Rosso, caduto per la decima o undicesima volta in questo Giro — il tranviano non ricorda nemmeno più quanti capitomboli ha fatto — ha perso un centinaio di metri e, mentre stava pedalando di buona lena per rientrare sul gruppo, si è preso una manata sul naso da uno spettatore troppo incurante e, costretto a rallentare per tamponare alla meglio un principio di emorragia, ha perso nuovamente terreno.

Zancanaro, dal canto suo, è stato coinvolto nella caduta che ha costretto al ritiro lo spagnolo Bunar e le poche decine di metri perdute gli sono stati fatali. Costretto infatti a pedalare in un gruppetto di gente che aveva poche energie da spendere, non è riuscito più a riportarsi in coda al plotone, anche se gli sforzi combinati fra lui, De Rosso, Fabbri e Fontona gli hanno consentito di limitare il distacco al traguardo a poco più di cinque minuti sul gruppo dei migliori, contro gli otto minuti e rotti accusati da Meco, che inizialmente si trovava insieme all'alessandrino.

Zancanaro comunque non si preoccupa; abbandonate ormai qualsiasi speranza di affermazione in classifica, il giovane scalatore piemontese conta molto sulle montagne per ritagliarsi con qualche impresa di rilievo.

g. pig.

Domani il bolognese difenderà il suo titolo italiano

A Brescia non hanno dubbi: Amonti metterà k.o. Cavicchi

Santo Amonti, il pugile pio che si inginocchia sul ring prima del gong d'apertura e si fa il segno della croce per poi lanciarsi come una belva sul rivale, attende a piè fermo «Checco» Cavicchi che domani metterà volontariamente in palio il titolo italiano dei pesi massimi sul quadrato allestito al centro del campo sportivo bresciano. Il combattimento, com'è noto, avrebbe dovuto aver luogo domenica 13 maggio ma lo svolgimento della riunione fu ostacolato dal cattivo tempo, qualcuno gli organizzatori si videro costretti a rinviare la manifestazione a domani ed il rinvio non ha fatto che accendere maggiormente gli animi dei tifosi.

Checco Cavicchi è pronto per incontrare Amonti

Si sa che i pesi massimi esercitano sulla folla un interesse e anche un fascino del tutto particolare. Forse, noi loro subcoscienti, gli spettatori invidiano questi colossi dotati di una splendida muscolatura e di una forza micidiale. In loro, probabilmente, vedono ciò che essi vorrebbero essere; fatto sta che sotto qualunque latitudine e longitudine uno scontro fra pesi massimi richiama sempre la folla delle grandi occasioni. Amonti, poi, per Brescia è un idolo, un campione fatto in casa, un pugile che sul ring amico non ha mai compiuto un passo falso.

Inutile chiedere a Brescia un pronostico sul combattimento. Nessuno scommetta su Cavicchi; anzi, i più calcolano il numero delle riprese, invero attigue secondo le previsioni generali, che sarà sufficiente ad Amonti per sbarazzarsi del rivale. Il quale rivale, però, è il detentore del titolo, un omaccione che ha fatto una considerevole fortuna pizzicando pugni pesanti sul viso e sul bernoccolo grosso di tanti avversari anche se non è sorretto da una tecnica progredita. Si sa che Cavicchi ha investito i suoi guadagni pugilistici in bestiame. Gli amici del campione emiliano dicono che lui, prima di firmare un contratto, tramuta mentalmente i milioni in mucche o in vitelli o in maiali. Se il numero dei capi di bestiame che può acquistare con quella borsa lo soddisfa, mitora firma.

Il fisco, ovviamente, vige anche nel settore pugilistico. Quindi è difficile conoscere esattamente l'entità della borsa che spetta ad un pugile. Tuttavia questo volta gli organizzatori si sono lasciati sfuggire alcune dichiarazioni dalle quali si è potuto desumere che Cavicchi, quale detentore del titolo, incasserà tra milioni tondi tondi. Amonti, naturalmente, essendo lo sfidante, ne incasserà meno: tuttavia, basando a percentuale arriverà ai due milioni. Ma se il tempo sarà favorevole, gli organizzatori non solo potranno coprire tranquillamente tutte le spese ma addirittura potranno beneficiare di un guadagno sensazionale. Infatti si prevede che domani non meno di 30 mila appassionati assisteranno al match.

Santo Amonti, che ancora non ha compiuto i 25 anni, quando non combatte fabbrica casse da morto e scolpisce teste di santi e di madonne. In casa sua ha una rassegna di teste di legno che raffigurano gli avversari da lui battuti. Manca la testa di Cavicchi. C'è da credere che se domani Amonti si laurerà campione italiano, venerdì mattina si metterà subito al lavoro per arricchire la singolare collezione con un esemplare di notevole interesse.

Il bresciano, che è dotato di una forza semplicemente bruta, è anche un ottimo incassatore. O meglio, incassa dovunque fatto eccezione per la mascella. Prova ne sia che nell'ambiente i pugili lo chiamano «mascella di vetro». E' fidanzato e si sposerà prima della fine dell'anno.

Francesco Cavicchi ha 34 anni. Una volta faceva il contadino. Ora si compiace, e chi gli chiede quale sia la sua professione, di dichiarare che fa il fattore. E in effetti possiede una autentica fattoria a Pieve di Cento, che è invidiata da tutti i suoi ex-colleghi. Al pugilato è venuto più per curiosità che per altro. E' sempre stato considerato un «sodarello» del ring e rimaniamo è un pugile che, almeno a Bologna, ha permesso agli organizzatori di fare registrare incassi favolosi. Nel giugno del 1955 divenne campione europeo ma la corona gli fu tolta (molti dicono che fu lui stesso ad offrirla) dallo svedese Ingemar Johansson nel settembre del 1956.

Cavicchi, che passò al professionismo nell'ottobre del 1954 dopo essere stato campione italiano dei dilettanti, ha dalla sua una maggiore freschezza e una spaventosa potenza. E' facile arguire che se il confronto si risolverà prima del limite con ampia probabilità in cento sarà Amonti a vincere mentre se l'incontro si snaurirà lungo l'arco delle regolamentari dodici riprese, allora sarà Cavicchi ad avere ottime possibilità di successo. Nell'un caso o nell'altro è pacifico che lo scontro tra i due colossi darà una stranezza: nell'ambiente si dà per sicura la rivincita a Bologna entro due mesi.

Giorgio Bellani

Domenica alle ore 15

Motociclisti in gara alla 31ª Sassi-Superga

La classica gara motociclistica in salita Sassi-Superga, una delle più importanti e sentite competizioni del mondo, avrà luogo domenica 3 giugno organizzata dal Nuovo Moto Club Torino. Il «cast» dei partecipanti nelle classi 50, 100, 125, 175 ed Sport e di 1/2, rappresenta quanto di meglio l'Italia (e forse l'Europa) dispone in fatto di motocicliatori.

La gara è valida per il campionato nazionale della montagna e i vari Dandoni, Agostini, Venanzi, Villa, Garagnani, Candida, Taddo, ecc. si daranno battaglia sul percorso più affascinante e preferito dagli sforzi concorrenti per la messa in evidenza della perizia di guida e della efficienza dei motomezzi.

Le operazioni preliminari si svolgeranno sabato 2 giugno a Sassi dalle ore 8 in poi; nel pomeriggio avranno luogo le prove ufficiali dalle 14,30 alle 17.

La prima partenza, domenica, si effettuerà alle ore 15.

Dopo la seconda giornata i torinesi hanno ormai vinto la competizione

Trofeo Nadi: nuovo alloro del Club Scherma

Una vittoriosa sulle pedane di casa nella prima prova del trofeo Nedo Nadi, il Club Scherma di Torino si è imposto anche nella replica a Livorno, conquistando praticamente il più prestigioso alloro collettivo in campo nazionale e completando l'aureo bottino dell'annata schermistica, comprendente il «Gran Premio Giovani» e il «Gran Premio Società», oltre al titolo assoluto di spada individuale (Giuseppe Delfino) e a quelli juniores della stessa arma (Roberto Chiari), di fioretto maschile (Nicola Granieri) e femminile (Vannetta Mascilotta).

Dimenticate le recenti amarezze dei campionati a squadre delle quattro specialità (benché anche i pesi d'onore siano tutt'altro che disprezzabili), i subalpini potranno affrontare a cuor leggero la terza e ultima tornata di Roma del 17 giugno, a carattere ormai pleonastico e platonico per la classifica generale, che vede in testa il biasonato sodalizio torinese seguito dal Club Roma, dal «Fides»-Livorno e dal «Giardino di Milano», ma importante perché si svolgerà al cospetto dei dirigenti federali e sociatari convenuti nella Capitale per l'Assemblea Nazionale.

L'impresa degli schermitori torinesi è tanto più meritoria perché al prezioso rientro della Mascilotta, assente all'esordio casalingo e reduce da Goppingen (dove la fiorettista azzurra hanno trionfato nel «triangolare» Italia-Germania-Austria), ha fatto riscontro la forzata defezione dell'olimpionico Delfino e del forte sciabolatore Calarese, sostituiti rispettivamente da Chiari e Salvadori, due ragazzi in gamba senza peraltro la classe e la esperienza dei titolari.

Vannotta non solo è rimasta imbattuta, grazie pure alla modestia delle rivali, ma con punteggi sostanziosi, che unitamente ai brillanti successi di Granieri (pigliapo dal solo «tricolore» livornese Curiotto), hanno annullato la grigia giornata di Salvadori, rimasto a secco, e le previste battute d'arresto del piccolo Chiari dinanzi all'azzurro milanese Breda e all'atletico romano Bonglanni.

Nota caratteristica e curiosa della giornata, a conferma dell'avvincente equilibrio della competizione, la parità di vittorie (2 a 2) registrata in cinque di sei incontri in programma, con eguaglianza pure di stoccate (14-14) nei confronti tra il locale «Fides» e il «Club Roma», il quale ha avuto la sua punta di diamante nel «tricolore» della sciabola Ferrari, e il «Giardino» in cui ha pienamente deluso l'olimpionico del fioretto Carpaneta.

I torinesi invece hanno piegato per tre stoccate i labronici (15-12), per due i milanesi (13-13) e per una soltanto (14-13) i capitolini: un autentico record, molti brividi, non senza un dovroso, amabile pensierino per la dea bendata che finalmente s'è allineata al valore dell'incompleto quartetto detentore dell'ambito trofeo rimasto nei suoi muniti forzieri.

Carlo Filogamo

L'azzurra Mascilotta

Continuano gli incontri del Trofeo Caligaris

A Torino: Schalke-Chelsea a Ivrea: Juventus-Hajduk

Ieri a Vercelli pareggio tra Milan e Fiorentina - Il Casale sul Borussia per 3 a 1

Alessandria, mercoledì sera.

I nero-stellati del Casale non hanno avuto difficoltà a sconfiggere i tedeschi del Borussia nell'incontro in notturna per il Torneo Caligaris, disputatosi ieri sera al campo «Moccagatta» di Alessandria. Dopo una mezz'ora di gioco e di fasi alterne, nel primo tempo Cuniolo, del Casale, ha segnato un azione personale e al 45' i tedeschi hanno poi pareggiato al termine di un'azione confusa sotto la porta nero-stellata. Nella ripresa, al 6' minuto i casalesi sono tornati nuovamente in vantaggio con una bella azione conclusa in rete da Mascheroni, che al termine della partita ha ancora segnato, portando il vantaggio sul 3 a 1. Al 35' della ripresa il tedesco Kurrat ha tirato un rigore che il portiere casalese ha parato deviando in corner.

Dei nero-stellati i migliori in campo sono stati Squarza ed il portiere Ferrero, autore di ottime e rispettate parate; tra i tedeschi, è emerso Emmerik. Verso il termine della partita il gioco si è fatto falloso e scorretto, costringendo l'arbitro Pigalle ad espellere al 30' il cassiese Panetto e tre minuti dopo il tedesco Pfeirer.

Vercelli, mercoledì sera.

Fiorentina e Milan per il «Trofeo Caligaris» si sono incontrate nel pomeriggio di ieri al «Robbiano»: il risultato di parità 1-1 rispecchia perfettamente l'andamento della partita: la Fiorentina ha avuto una maggiore superiorità territoriale, il Milan è stato più pratico. Hanno segnato per primi i milanisti al 4' del primo tempo con Cesena, che sfruttava abilmente un'azione in profondità Lombardi-Stucchi. I giglliati pareggiavano quasi allo scadere dell'incontro, precisamente al 43': si tirava un calcio d'angolo contro il Milan, si determinava una mischia pericolosa nell'area di rigore del rosso neri e Corbi, contrastato dai toscani, riusciva ad insaccare una respinta; nulla da fare per l'estremo difensore milanista.

Nell'incontro per il torneo del quadrilatero, svoltosi prima di quello Fiorentina-Milan, la Pro Vercelli ha battuto il Casale per 3-2.

Il programma odierno

Due confronti importanti sono oggi in programma per il Torneo Caligaris: ad Ivrea scende in campo contro la Juventus la squadra jugoslava dell'Hajduk (ore 21,30) mentre a Torino, sul terreno di via Filadelfia, si affronteranno gli inglesi del Chelsea ed i tedeschi dello Schalke 04 (inizio ore 21,30).

Il compito della Juventus appare decisamente difficile soprattutto considerando che gli slavi sono tra le compagini calcistiche più dotate.

Davalillo: cannoniere bianconero nel «Caligaris»

Otto corse di galoppo domani al «Tesio»

Si corre il Premio Dora Riparia: favorito Night Drums

Galoppo domani all'ippodromo torinese: prova di centro della giornata è il Premio Dora Riparia, un «handicap» molto equilibrato, dotato di 800 mila lire sulla distanza di 1800 metri. Partenti probabili della corsa: Night Drums (55½ M. Cipolloni), Dalz (56 F. Jovine); Guardi (53 P. Carlotti), Arnolt (47½ G. Pessi), Allegri (50 A. Vincis), Malta (48 C. Castaldi), Orion (45 A. Di Nardo), Myrtle IV (48 A. Calandelli).

Night Drums non sembrando bene, ma, alle attuali condizioni di peso, il suo compito non è facile, soprattutto nei confronti di Dalz e di Guardi; bene in corsa anche Malta, in serie di successi ed a suo agio sulla pista torinese. Altre sette gare completano il programma del pomeriggio che avrà inizio alle 15,30.

I favoriti: Premio A.G.R.I. (gentlemen; L. 300.000, metri 1900; 7 partenti): Pico-Sabo; Premio col. Vincenzo Pollio (cross country-allievi; L. 200.000, m. 3000; 8 partenti): Amorosa-Custard Pie; Premio del Valentino (L. 500 mila, m. 1200; 4 partenti): Saladaur-Regal; Premio Borgo Ala (L. 120.000, m. 1900; 3 partenti): Jour-Martigny; Premio Dora Riparia (L. 800 mila, metri 1500; 8 partenti): Night Drums-Guardi; Premio Maria Chierotti (L. 800 mila, m. 1100; 4 partenti): Restone-Ostuni; Premio Bardonecchia (L. 300.000, metri 2200; 5 partenti): Fantin Latour-Ainus; Premio Le Valsette (L. 315.000, m. 1400; 7 partenti): Malda-Mesa. Per la duplice accoppiata valgono la 5ª e la 13ª corsa.

Totip straordinario sulle corse di domani

1-X. **ROMA** (Capannelle). Premio Sallustiano (galoppo; lire 650.000, m. 2000; 18 partenti). Compilatore (gr. 1) e Capelli (gr. 2) sono i migliori.

1-X. **NAPOLI** (Agnano), Premio Carsica (trotto; L. 610.000, m. 1700; 9 partenti). Indichiamo: Argiano (gr. 1) e Brasanne (gr. X).

1-1. **RAVENNA** (Candiano), Premio Spartaco Gandi (trotto; L. 610.000, m. 1870; 9 partenti). La corsa dovrebbe risolversi fra Nanno (gr. 2) e Gisno (gr. 1).

1-2. **FIRENZE** (Mulini). Premio Piazza Unità (trotto; lire 610.000, m. 1850; 9 partenti). Preferiamo: Rutenio (gr. 1) e Bolero (gr. 2).

X-2. **PALERMO** (Favorita), Premio Diana (trotto; L. 610 mila, m. 2020; 13 partenti). Bene in corsa Velisro (gr. X) e Norina (gr. 2).

1-1. **TRIESTE** (Montebello), Premio dei Cavalli (trotto; lire 600.000, m. 2080; 9 partenti). Indichiamo: Nitore (gr. 2) e Ulano (gr. 1).

LUIGI XIV

Maria Mancini

VI — Luigi XIV ha numerose avventure con dame di bassa condizione prima di innamorarsi di una nipote di Mazzarino, Olimpia Mancini. Mazzarino ed Anna d'Austria si allarmano, e in tutta fretta fanno sposare Olimpia al principe di Carignano, che viene nominato conte di Soissons e colonnello generale degli Svizzeri. A palazzo Soissons Olimpia crea un centro di mondanità. Luigi XIV è ospite assiduo della bella contessa e diventa ben presto suo amante.

Dopo qualche tempo Olimpia si accorge di essere in stato interessante e Luigi si allontana da lei. Il conte di Soissons, al contrario, si mostra più innamorato che mai della sua bella sposa, che sta per rendergli padre. Il re diserta tanto più facilmente palazzo Soissons in quanto è giunta da poco, per la regina madre Anna d'Austria, una nuova damigella d'onore, mademoiselle de la Motte-Argencourt che, capelli biondi, occhi azzurri, conversazione brillante e spigliata, sa farsi notare in ogni occasione. Luigi si innamora della bella damigella e la circonda di premurose attenzioni. Una sera che sta danzando con lei egli diventa, di fronte a tutti, «pallido e subito dopo molto rosso», e le sue mani, visibilmente, tremano fra quelle della sua bella

dama. La madre della signorina de la Motte-Argencourt, vedendosi già nella condizione di dispensatrice di favori e grazie, lascia impudentemente trasparire la sua gioia. Ma Mazzarino vigila. Egli sa che prima di giungere a corte, mademoiselle d'Argencourt aveva avuto qualche cosa di lenero con il marchese di Richelieu. Per mezzo del suo valletto Chamarande il cardinale si procura qualcuno dei dolci messaggi che la bella aveva inviato al suo spasimante e li mostra al re. I biglietti non sono datati e Luigi crede di essere stato preso in giro. La sera stessa, quando mademoiselle d'Argencourt si dirige verso di lui, sorridendo e lieta, Luigi le volta bruscamente le spalle. Ma Luigi non tarda ad avere una nuova passione, più profonda di

quella, più impetuosa di tutte quelle che ha nutrito fino ad ora, e che finirà per mettere in pericolo la pace del regno. Un giorno, al Louvre, mentre si reca in secondo piano del palazzo per prendere notizie della Mancini madre, che si trova in punto di morte, il re deve attraversare la camera in cui vive, quasi da reclusa, una delle figlie dell'ammalata, Maria Mancini, sorella di Olimpia e di Ortensia. Luigi, che crede di amare tutte le donne dalle forme molto vistose, si sente vivamente attratto da questa ragazza «pallida e magrolina», ma dagli occhi meravigliosi e dai lineamenti finissimi. Nei giorni seguenti Luigi ritorna, sempre per informarsi sulla salute di madame Mancini, ma di fatto per attardarsi presso Maria. Ella è dotata di un'ottima coltura,

cosa che costituisce un'attrattiva in più. Dopo la morte di Maria Mancini, Luigi vuole che Maria non tenga alcun conto del suo lutto e faccia parte, senza attender oltre, «dell'allegra schiera di giovani che lo seguono nelle sue cavalcate». Ed è così che Maria Mancini si stabilisce a Fontainebleau con la corte. Luigi sfrutta tutte le occasioni per rimanere solo con lei. Maria, dal canto suo, si è sinceramente innamorata di Luigi, ed i due giovani vedono a poco a poco il loro amore trasformarsi in una violenta passione. Luigi XIV deve andare a guerreggiare in Fiandra, e Maria lo segue. Dopo la battaglia di Dunes il re si ammala gravemente: lì si crede perduto. Tutti lo abbandonano e si fanno attorno a suo fratello Filippo. Solo, Maria rimane al capezzale del moribondo e, sola, lo piange...

SEGUE: Margherita di Savoia

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

VILLA zona Villeggiatura, 10 camere ma. 14.000 mq. verde. Tel. 520-865.
VILLETTE favorevoli Cuneana progetti approvati, tutti servizi, prezzi convenienti. Telef. 806-837. 178
VILLETTE, terreni in diverse località, grandi, piccole, convenienti. Telefonare: 806-837. 178
ZONA Apollo vendo stabile fronte cir. 18 are ma. 600, fabbricati 250, camere 22 Bollenti, Ala di Stura.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A. IMPIEGATO Fiat cerca alloggio 3 camere servizi. Telefonare 892-725.
A. SIGNORINA piemontesi cercano alloggetto, eventuale rilievo spese mobili, modesto. Telefonare 722-568. 134
A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisognano alloggio ammobiliato. Telefonare 760-890, 46-411. 10
ABBIGLIAMENTI 6-7 locali, servizi, giardino disponta cantinone. Anche Moncalieri, Rivoli. Telefonare 45-204.
AFFITTERNI villetta, casetta, giardino, due alloggi; preferita, dintorni Torino. Telefonare 733-314. A50428
ALLOGGIO 2 locali più servizi cerco. Telefonare Powers 46-541 ore ufficio.
AMMOBILIATO affittasi signorile pentalocale, 5-8 camere tripli servizi, giardino, garage. Comm. Cravenzola. Cercala 40. 419
CAMERA ammobiliata o nuda cercasi per due operai Grugliasco e vicinanze. Telefonare 781-158, ore ufficio Scialò.
CERCASI due mamme in qualunque zona (due fratelli) e sorella. Tel. 890-838 festivi. A47980
CERCASI affittare, acquistare alloggi grandi, piccoli, comuni, signorili. Telefonare 538-196. 423
CERCASI affittare appartamento signorile in zona centrale possibilmente su corso cinque od camere cucina doppi servizi. Telefonare 541-394. A49606
CERCASI affitto alloggio tre camere cucina possibilmente attico zona Fabrile Francia Pearlriere ci altro due locale cucinino, massime referenze. Telefonare 788-017. A50151
CERCASI alloggio 3 camere servizi semicentrale o zona Milano, famiglia medicinale tutti maggiorenni, occupati. Telefonare 547-647. A48896
CERCASI alloggio 3-3 camere tinello servizi, madre e figlie piemontesi entrambi occupati. Telefonare 721-787, Torino.
CERCASI alloggio 5 camere, cucina, doppi servizi, zona corso Duca, Spezia, comprese pertinenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7340 — Torino».
CERCASI camera cucina e servizi zona Martinetto o San Paolo. Tel. 754-167.
CERCASI camera cucinino, gradite due Egli. Telefonare 614-049 ore 19 in poi.
CERCASI locale industriale per magliette 1000-1500 mq., pronto fine anno. Telefonare ore ufficio 790-901.
CERCASI locale per laboratorio mq. 100. Telefonare 728-017. A48947
CERCASI locale uso ufficio scrivanie-sioni, autonomo, Fraus, corso Taranto 76, telefono 761-846. 219
CERCASI locale per verniciatura mq. 200-250, zona Francia, Lanza. Telefonare lunedì 380-336. A50433
CERCASI locale adatto verniciatura non polverosa 150 mq. preferibilmente Rebaudengo Pacini, Parella, Francia; servizi igienici, acqua, forza. Vernipiastica, telefono 70-333. A48965
CERCASI periodo giugno agosto alloggio ammobiliato con due camere tinello per famiglia tre persone referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8070 — Torino». A49034
CERCASI 2 camere con ufficio centrali semicentrali pianterreno libero ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2257 — Torino». A50163
CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia cascinando. Telefonare 44-681.
CERCO alloggetto zona Porta Nuova o presso famiglia camera cucina mobiliata soli. Telefonare 658-784.
CERCO camera non ammobiliata. Telefonare 781-982. A47827
CERCO due tre camere servizi anche vecchia. Telefonare 754-820. A48796
CERCO locale per magazzino seminterrato mq. 250-300 pianterreno seminterrato purchè luminoso. Telefonare 782-817 ore pasti. A48518
CERCO 2 stanze 2 adulti settentrionali cauzione L. 100.000, paraggi Porta Nuova, Mercati Generali, Scrivere: «Pubblicità Stampa 9420 — Torino». A48063
CONIUGI con bimba cercano camera e cucina o casetta dintorni Torino massimo 30 km. Bellagliare. Scrivere «Pubblicità Stampa 7251 — Torino».
CONIUGI piemontesi referenziati cercano due agenzie due camere tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8067 — Torino». A49030
CONIUGI piemontesi referenziati offrono al pollista scala cambio alloggio. Scrivere «Pubblicità Stampa 9435 — Torino».
CONIUGI piemontesi soli cercano camera tinello servizi barriera Milano. Telefonare 357-117. A48068
COPPIA 30enni offrono pulizia scala cambio alloggetto. Telefonare 787-254 ore pasti.
CONIUGI soli medio età cercano camera cucina servizi, anche presso famiglia, sacrificando, possibilmente zona Mirafiori. Telefonare 671-787 ore 16-18. A48795
DIPENDENTE grande industria cerca 2 camere anche vecchie. Tel. 883-892.
DITTA Zona Valentino, via Artisti 28, telef. 876-564, cerca laboratorio con negozio circa mq. 400 entro '63. A48400
DUE novelle giovanottesi impiegate referenziatissime attivissime alloggetto zona Stadio, Pozzo, Tazzoli, Trapani. Sabouno libero subito matrimonio, telefonare 273-019 ore ufficio. A47885
FAMIGLIA tre persone cerca alloggetto camera cucina ammobiliato o vuoto. Telefonare 532-818. A47651
IMPIEGATA sola cerca affitto camera cucina zona preferibile Vittoria. Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3263 — Torino».
IMPIEGATO cerca alloggio, possibilmente ammobiliato, una due camere, cucina. Telefonare ore ufficio 527-723.
INGEGNERE cerca villa per se anche vuota ammobiliata tre camere letto, riscaldamento centrale. Telefon. 515-527, 519-123. A47986
MADRE figlia impiegata cercano camera tinello, 2 tinello. Telef. 585-963. A48401
MAGAZZENO cercasi per deposito merci mq. 800, fuori cinta daziaria. Artigianelli, corso Dante 40. A50445
PORTINAIA cerca alloggio cambio portineria. Telefonare 589-841.
PRIMO agente cercasi alloggio camera cucina servizi per sposi. Via S. Massimo 40, Gallo, telefonare 876-112. Preferibile tram 1-7. Sloh. 84. A48474
QUARANTASEIENNE solo cerca camera vuota. Elfano Maria, via Cigliano 14.
RAPPRESENTANTE torinese referenziato cerca 3 camere cucina servizi. Telefonare 796-718. A47874
SCUOLA materna elementare cerca da affittare casa possibilmente indipendente minimo 30 vani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2346 — Torino».
SIGNORA sola lontana cerca 3 camere servizi ascensore barriera Milano Lingotto. Tel. 535-625 abitazione: 44-276 ufficio.
SIGNORINA sola cerca camera, cucina, terrazzo, cantina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3287 — Torino». A48338
SOFFITTA cerca giovane oppure 2 camerette. Tel. 887-784. A48066
SPOSI torinesi cercano camera tinello servizi, zona Parella, S. Paolo, S. Salvario. Telefonare 682-[illegible] A48059
SPOSI cercano alloggio ammobiliato. Telefonare 730-943. A48788
SPOSI piemontesi cercano alloggio due camere e tinello per 1° luglio. Telefonare 686-726. A48443
APOSTO lavorati cercano luglio ottobre due tre camere servizi. Tel. 566-238.
STATALE per prossima borsa cerca alloggio in affitto, due camere servizi. Telefonare 236-535. A47754
STATALE solo, serioso, cerca camera accessori Telefonare 294-502.
TECNICO ammogliato giovane senza prole cerca appartamento centrale piccolo ammobiliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9402 — Torino».
TORINESI, referenziati, cercano 3 camere alloggio zona Molinette, adiacenze. Telefonare 682-588. A49697
URGENTE affittare box per autovettura zona Statuto Porta Susa. Tel. 45-172.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A.A. AFFITTASI 1-3 camere ogni confort. Telefonare 721-348. A50143
A. AFFITTASI luglio 3 camere, cucina, servizi, pianerottolo. Torinese 9. Telefonare 81-265. A48349
A giugno affittiamo alloggi signorili zona R. Rita 40.000-50.000. Telefonare 45-411. 10
A lodevole signorina affittasi, via Zumaglia 12, locale 420 mq. con annessa palazzina due piani per uffici ed eventuale abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2391 — Torino». A48353
A vera comodissima attico negozio retro, 2 vetrine, adatto qualsiasi, genere. Telefonare 273-571. 40
ABRIANO 1-3-3 camere servizi. Attuale 43. Telefonare 96-428. 1033
ABBIGLIAMENTI alloggi diverse zone Agenzia Combi, Sacchi 24, telef. 46-411.
AFFITTASI alloggi tre e quattro locali più servizi, splendidi, nuovi, caratteristici. Corso Tarantino 63/66. Telefonare 31-709. A47358
AFFITTASI negozi via Nizza (angolo corso Francia). Telef. 65-396.
AFFITTASI, cittadini, sette camere cucina tripli servizi, Cremona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3494 — Torino».
AFFITTASI, zona Vanchiglia, alloggi 3 camere più tinello comodo e servizi ai locali per ingegni. Eccezionali referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8021 — Torino». A48637
AFFITTASI alloggio 5 camere cucina doppi servizi, ascensore, via Reggio 20. Visitare mattino. A48135
AFFITTASI, corso Vittorio, bassa. Isolamento fronte su via Ampio locale con uffici, negozio e servizi mq 475, cospetti più centrale. Telefonare 70-227.
AFFITTASI Grugliasco alloggio 3 camere, salone, servizi. Tel. 585-946.
AFFITTASI 2 camere, magazzino, Serravalle Milano. Telefonare 792-704.
AFFITTASI locale nuova costruzione mq. 300 zona nuova Lanza ottimamente servita. Tel. 70-437 dalle 8 alle 11.
AFFITTASI locale nuova non ufficina mq. 130, Richelino. Tel. 796-464.
AFFITTASI locale mq. 200 ca. uso ufficio e magazzino lavorazione alimentare. Zona centralissima. Libero subito. Telefonare ore ufficio 583-851.
AFFITTASI locale signorile, nuovo, fondissimo, bassi fabbricato 10 metri [illegible] strada, due ingressi (uno carraio), piccolo cortile indipendente, zona San Donato - Tassoni - corso Regina, mq. 175 siano tenerne (diviso in due) e 150 semidiretto eventuale (uso servizi) con magnifici comodo scala interna eventuale piccolo montacarichi, parimente grande portata, riscaldamento aria calda, forza 220, adatto uffici, rappresentanze, magazzini grossista, laboratori alimentari. Lire 350.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4194 — Torino».
AFFITTASI negozio centrale appartamento adatto uffici-laboratorio prima piano. Telefonare 483-579 mattino.
AFFITTASI per luglio alloggio piano rialzato villa signorile via Cantore 5, camere quattro, cucina, servizi. Rivolgersi portineria. Telefono 514-868. A49033
AFFITTASI piccolo locale uso magazzino paraggi cine Ideal. Telef. 741-813 ore pasti. A46644
AFFITTASI alloggio tre locali servizi, piano rialzato, adatto anche ufficio. Rivolgersi Brunelli 12 ble ore 14-16.
AFFITTASI, Carmagnola, ufficio e laboratorio cinque locali servizi, secondo piano. Telefonare 562-587. A48495
AFFITTASI in villa alloggio 5 camere giardino zona Monte Cappuccini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2282 — Torino».
AFFITTASI piazza Massaua alloggio signorile 5 camere servizi ampio [illegible] seminterrato luminoso m. 80. Telefonare 538-209. A49296
AFFITTASI v. Reggio 20, locali mq. 300 adatti deposito o laboratorio.
AFFITTO ad azienda rialzato 8 locali 180 mq. centralissimo dietro signorile. Telefonare 832-833. A48342
AFFITTO camera indipendente ruota per uso ufficio studio. Principe Tommaso 20, Cremlia. A50122
AFFITTO locali uso ufficio e deposito zona Stadio, metà prezzo. Tel. 332-103.
AFFITTO negozi quadrangolo pronto ingresso, locale adatto uffici centrale. Telefonare 818-883. A48781
AFFITTO saccone industriale mq. 10000 Leinì-sino 'El. Telefonare 46-200.
ALLOGGIO libero affittasi casa [illegible] San Secondo, Crocetta, riscaldamento centrale ascensore, cinque e sei camere oltre servizi distinti. Richiedersi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4120 — Torino». A47042
ALLOGGIO centrale grandissimo in nuovo adatto uffici studi professionali ingresso. Telefonare 209-863. A47054
AMMEZZATI via Milano [illegible] locali, mq. 200, adatti uffici, magazzini, laboratorio alimentare affittasi. Tel. 44-435
APPARTAMENTI [illegible] due piani servizi telefono ascensore 85.000 Telefonare [illegible] A48829
AMMOBILIATO signorile tre camere servizi affitto subito referenziatissimi. Rivolgersi portineria Francia 55.
AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-568, Cmtz.
AUTOTRASLOCHI accreditatissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, conoscenza, preventivi. Telef. 388-220. Mastrogiorgio.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-733, Cicolari.
CENTRALISSIMA 2 camere ammobiliate o vuote affitto stabilmente. Telefonare 547-331, 511-321. A48795
CENTRALISSIMO soleggiato 4 camere servizi signorile affittasi. Scrivere: Tesmagnone 8 Domenico, 20. A48140
COLLINA Cavoretto appartamento in villa cinque vani parco. Tel. 562-902.
CORSO Duca affittasi tre stanze cucina servizi. Telefonare 683-690. A50536
CORSO Giovanni Agnelli, zona commerciallissima, ottimi generi diversi, affittasi leggesi, Telefonare Geom. Carrara 510-785. 469
IMPIEGATA quarantenne divorziata desidera proprio alloggio con signorina sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7287 — Torino». A48788
INDUSTRIA silenziosa, magazzino, mq. 500 affittasi, Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8403 — Torino».
LABORATORIO 150 mq. indipendente affittasi. Telefonare 768-574.
LOCALE mq. 300 e cortile con ingresso e magazzino. Telefonare 276-174.
LOCALE cortile mq. 16, casamian officina silenziosa. Bellono 67. Telefonare 652-201. A47664
LOCALE industriale nuovo, mq. 1000, 500 coperti, adatti a servizi affittasi o vendesi Borgaretto. Telefonare 582-000 mattino. A47515
LOCALE mq. 1000 circa uso deposito magazzino industria affittasi. Telefonare 836-614. A47533
LOCALE zona Francia 120 mq., più ufficio servizi cortile [illegible] tutto indipendente libero fine maggio affittasi miglior offerente con referenze. Invito riposo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4117 — Torino». A47226
LOCALI laboratorio magazzini, fabbrica, ampio cortile, raccordo Ferroviario, affittasi. Telefonare 680-178.
NEGOZIO, grande passaggio, fermata tramviaria, [illegible] Orbassano, affittasi. Telefonare 581-578. A48047
NEGOZIO su corso, angolare, mq. 142, 7 vetrine, atto specialmente, rappresentanze esclusive bar, Alimentari, affittasi. Telefonare 521-783. 371
SESTRIERE affittasi [illegible] agosto alloggio alloggetto due camere servizi. Telefonare 585-359. A48698
ST. VINCENT affittasi alloggio ammobiliato. Scrivere Borsel o telefonare Torino 60-151. A50851
VALLI Lanzo affittansi quasi [illegible] nuove servizi, ferrovia, 700 m. Rivalgersi Bruna, piazza centrale, Cuna.
VARAZZE Affitto appartamento, ottimo posizione stagionali Affittasi ottimi mesi stu. ottobre. Vallino-Bocaga. 21384
VARAZZE affittasi, giugno, alloggetto vicino spiaggia. Telefonare [illegible]
VILLEGGIATURA affittasi alloggio villeggiatura 3 camere terrazzo. Canavesano. Telefonare 561-835. A47048

LOCALI PER UFFICIO L. 130 per parola

ACCOGLIO (Cuneo) affittasi estate qualunque camere servizi. Marchetti, Cibrario 11, Torino, telefono 11-980.
APPARTAMENTI ammobiliati camere cucina altissimo 1800 località ternale provincia Cuneo eventualmente vendesi casa orto giardino garage. Telefonare 653-318
APPARTAMENTI [illegible] stagione estiva alloggetto ammobiliati, giardino, a coniugi soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7366 — Torino». A48278
APPARTAMENTI [illegible] agosto alloggetto due camere servizi. Telefonare 585-359. A48698
BELLARIA villa Flotta sulla spiaggia ristorante parco sala cucina rinnovata la soggiorno ideale 24115
BELLARIA Villa Flotta sulla spiaggia ristorante parco sala cucina rinnovata la soggiorno ideale 24279
CATTOLICA Hotel Xanadu direttamente mare dicembre W. C. privati. Ottobre-settembre 1900 Luglio-agosto 2800 rivolgere proprietà 23580
CATTOLICA, Pensionato Lindi villeggiatura ragazzi, adolescenti, signorine. Parte, San Carlo 208, Telefono 40-967.
CHIAVARI, Pensione Botella, costruzione 1962, familiare, signorile, tranquilla. Telefonare 21-422. 24021
DIANO Marina, via Colombo 2, Casa Armonia, trattamento familiare, cucina casalinga. Prezzi modici. 442806
GATTEO Mare, Rivazzi, Albergo Azzurra, vicino mare, modernissimo, soggiorno. Stagione 1200, alta 2000, complessive. 24096
LAVAGNA (Genova). Albergo «Villa Rosa» aprile-settembre 1800. Sconto spos. 22767
LOANO «Da Franco» via Doria 20, annuale giugno prezzi modici. Telefonare 69-859. Provvisori. 24271
RAPALLO, Hotel Mare, ottimo, ogni confort. Telefonare 45-411. 10
RIMINI Pensione Villa Fara. Giugno-settembre 1200 Telefonare 308-345. Torino 23589
RIMINI, Riccardia, Pensione vera. Telefono 36-877 direttamente mare. Ogni confort. Bassa stagione 1300 completa. Alta stagione. 24315
RIMINI, Riccardia, Hotel Aurigo sul mare, camere servizi privati, veramente signorile trattamento. Parcheggio. Giugno-settembre 1800, luglio agosto 2300 tutto compreso. Direttore S. Piva.
RIMINI Riccardia, Hotel Rosina sul mare, tutti servizi privati, balconi, spiaggia. Interpellateci 24875
RIMINI Stella Marina, modernissima al mare, servizi privati, prezzi modici.
RIMINI, Villa Franca, centralissima. Signora moderna, ampliata. Giugno-settembre 1800, completata. 24315
RIVAZZURRA, Rimini, hotel Tivoli, costruzione 1962, camere servizi, balconi vista mare, garage, parcheggio, 50 mt. mare. Posizione tranquilla. Interpellateci.
RIVAZZURRA [illegible] Pensione Viola, ogni confort. Bassa stagione 1200, alta [illegible] 24706
RIMINI, Albergo Elmar, vicinissimo mare, [illegible] confortevole, sorelle trattamento, giardino, garage. Prezzi favorevoli 24985
RIMINI, Bellariva, Pensione Riviera, giugno settembre 1200, luglio 1800, agosto 1800 complessive. 24902
RIMINI, Hotel Mocambo, sul mare, camere con doccia servizi privati, balconi. Ascensore, spiaggia riservata. Bassa stagione 2200, alta stagione 4000 tutto compreso. 24000
RIMINI hotel Rex. Modernissimo, sul mare. Camere doccia, servizi privati. Balconi. Trattamento accurato. Chiuso prezzi, prospetti. 24954
RIMINI Marì, Pensione Amanta, soleggiatissima, Giardino, spiaggia privata, autoparco Giugno-settembre 1300, luglio-agosto 1700-1900 complessive. Interpellateci. 24708
RIMINI Marina Centro Hotel Tiberius, 2° cat. Tel. 37-008. Gestione propria, cucina casalinga. Interpellateci. 24981
RIMINI Marina Centro, Pensione Imperia, sul mare, Corso 7, giugno 1200 complessivo. 24064
RIMINI Pensione Fiorella sul [illegible] Interpellateci. 24779

IL FRIGORIFERO MUNITO DI:

LAMPADA OZONIZZATRICE - GERMICIDA - DEODORANTE

che offre i seguenti vantaggi:

- migliora e prolunga la conservazione delle vivande
- annulla la diffusione di cattivi odori nella cella frigorifera
- assicura una perfetta sterilizzazione

MODELLI DA 130 A 250 LITRI

Costa di più perchè vale di più

Rappresentanti: per le province di VERCELLI - NOVARA - ALESSANDRIA Ditta Rag. Brunelli, via M. Prestinari 89, Vercelli, tel. 22-87
per LOMBARDIA: Rag. GIOVANNI GROSSO, v. P. Isola 2/9, NOVI LIGURI - Telefono 28-47.
per LIGURIA: Sig. ANGELO MORCHIO, v. Tabarca 11r, GENOVA - Telefono 397-702.
per TOSCANA: Sig. ALTERO MORINI, via Ponte all'Asse 20/11, FIRENZE - Telef. 489-897.

AMBRA

AMBRA S.p.A. - VIA FOLIGNO 88 - TORINO
ELETTRODOMESTICI - FRIGORIFERI

ALASSIO affittasi agosto settembre alloggio moderno panoramico quattro camere servizi frigorifero, Pubblicità, Casale Mimbrerian. 24735
ALASSIO affittasi alloggetto ammobiliato centralissimo, vicino mare. Telefono 19 894-843 Torino. A48773
ANNA, Sanremo, affittasi [illegible] Telefonare 553-[illegible] Torino A48994
BARDONECCHIA affittasi appartamento in villa signorile centralissima sei camere bagno servizi giardino. Telefonare 581-134 ore 12-14 oppure 30-33.
CELLE Ligure affittasi alloggio panoramico stagione anche annualmente. Telefonare 943-963. A48068
DIANO Marina S. Bartolomeo dei Coro affittasi alloggio arredato nuovo in riva al mare per giugno, luglio, settembre. Telef. 969-418. A47638
LAIGUEGLIA offre alloggio indipendente [illegible] servizi cabina luglio agosto [illegible] 883-963. A48517
LOANO vista mare affitta tre locali più servizi. Telefonare 02-391-339.
NOLI, alloggio mobiliato lusso 3 camere cucina e bagno, incantevole vista mare, fronte spiaggia, affittasi 450.000 tutta stagione ant. 650.000 tutto anno. Telefonare ai 328-038.
NOLI affittasi 3 alloggi luglio-agosto. Telefonare 384-129. A47643
RAPALLO (Fascetta) alloggio nuovo, panoramico, 4 letti, terrazzi mare, frigo, telefono, garage, affittasi luglio agosto. Telefonare 343-883. A48126
RIVAZZURRA affittasi 4 alloggi nuovi ruoli, [illegible] prossimo Telef. 924-689.
SELICE d'Urbe affitta villetta 3 letti, giardino, telefono, garage; alloggetto cucinino 3 letti. Telefonare 44-781.
SAUZE d'Oulx affittasi alloggio ammobiliato [illegible] ristorante. Telefonare 527-688. A49838
SANREMO affitta appartamento arredato signorile, [illegible] palazzo Magnolia, telefono 84-039, Sanremo.
SANREMO, [illegible] tranquillo 8 mt. attrezzatissimo giardino, affittasi giugno-settembre. Telefonare 552-902.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 130 p. p.

A. HOTEL Fiesta Riccione, strada Valloncello 153, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 652-488. 344
A Lalzavilla cuore Riviera Mediterranea posizione ridentissima tutte camere con acqua servizi privati ascensore parcheggio Tel. Torino 533-388. Lalzavilla 48-242
A Finale Ligure l'Albergo Villa Giulia apre i battenti anche a voi per un soggiorno che non dimenticherete. Telefonare 67-075. 24217
ALBERGO affittasi seria signora alloggetto due camere servizi privati ascensore parcheggio Tel. Torino 533-388. Lalzavilla 48-242
ALBISOLA Capo, Soggiorno Miramare, vicino mare, tutti ricambi, prezzi modici. 24138
ALBISOLA Hotel Riviera Vibertella, direttamente spiaggia, camere servizi privati, due terrazzi, [illegible] favorevoli. 24903
ANDORA Marina [illegible] dei Fiori «Casa Serena» nuova pensione ristrutturata, comodità moderne. 1600, 2000. Opera Pontificia, Seminario. Assi.
AUGUSTUS [illegible] sul mare, moderna [illegible] camere prima classe, ascensore, cucina, prezzi modici e speciali giugno metà luglio. Occasionissimi per famiglie. 24384
BELLARIA, Albergo La Pace direttamente spiaggia, garage, servizi privati. Prenotatevi 24470
BELLARIA, Albergo Cristina, vicinissimo mare, vasto giardino ombreggiato. Parcheggio, confortevole. Interpellateci.
BELLARIA Pensione Milanesi, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria, interpellateci 24379
BELLARIA Pensione Rosalba, [illegible] mare, parcheggio, bassa stagione 1300, camere luogo [illegible] soggiorno. 24583
BELLARIA, Pensione [illegible], telefono 44-532, vicinissima mare, cucina romagnola. Prezzi modici Interpellateci 24315
BELLARIA Villa Flotta sulla spiaggia ristorante parco sala cucina rinnovata la soggiorno ideale 24279
CATTOLICA, Hotel Mare Sole direttamente 1962 sul mare Camere con bagno, doccia, telefono Ascensore, spiaggia privata. 24707
CATTOLICA Hotel Xanadu direttamente mare dicembre W. C. privati. Ottobre-settembre 1900 Luglio-agosto 2800 rivolgere proprietà 23580
CATTOLICA, Pensionato Lindi villeggiatura ragazzi, adolescenti, signorine. Parte, San Carlo 208, Telefono 40-967.
CHIAVARI, Pensione Botella, costruzione 1962, familiare, signorile, tranquilla. Telefonare 21-422. 24021
DIANO Marina, via Colombo 2, Casa Armonia, trattamento familiare, cucina casalinga. Prezzi modici. 442806
GATTEO Mare, Rivazzi, Albergo Azzurra, vicino mare, modernissimo, soggiorno. Stagione 1200, alta 2000, complessive. 24096
LAVAGNA (Genova). Albergo «Villa Rosa» aprile-settembre 1800. Sconto spos. 22767
LOANO «Da Franco» via Doria 20, annuale giugno prezzi modici. Telefonare 69-859. Provvisori. 24271
RAPALLO, Hotel Mare, ottimo, ogni confort. Telefonare 45-411. 10
RIMINI Pensione Villa Fara. Giugno-settembre 1200 Telefonare 308-345. Torino 23589
RIMINI, Riccardia, Pensione vera. Telefono 36-877 direttamente mare. Ogni confort. Bassa stagione 1300 completa. Alta stagione. 24315
RIMINI, Riccardia, Hotel Aurigo sul mare, camere servizi privati, veramente signorile trattamento. Parcheggio. Giugno-settembre 1800, luglio agosto 2300 tutto compreso. Direttore S. Piva.
RIMINI Riccardia, Hotel Rosina sul mare, tutti servizi privati, balconi, spiaggia. Interpellateci 24875
RIMINI Stella Marina, modernissima al mare, servizi privati, prezzi modici.
RIMINI, Villa Franca, centralissima. Signora moderna, ampliata. Giugno-settembre 1300, completata. 24315
RIVAZZURRA, Rimini, hotel Tivoli, costruzione 1962, camere servizi, balconi vista mare, garage, parcheggio, 50 mt. mare. Posizione tranquilla. Interpellateci.
RIVAZZURRA [illegible] Pensione Viola, ogni confort. Bassa stagione 1200, alta [illegible] 24706
RIMINI, Albergo Elmar, vicinissimo mare, [illegible] confortevole, sorelle trattamento, giardino, garage. Prezzi favorevoli 24985
RIMINI, Bellariva, Pensione Riviera, giugno settembre 1200, luglio 1800, agosto 1800 complessive. 24902
RIMINI, Hotel Mocambo, sul mare, camere con doccia servizi privati, balconi. Ascensore, spiaggia riservata. Bassa stagione 2200, alta stagione 4000 tutto compreso. 24000
RIMINI hotel Rex. Modernissimo, sul mare. Camere doccia, servizi privati. Balconi. Trattamento accurato. Chiuso prezzi, prospetti. 24954
RIMINI Marì, Pensione Amanta, soleggiatissima, Giardino, spiaggia privata, autoparco Giugno-settembre 1300, luglio-agosto 1700-1900 complessive. Interpellateci. 24708
RIMINI Marina Centro Hotel Tiberius, 2° cat. Tel. 37-008. Gestione propria, cucina casalinga. Interpellateci. 24981
RIMINI Marina Centro, Pensione Imperia, sul mare, Corso 7, giugno 1200 complessivo. 24064
RIMINI Pensione Fiorella sul [illegible] Interpellateci. 24779

IMPIEGATO professionista Pensionato signorile loca. Ottimo trattamento. Esigenzi referenze. C. Trento n. 10, Torino. 342
LORETO, Pensione Atlantic. Tel. 69-462, visibilissima mare, maggio-giugno, prezzi propaganda. 24684
MARSEILLE, Rimini, Hotel Pensione Serra, costruzione 1961, 30 m. mare, garage, prezzi ottimi, interpellateci.
RAPALLO, Centralissimo soggiorno ottimo mare, tutti comforts. Telef. 53-462, ottimo Metlecchi 34 (Garofoli).
RAPALLO, Soggiorno Delfino. Maggio giugno settembre 1600. Trattamento ottimo. Interpellateci. 24708
RIDRIMI, Hotel Masseri, tel. 41-394, tranquillissima, veramente tranquillo e vicino mare. Servizio di primissimo ordine. Bassa stagione prezzi speciali.
RIMINI, Albergo Elmar, vicinissimo mare, [illegible] confortevole, sorelle trattamento, giardino, garage. Prezzi favorevoli 24985
RIMINI, Bellariva, Pensione Riviera, giugno settembre 1200, luglio 1800, agosto 1800 complessive. 24902
RIMINI, Hotel Mocambo, sul mare, camere con doccia servizi privati, balconi. Ascensore, spiaggia riservata. Bassa stagione 2200, alta stagione 4000 tutto compreso. 24000
RIMINI hotel Rex. Modernissimo, sul mare. Camere doccia, servizi privati. Balconi. Trattamento accurato. Chiuso prezzi, prospetti. 24954
RIMINI Marì, Pensione Amanta, soleggiatissima, Giardino, spiaggia privata, autoparco Giugno-settembre 1300, luglio-agosto 1700-1900 complessive. Interpellateci. 24708
RIMINI Marina Centro Hotel Tiberius, 2° cat. Tel. 37-008. Gestione propria, cucina casalinga. Interpellateci. 24981
RIMINI Marina Centro, Pensione Imperia, sul mare, Corso 7, giugno 1200 complessivo. 24064
RIMINI Pensione Fiorella sul [illegible] Interpellateci. 24779

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 130 per parola

A ACCADEMIA accreditatissimo metodo insegnamento Pierobelli, creatore rieducazione arte elettrocutrice. Via Nizza 9.
ALASSIO, collegio maschile e Alma Mater accogliente soggiorno studenti e famiglie.

Oggi a Santiago, Arica, Viña del Mar e Rancagua i quattro incontri inaugurali

Comincia la parata del calcio mondiale Allarme nel clan azzurro: Sivori in crisi

In vista del duro incontro di domani con la Germania

Si tenta il "recupero„ di Omar Trapattoni è migliorato: giocherà?

DAL NOSTRO INVIATO VITTORIO POZZO

SANTIAGO, mercoledì sera.

Mentre scriviamo, i due selezionatori della nazionale italiana, Mazza e Ferrari, stanno sfogliando la margherita. La stanno sfogliando perché dia loro ispirazione. Essi, difatti, non sanno più che pesci pigliare riguardo a Sivori, non sanno cosa recuperarlo né se astenersi con decisione dalla formazione che affronterà domani la Germania. La mancata Juventina ha avuto ieri una crisi davvero grave, si è rinchiuso in se stesso, distrutto e svagato, assente e insofferente alla grande eco destata dal suo nome qui a Santiago ed in tutto l'ambiente dei mondiali. Sivori, che per noi non possiede intellettualmente grande personalità, è stato in questi giorni sovrachiato dagli avvenimenti, intimidito dalla responsabilità stessa improvvisa sulle sue spalle. Si è parlato troppo di lui ed ora Sivori teme in cuor suo di non riuscire a fare bella figura, almeno nel modo che ci si attende da un fuoriclasse del suo calibro.

In questa delicata situazione avrebbe dovuto spuntare fuori l'uomo adatto a «caricare» il «muchacho», una persona ricca di esperienza e di tatto, un capo duro al momento giusto ed affabile quando la situazione lo richiedeva. Invece Sivori, carattere di vetro, è stato lasciato un tantino a se stesso (come del resto tutti gli altri azzurri) ed ha finito per smarrirsi.

Ieri — ad esempio — ha trovato meglio in Bonifarti. I due hanno camminato a lungo insieme e di tanto in tanto si vedeva Giampiero prendere Omar per le braccia e scuoterlo vigorosamente, quasi a fargli cadere di dosso le incertezze ed i timori.

Prima di andare a letto Sivori pareva ieri sera leggermente in ripresa, ma onestamente non siamo in grado di dire almeno se domani sarà effettivamente in campo contro i tedeschi.

Qui a Santiago la situazione meteorologica è leggermente mutata in meglio, non piove più ed il terreno di gioco sta asciugando abbastanza rapidamente. Sono inoltre — riferendoci agli italiani — tenuto soddisfacenti le notizie riguardo a Trapattoni. La caviglia del mediano milanista non è più dolente ed ora gli permette facilità di movimenti, sia in corsa sia calciando il pallone. Non è pertanto escluso che domani, al momento di scendere in lizza, si abbia ancora una variante allo schieramento annunciato: si torni cioè a quello originale, con Radice terzino sinistro, Trapattoni numero sei e Ferrini all'ala destra. Ma è solo — per ora — una pura ipotesi.

Ieri pomeriggio gli azzurri hanno completato ed ultimato la loro preparazione in vista dell'avventura «mondiale». Hanno compiuto circa un'ora di esercizi ginnici, di corsa, di scatti e tiri sotto lo sguardo di Mazza.

Il «tecnico» azzurro sembrava discretamente soddisfatto di come andavano le cose.

«La squadra — ha detto — è bene inquadrata ed è all'altezza delle aspettative. Inutile nascondere che la partita del nostro esordio sarà durissima, tuttavia non posso negare che ho molta fiducia nella nostra compagine. Sono invece preoccupato per il pubblico — ha aggiunto Mazza — che all'inizio era quasi tutto per noi ed ora invece è freddo e contegnoso nei nostri riguardi, a causa di faccende dalle quali la squadra e gli atleti azzurri sono completamente ai di fuori. Temo quindi che i "giovani" della nostra formazione possano in un certo modo risentire di questa improvvisa freddezza.

In campo tedesco, nessuna novità di rilievo, nessuno parla, si va avanti a congetture. Herberger non si è lasciato sfuggire di bocca una sola parola ed è perciò maledettamente difficile individuare il suo pensiero. Si sa unicamente — in base a ragionamenti più che altro deduttivi — che i tedeschi non giocheranno con sistema puro, ma adotteranno una specie di 4-2-4 molto elastico in cui Szymaniak (molto conosciuto in Italia per avere disputato l'ultimo torneo di serie A nelle file del Catania), Haller e Schaefer avranno un ruolo di primissima importanza.

La presenza di Szymaniak, comunque, non è affatto certa, come pure quella dell'ala destra Kosiewski che soffre per un fornuncolo su di un ginocchio. Szymaniak farà domattina un'ultima prova dopodiché deciderà se entrare in campo oppure restare in tribuna. Pare tuttavia che sia Szymaniak che Kosiewski saranno in grado di allinearsi contro gli azzurri.

La formazione che i tedeschi schiereranno contro l'Italia dovrebbe essere quindi di presumibilmente la seguente: Tilkowski; Erhardt (oppure Novak) Schnellinger; Schnellinger; Schulz Wilden Szymaniak (oppure Werber); Koslowski (oppure Kraus) Haller Seeler Schaefer Brulls.

Vittorio Pozzo

Sui gradini della scuola d'aviazione Rivera firma autografi per i tifosi (Tel.)

Il programma

OGGI

A SANTIAGO: Cile-Svizzera. Arbitro: Aston (Inghilterra).

A VINA DEL MAR: Brasile-Messico. Arbitro: Dienst (Svizzera).

A RANCAGUA: Argentina-Bulgaria. Arbitro: Gardeazabal (Spagna).

AD ARICA: Uruguay-Colombia. Arbitro: Dorogi (Ungheria).

DOMANI

AD ARICA: U.R.S.S.-Jugoslavia. Arbitro: Dusch (Germania Occ.).

A SANTIAGO: Germania-Italia. Arbitro: Davidson (Scozia).

A VINA DEL MAR: Spagna-Cecoslovacchia. Arbitro: Steiner (Austria).

A RANCAGUA: Ungheria-Inghilterra. Arbitro: Horn (Olanda).

Cile-Svizzera: una partita che ci interessa

Il Brasile del grande Pelé in campo contro il Messico

Uruguay-Colombia e Argentina-Bulgaria completano il programma odierno

DAL NOSTRO INVIATO

Santiago, merc. sera.

Dopo settimane, mesi di discussioni, finalmente il terzo finale del campionato mondiale di calcio ha inizio. A Santiago e nelle altre città del Cile pare di essere a Carnovale, ma l'eccitazione è naturalmente maggiore nella capitale dove la nazionale cilena scende oggi in campo contro la Svizzera di fronte a 45 mila spettatori (questa la previsione degli organizzatori) fra i quali — non evidenti motivi di interesse — saranno certamente presenti «osservatori» e giocatori italiani e tedeschi, inclusi nella stessa gironi.

Stamane la vista del cielo parzialmente nuvoloso ha dato nuovo tono alle speranze dei cileni per la partita d'esordio che avrà inizio fra poche ore. Il capo di Jorge Toro è sulle labbra di tutti: da lui — numero uno della squadra e del calcio cileno — gli sportivi si attendono l'impennata capace di scardinare il temuto «catenaccio» degli svizzeri.

Vigilia agitata negli ambienti della Svizzera: è tornata in ballo la faccenda dei palloni cileni. Il trainer Karl Rappan ha elevato una nuova protesta verso il comitato organizzatore, assicurando che ieri il pallone si è enormemente appesantito durante una partitella di allenamento sul terreno fradicio di acque per la pioggia. «All'inizio il pallone pesava 450 grammi — ha detto Rappan —, ed alla fine 540. Non è possibile giocare con un cuoio così sensibile all'umidità». La protesta, comunque, è destinata a finire nel nulla. Semmai, l'assalto tedesco svizzero potrà venire dai campi sul campo battendo il Cile.

Ecco le formazioni annunciate:

CILE: Escuti; Eyzaguirre, Navarro; Contreras, Raul Sanchez, Rojas; Ramirez, Toro, Landa, Fouilloux, Lionel Sanchez.

SVIZZERA: Elsener; Morf, Schneiter; Grobety, Tacchella, Webber; Antenen, Vuertrich, Eschmann, Pottier, Vonlanthan.

* * *

Vigilia più tranquilla ad Arica, dove si svolga oggi il confronto Uruguay-Colombia. Le informazioni che giungono dall'hotel dove sono riuniti gli uruguagani accennano però ad un diffuso nervosismo fra i giocatori, i quali vengono da una disastrosa tournée europea e sono stati accolti al loro ritorno in patria da pesanti giudizi negativi.

URUGUAY: Sosa; Troche, Emilio Alvarez; Mandes, Gonzales, Edoardo Alvarez; Cubilla, Rocha, Largo, Soria, Escalada.

COLOMBIA: Sanchez; Gonzales, Lopez; Echavarria, Zuluaga, Silva; Acosta, Coll, Klinger, Gamboa, Arias.

* * *

La squadra favorita per la vittoria finale, il Brasile, scende in campo oggi a Viña del Mar. E' questa, forse, la partita più attesa della giornata inaugurale; dai novanta minuti di gioco si attende una probante risposta alla domanda che da tempo assilla i tecnici di tutto il mondo presenti in Cile: è vero che i brasiliani accusano la stanchezza e non sono più che la brutta dell'undici che dominò nel 1958 in Svezia? Personalmente siamo dell'opinione che il Brasile sia sempre un brutto cliente, ma non in molti a sostenere come la squadra dimostri un reale appannamento nella manovra e nel ritmo.

Gli sportivi brasiliani qui convenuti non hanno dubbi: anche se la squadra dovesse trovare una giornata cattiva sarà sufficiente un momento d'estro di Pelé per risolvere la gara. Intanto i tecnici sono alle prese con il primo problema: l'incertezza se schierare o meno Pelé alnistra Pepe, ancora convalescente da un infortunio alla caviglia. La decisione è rimandata al momento di scendere in campo dopo una ultima prova pratica.

BRASILE: Gilmar; Djalma, Santos, Nilton Santos; Zito, Bellini, Zozimo; Garrincha, Didi, Vava, Pelé, Zagalo (Papol.

MESSICO: Carbajal; Chaires, Villegas; Cardenas, Sepulveda, Sulvacaba; Belmonte, Reja, Landa, Ortiz, Peinkhas.

* *

Completa il programma della giornata il confronto fra Bulgaria e Argentina a Rancagua. Saranno in campo due squadre dalle caratteristiche diametralmente opposte: velocità ed estro nell'undici sudamericano, manovra e potenza fisica fra i bulgari.

BULGARIA: Najdenov; Rakarov, Dimitrov; Metodiev, Dimov, Kovatchev; Diev, Velichov, Iliev, Kotev, Jakimov.

ARGENTINA: Roma; Marlotti, Navarro; Paez, Achi, Sanchez; Pavlo, Pagani, Sanfilippo, Boism, Facundo.

v. p.

Altafini impegna il portiere Mattrel in allenamento (Telef. a «Stampa Sera»)

Domani contro la Spal nella semifinale di Coppa Italia

La Juventus è in viaggio per la Cecoslovacchia (via Ferrara)

Domenica affronta lo Spartak nella «Mitropa» - Nicolè riconfermato bianconero

Poco dopo le 12 i giocatori bianconeri hanno iniziato la doppia trasferta di questa settimana, con prima tappa a Ferrara, e seconda in Cecoslovacchia a Kralove. I giocatori agli ordini di Korostelev sono scesi, ma la formazione per l'incontro di Coppa Italia è già stata decisa; rispetto all'ultimo incontro ufficiale giocato domenica scorsa a Torino contro la Spartak, l'unica variante di rilievo è rappresentata dalla sostituzione di Calvanese.

Il giocatore catanese non è infatti stato iscritto dalla Juventus alle gare di Coppa Italia, per le quali è sostituito i due azzurri Mora e Sivori sono invece stati designati Ferruccio e Carantini; questi ultimi sono impegnati ora con le rispettive squadre e la Juventus deve accontentarsi dei componenti la rosa titolari dello scorso anno, ed allestire con questi elementi la formazione da opporre alla Spal. Giocherà Anzolin fra i pali, ed il blocco difensivo sarà riconfermato al completo. L'inserimento di Rosa Rende invece necessario lo spostamento di Nicolè al centro della prima linea.

Nei giudizi dei diretti interessati oltre che dei dirigenti juventini la partita di Ferrara assume una notevole importanza. Al termine di un campionato privo di soddisfazione l'aggiudicazione della «Coppa» sarebbe un'ottima consolazione; del resto ragionando semplicisticamente è più vantaggioso per i giocatori impegnarsi a fondo per entrare in finale, piuttosto che essere di fronte alla Spal, e giocare egualmente una partita di finale, per il terzo e quarto posto, come prescrive il regolamento della coppa.

Da Ferrara i calciatori juventini ed i loro accompagnatori raggiungeranno Milano di dove in aereo partiranno per la Cecoslovacchia; il ritorno ancora in volo avverrà nella serata di lunedì.

Per questa seconda partita con lo Spartak rientrerà certamente Calvanese e verranno utilizzati Garzena e Mazzia. I bianconeri imposteranno logicamente l'incontro su una sconcia difesa poichè anche un pareggio sarebbe sufficiente per restare alla pari con la squadra cecoslovacca, ora in testa alla classifica del girone insieme appunto a Juventus e Dinamo. Infatti gli jugoslavi, che domenica scorsa hanno battuto gli ungheresi del Ferencvaros, dovranno affrontare a Budapest la squadra magiara ed il pronostico non appare loro troppo favorevole. Qualora al termine degli incontri di domenica Juventus, Dinamo e Spartak si trovassero ancora in parità, i bianconeri sarebbero assai avvantaggiati sui diretti avversari, che nelle ultime due partite dovranno affrontare fuori loro; l'ultimo incontro dei bianconeri sarà invece con il Ferencvaros fin d'ora tagliato fuori dalla lotta per il primato.

Buona notizia per Bruno Nicolè. Dopo la ventilata cessione in prestito al Torino sfumata in seguito alla mancata conclusione dello scambio con Law, il centravanti bianconero era stato richiesto da parecchie altre società. La direzione della Juventus sottolineando che l'eventuale prestito sarebbe stato concluso soltanto per la necessità di accontentare i granata nella loro richiesta, ha invece tenuto ad assicurare al giocatore la riconferma per la prossima stagione.

Nicolè resta bianconero

Il granata si sta curando nella sua casa di campagna

A settembre il rientro di Cella

Assente Di Giacomo, infortunato, nella gara di Coppa dell'Amicizia di domenica sera - Contro il Lione probabile rientro di Gualtieri - E' giunto a Torino Jerry Baker, fratello di Joe, in vacanza

Per i giocatori granata riposo assoluto per tutta la giornata di ieri e ripresa della preparazione prevista per questo pomeriggio. La stagione ormai al termine è stata lunga e faticosa, per tutti, ed ora Santos mira a conservare una media condizione, senza più esasperare i tempi d'allenamento. Dal canto la partita in programma per domenica sera non presenta, almeno in sede di pronostico grosse difficoltà. l'Olympique Lyonnaise battuto dal Torino a Lione è una squadra di modeste possibilità.

Il maggior problema di Santos è quello di trovare undici giocatori di buon rendimento che possano formare una squadra sufficientemente forte. Rispetto all'ultimo incontro di Lione si ha da registrare il defezione di Di Giacomo, che non è in condizioni fisiche perfette, e che dopo le polemiche fatte di recente attorno al suo acquisto preferisce non scatenare i contrasti giocando al disotto delle proprie possibilità se di agosto avrà forse da smaltire un po' di grasso, ma sarà completamente ritemprato; se non ci fosse il rimpianto per la mancata partecipazione al campionato del mondo, il giocatore sarebbe più che soddisfatto.

I problemi dirigenziali sono stati dibattuti ieri sera nella settimanale riunione di consiglio svoltasi regolarmente nonostante l'assenza del presidente Filippone. I dirigenti che hanno partecipato alla seduta pare abbiano esaurientemente trattato tutti i problemi dibattuti recentemente fra il presidente granata e l'opposizione, e la discussione deve essere stata piuttosto vivace se si è protratta fin verso le 23. Al termine non è stato diramato nessun comunicato, poichè si è trattato soltanto di una presa di contatto preliminare in vista di una prossima riunione al rientro del rag. Filippone previsto per sabato.

Ieri pomeriggio è giunto a Torino il fratello di Joe Baker, Jerry, anch'egli giocatore di calcio, anch'egli centravanti ora tesserato per l'Hibernian; è giunto per trascorrere le vacanze in Italia ed ha pensato di passare questo periodo insieme al fratello. Nessuna manovra di politica calcistica in vista, almeno stando alle dichiarazioni dei diretti interessati.

Il Torino ha provveduto a chiedere in prestito all'Ancona il centravanti Fiaschi che fu del Torino un paio di anni fa e dopo un periodo di permanenza al Cagliari si è trasferito nella città marchigiana. Oltre al giocatore toscano dovrebbe rientrare nella rosa dei disponibili anche Gualtieri.

Notizia ottima per quanto riguarda il ripreso di Cella. Il giocatore dopo l'infortunio nelle ultime giornate di campionato ha trascorso un periodo di guarigione e successivamente di convalescenza durato circa un mese e mezzo; ora è completamente guarito ma si è giudicato inutile fargli riprendere da zero l'attività per smettere poi nuovamente per la vacanza di luglio. A riposo, nella sua casa di campagna insieme ai familiari, Giancarlo sta trascorrendo invece un lunghissimo periodo di riposo, quale non si è mai toccato dacchè ha iniziato a giocare al calcio. Alla ripresa dell'attività al mare

Il portiere Sattolo ha lasciato l'ospedale

ALESSANDRIA, merc. sera.

Franco Sattolo, il portiere della Sambenedettese rimasto infortunato domenica scorsa nell'incontro al «Moccagatta», ha lasciato stamane l'ospedale di Alessandria. L'esame anoscintografico, eseguito nel pomeriggio di ieri dal prof. Calvetti, ha escluso complicazioni.

Le condizioni generali di Sattolo sono nettamente migliorate ed anche la memoria è ritornata limpida. Accompagnato dal padre, Giovanni, il giovane è partito per Torino, per completare la convalescenza e goderai un meritato riposo.

Gli "ottavi„ sugli schermi tv

DATA	INCONTRO	ORA	Canale
1 giugno	Cile - Svizzera	21.10	TV - 2
2 »	ITALIA - Germania	22.15	TV - 1
3 »	Inghilterra - Ungheria	22.15	TV - 2
4 »	ITALIA - Cile	22	TV - 1
5 »	Svizzera - Germania	22.20	TV - 2
8 »	Brasile - Spagna	21.10	TV - 2
9 »	ITALIA - Svizzera	22.15	TV - 1

Radiocronaca diretta per gli azzurri

DATA	INCONTRO	ORA	PROGRAMMA
31 maggio	Italia - Germania	20	Nazionale
2 giugno	Italia - Cile	20	Nazionale
7 »	Italia - Svizzera	20	Nazionale

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA ROMA 2
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

La bellezza del viso è dovuta ai capelli

Figuratevi un bel viso di uomo o di donna senza capelli: è decisamente diverso e sicuramente invecchiato.

Pensateci in tempo, non aspettate di vedere i capelli sul pettine per convincervi che anche voi potete perdere i capelli.

Facendo una frizione tutti i giorni sulla cute con la Lozione Succo d'Ortica Ragazzoni potenziata con «Biotamina»* eliminerete la forfora ed eviterete la caduta dei capelli.

Nelle profumerie e farmacie a Lire 400.

* Il rivoluzionario più moderno brevettato.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Nuovi dischi

Il sovietico Richter vigoroso interprete di Beethoven Un celebre balletto di De Falla – Suoni e rumori per addormentare i bimbi - Una nuova ondata di «urlatori» - Recenti canzoni

Musica classica

La sonata per piano in do minore op. 13 «Patetica» di Beethoven (Ricordi) è l'affermazione di un genio che nelle opere successive ritornerà sui suoi passi, quasi timoroso di avere troppo osato. In quella in «Patetica» è stilisticamente molto più avanzata di lavori come la prima o la seconda sinfonia, composte qualche anno dopo. L'«adagio» introduttivo è un annuncio di dolore seguito da un tempestoso «allegro»; il tempo centrale, pieno di una tristezza disperata, è un altro quadro insolito. E' la prima volta nel secolo diciottesimo che un compositore si esprime con una tale libertà, portando i sentimenti in superficie. Un'opera simile richiede interpreti adeguati e il sovietico Sviatoslav Richter rientra tra questi. Maschia vigoria, asciuttezza, vivezza unitaria accompagnano una tecnica di qualità. Almeno un accenno merita le otto «bagatelle», tratte dalle op. 33, 119 e 126 dello stesso Beethoven, che occupano la seconda facciata. Composte in periodi diversi e distanziati fra loro, queste brevi liriche per pianoforte

Il pianista Richter

rispondono a un'esigenza di abbandono fugace, a un bisogno di confidenza, impossibile a tradursi in un elaborato tempo di sonata. Nell'op. 126 n. 6, scritta negli anni estremi, il disegno delicato anticipa un mondo romantico di là da venire.

Il Cappelo a tre punte di De Falla (Decca) è stato realizzato parecchia volta in dischi. Questa edizione con Ernest Ansermet e l'orchestra della Suisse Romande è tra le migliori per la resa tecnica oltre che per l'esecuzione. L'impressionismo musicale ha in De Falla uno dei suoi più originali rappresentanti e in Ansermet uno dei più autorevoli interpreti. Dalla partitura, che è tutta un balletto di ritagli tagliati di netto in tanto bella lana di luce di un tema spagnolo, il direttore trae il massimo splendore. Ma in mezzo a questa molteplice vita sonora egli distingue ritmi e timbri, conferendo all'insieme un aspetto di classico equilibrio. t. s. d.

Musica leggera

★ **Il disco che fa dormire:** ecco una novità 45 giri Sonnofix. E' destinato ai bambini perché riversa con suoni e rumori le sensazioni ambientali del periodo prenatale, ecc., ecc. pa e piano, più alcuni effetti inducono l'ascoltatore ad un lento, pesante torpore. Per gli adulti Sonnofix crea invece una piacevole distensione e un rilassamento conseguibile altrimenti solo con l'uso dei farmaci. Nell'altra facciata: una canzone («Scende dal cielo») cantata da Johnny Dorelli.

★ **Il Clan di Celentano** comincia a funzionare. E' uscito un 45 giri con «Vedrai che passerà» e «Te ne vai» cantate da Ricki Gianco che ha imparato la lezione del suo maestro urlatore e ora direttore artistico. Nulla di nuovo quindi all'orizzonte della musica leggera. Per rimanere nello stile ecco le due ultime novità di Pino Donaggio: «Scusa tanto» e «Saint Tropez» nel 45 giri Columbia.

★ **Dopo Brigitte Bardot** il dilivio? No: «Gina Gina» che il chitarrista Carlo Pes porterà sicuramente al successo. Come il motivo dedicato alla diva n. 1 di Francia, anche «Gina» ha qualcosa di massiccio, sensuale, ecclatante. L'esecuzione è ottima. Pes vi ha riversato gran parte della sua esperienza di solista e di arrangiatore. I pregi sono ancora più evidenti nel secondo motivo di questo 45 giri Ricordi e che si intitola «Ricordi». Parte del merito va anche al complesso vocale di Nora Orlandi. Per danzare Fred Bongusto propone «Caterina» e «Frida» due donne, due canzoni, due atmosfere (45 giri della Primary). Michelino e il suo complesso si cimentano coi twist: uno dedicato a Nerone l'altro a Barbanera. E così anche la storia e l'astrologia sono state accontentate.

v. s.

La protagonista della "Voglia matta,, gira un film nell'isola

S'infiammano per Catherine i turisti stranieri di Ischia

La Spaak spera di rinnovare il successo ottenuto accanto a Ugo Tognazzi

ISCHIA, mercoledì sera.

I turisti che cominciano ad affollare l'isola, stranieri in gran parte, specialmente nordici, stanno diventando fanatici ammiratori di Catherina Spaak. Assistono sovente alle riprese del film che la giovane attrice sta girando sotto la direzione di Mastrocinque, qualcuno vorrebbe insegnarle ad ogni costo lo svedese, altri si credono in dovere di mandarle omaggi floreali in albergo.

Naturalmente, i giovani pescatori di Ischia non sono da meno. Se la contendono con sguardi molto accesi e lontano, inutilmente, di convincerla a seguirli per una notte quando vanno al largo a pescare. Catherine non mette in dubbio le loro buone intenzioni, ma non se la sente di sacrificare il sonno e perciò rifiuta cortesemente gli insistenti invitti.

Nel frattempo, la bella nipote del celebre statista belga lavora con entusiasmo e convinzione dando vita ogni giorno al singolare personaggio che le è stato affidato in «Week-end a Ischia», con Gianni Garko, Spiros Focas, Luisa Mattioli, Fabrizio Capucci, Lisa Gastoni ed altri. Catherine Spaak si sente ormai italiana d'adozione.

«Amo l'Italia — ella dice — anche perché mi ha portato veramente fortuna. E' stato il cinema italiano, infatti, che mi ha scoperta rendendomi ben più popolare di quanto avrei mai sperato, anche all'estero, specie in Francia. Sono pertanto veramente felice della nuova occasione che mi è stata offerta di lavorare ancora nel vostro magnifico ed ospitale paese».

Il film narra le brillanti vicende di un gruppo di giovani che intendono trascorrere un allegro «week-end» nell'isola. Hanno un solo scopo: infrangere nel breve tempo di fine-settimana il più grosso numero di cuori femminili. Ed ecco i «flirt» che si intrecciano. Nicola, appassionato di pesca subacquea, si trova alle prese con una graziosa francese. Lello si innamora di una bella tedeschina e per lei va a lezione di tedesco da una ragazza del luogo, Vania. Nanni decide di conquistare l'inaccessibile Franca, una vera meraviglia che fa voltare tutta Ischia. E per intenerirla, si fugge — usando una tuta uniforme da ergastolano — evaso dal penitenziario di Procida.

Di qui le inattese conclusioni: Nicola, innamoratissimo della francesina che si chiama Nicole, decide di non astrarsi al destino che ha dato loro un nome identico e perciò i due pensano già al matrimonio. Lello, avendo conosciuto Vania per le lezioni di tedesco, si rende conto di aver finalmente trovato la sua ragazza ideale, e dimentica il suo «flirt» con la seducente tedeschina. Nanni, non appena Franca avrà scoperto che si tratta di un falso evaso, verrà abbandonato in alto mare, vestito da ergastolano per giunta.

«Nell'insieme — dice Catherine Spaak — è un film, questo, che mi sta particolarmente a cuore perché mi sembra destinato, tra l'altro, a ritrovare il successo che ho già ottenuto nei miei scorsi con "La voglia matta"».

g. b.

Catherine Spaak e Gianni Garko in una scena del film

Retrospettiva di Vidor e Vigo in luglio al Festival di Locarno

Locarno, mercoledì sera.

Anche al XV Festival internazionale del film di Locarno — che si terrà dal 15 al 29 luglio — verrà fatta larga parte ai programmi di carattere retrospettivo. La iniziativa, in questo settore, di carattere squisitamente culturale, saranno quest'anno tre. Saranno assistito «lleatti due cicli di proiezioni retrospettive: il primo dedicato al regista americano King Vidor ed il secondo al regista francese Jean Vigo. La Cinetica svizzera di Lo... — che come sempre curerà i programmi retrospettivi — editerà pure in questa occasione, in collaborazione con la direzione del Festival, un libro dedicato a Jean Vigo.

Si tratterà di un'opera che riscuoterà certo il più vivo interessamento degli appassionati, e riunirà dei saggi critici, delle testimonianze, una bibliografia, una filmografia e tre soggetti che Claude Aveline e Philippe Soupault hanno scritto per Jean Vigo.

Robinson (nel Kenia) si frattura un pollice

Nairobi, mercoledì sera.

Edward G. Robinson si è fratturato un pollice ieri chiudendo la portiera della propria auto durante una gita turistica nel Kenia. L'attore si trova attualmente nel Kenia per la lavorazione del film «Sammy Goes South», nel quale egli interpreta la parte di un contrabbandiere di diamanti.

"Accadde in Riviera,,

Graziella Granata come apparirà in una scena del film «Accadde in Riviera»

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa c. Roma ang. v. Bertola, tel. [illegible]

Auditorium di Torino: venerdì in ore 21 Concerto Sinfonico c.. 25. Direttori: Mario Rossi e Ruggero Maghini; violinista A. Stefanato.

Alaimo: Riv. Crovetto-Conty Dancera-Villalba 16,15 e 21,15.

Mafal: «Spettacolissimo '62» Riv. M. Ferrero-N. Colombo 16,15-21,15. Serata onore di Nella Colombo.

Museo del Cinema: Palazzo Chiablese, ore 10-12 e 15-18.

Il Bagatella Evariste's Club: 3-3 Whisky a gogo più tatr. par Cavorotto 2, tel. 878-918) locale estivo.

Al Florida Club (p. Solferino, tel 61-822): ore 21-1 Complesso D'Andrì-Boccaccio; c. Sergio Gariglio.

Biechenstadt Lavarets: 21 Piero Fasano. Scuola ballo gratuita.

Castellino: 21 Compl. devione.

Chalet Valentina: 21 Bonaselli.

Eden Danze: 21 I [illegible] Ignoti.

Faro Danze: 21 Whisky a gogo.

Gondola 16,30 e 21 Orch. Che è Gio.

Gay Sala: 17 e 21 Elio Gori.

Gay Villa: Whisky a gogo, corso Moncalieri 52: 21: fest. 15 e 21.

Hollywood: 21 Compl. Chi-Co-Cha

La Cinzia Danze: 21 Ferrarone.

La Perla Danze: 21 Guaidi jr. Canta Andrea Mingardi.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, 1.597-019) ore 21 venerdì 15 giugno inaugurazione sala estiva.

Maxmax Danze: 21 Orch. Lanfranco; cant. N. Genovese-P. Franchi.

Monkey Club Whisky a gogo (via Gramsci 16): ore 21: fest. 17-21.

Pagoda Danze: ore 21 Gianni e i 5 della Torre, Canta A. Mauro.

Principe: ore 21 Grub, I 4 Ralf.

Smarzy Whisky, C. Felice 40: 21.

Tracadero: ore 21-2 Bruno Clelr. Whisky Notte (Collo, [illegible]-842): 21.

Chatham (tel. 45-318 - 510-769): Attrazioni. Orchestra I Filosofi.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, telefono 44-270) Attrazioni internazionali

Tavernetta, t. 547-833): Attrazioni.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Estate e fumo» tech. Laurence Harvey, Geraldine Page. Vietato minori 16 anni. Ult. 22.

Astor: «Venere selvaggia» Jeanne Valerie, Carlos Larrañaga, colori.

Corso: «Pirati del fiume rosso» col. K. Mathews, G. Corbett, C. Lee.

Cristallo: «La vita intima di Adamo ed Eva» colori M. Rooney.

Doria: «Assassinio sul treno» M. Rutherford. A. Kennedy, Pavlow.

Ideal: «I cavalieri del nord-ovest» tech. John Wayne, V. McLaglen.

Luz: «Un branco di vigliacchi» Pascale Petit, Roger Moore.

Sepoi: «I tre moschettieri» sc. col. M. Demongeot, G. Barray.

Romano: «All'armi, siam fascisti!»

Vittoria: «Mondo caldo di notte» colori Mac Ronay, B. Roseu.

Arlston: «Monde cane» tecnico. di Gualtiero Jacopetti.

Arlecchino: «Anni ruggenti» Nino Manfredi, Gino Cervi.

Augustus: «Senilità» di Mauro Bolognini. Claudia Cardinale, Anthony Franciosa. Vietato minori.

Metropol (via Pr. Tommaso 6): «L'affondamento della Valiant», con John Mills.

Nazionale: «Gerarchi si muore» tecnico, scope. R. Vianello, Franco Franchi, C. Ingrassia, R. Chanel.

Torino: «Boccaccio '70» di De Sica, Fellini, Monicelli, Visconti con S. Loren, Ekberg, Salinas, Schneider, tech. sc. 10. Ult. 21,30.

Alessandra: «Fanny» colori, Leslie Caron, Horst Buchholz.

Capitol: «Fanny» colori, Leslie Caron, Horst Buchholz.

Faro: «Fanny» colori, con Leslie Caron, Horst Buchholz.

Fiamma: «Vendetta di Ursus» sc. tech. S. Burke 2ª via assoluta

Hollywood: «Ursus e la ragazza tartara» tech. scope. Yoko Tani, Ettore Manni.

Statuto: «Sansone» tecnic. scope. Brad Harris, Brigitte Corey.

Adua: «Fernando sceneggiatore e pennello». Ver.: Richard-Tosta 16,30 e 21,30.

Aurora: «Quarzia dei giganti» tec. Van Helin, Susan Hayward.

Brenta: «Furia dei barbari» col. Rossana Podestà, E. Purdom.

Chatillon: «Stella di fuoco» con Elvis Presley.

Edelweiss: «Rivolta degli schiavi» scope tecnic. Rhonda Fleming.

Fratino: «Adorabili bugiarde» «nuova: Rivista ore 16 e 21.

Lanteri: «Legge Amalfi» Gassman.

Major: «I 5 eroi» T. Curtis.

Madonna Rosa: «Passaggio a Hong Kong» C. Jurgens, O. Welles col.

Miralfori: «La spia del secolo», S. Rita: «Figlio del corsaro rosso» sc. colori Lex Barker, S. Lopez.

Vinaglio: «La vivanda» Claudia Cardinale, J. P. Belmondo. Viet.

Araldo: «Spartacus» tech. Kirk Douglas, L. Olivier, S. Simmons. Apertura 15; ultimo 21.45.

Nilson: «Re di Poggioreale» Ernest Borgnine, T. Sanson. Ap. 15.

Préjan: «Kapò» Susan Strasberg, Laurent Terzieff.

Nuovo: «Tom e Jerry nemici per la pelle» a technicolor scope.

Sagnolo: «Il giardino della violenza» con Burt Lancaster. Viet.

Artisti: «Bellezze sulla spiaggia» tecn. W. Chiari, S. Mondaini.

Belgio: «Capitano di [illegible]» tec. **Cerallo:** «I nuovi angeli di Ugo Gregoretti». Viet. minori 18 anni.

Eldorado: «Il grande spettacolo» E. Williams, C. Robertson. tecnic.

La Sfera: «Come prima» tecnic. sc. Mario Lanza, Zsa Zsa Gabor.

Orpea: Vendetta maschera di ferro V. Vension: «Spada senza bandiera»

Aniva: «Briganti italiani» Vittorio Gassman, Ernest Borgnino.

Brenta: «Un marito per Cinzia» tecnic. Sophia Loren, C. Grant.

Elisa: «Taldritta '62» Totò.

Esedra: «Robin Hood e i pirati».

Excelsior: «La via segreta» con Richard Widmark, Sonja Ziemann.

Hassuna: «Per favore non toccate le palline» S. Mc Queen, sc. color.

Odeon: «La donna dei faraoni» L. Cristal, F. Price sc. technic.

Star: «Giardino della violenza» Burt Lancaster, D. Morrill.

Adua: «Fernando sceneggiatore e pennello». Ver.: Richard-Tosta 16,30 e 21,30.

Aurora: «Quarzia dei giganti» tec. Van Helin, Susan Hayward.

Brenta: «Furia dei barbari» col. Rossana Podestà, E. Purdom.

Chatillon: «Stella di fuoco» con Elvis Presley.

Edelweiss: «Rivolta degli schiavi» scope tecnic. Rhonda Fleming.

Fratino: «Adorabili bugiarde» «nuova: Rivista ore 16 e 21.

Lanteri: «Legge Amalfi» Gassman.

Major: «I 5 eroi» T. Curtis.

Nord: «Payco» Anthony Perkins, Janet Leigh, John Gavin.

Palermo: «Tom e Jerry nemici per la pelle» cartoni animati colori.

Sociale: «I magnifici tre» Ugo Tognazzi, W. Chiari, E. Vianello.

Zenit: «Un generale a mezzo» sc. tecn. Danny Kaye, D. Winter.

Barotti: «Dannati e gli eroi» tec.

Cabiria: «La bela dei pirati» Peter Cushing, John Fraser tech. sc.

Colosseo: «I 300 di Fort Canby» R. Boone, Luana Patten, A. O'Connell scope tecnicolor.

Continentale: «I briganti italiani» E. Bergnine, Gassman, Schiaffino.

Fiore: «I dannati e gli eroi» tec. Jeffrey Hunter, C. Towers.

Italia: «Il mondo di notte n. 3» in tecnic. Vietato ai minori.

Moderno: «Aquile di Stalingrado» «Fontana di Trevi» technicolor.

Piemonte: «La spia del secolo» T. Hoffmann. R. O. Meissner.

S. Carlo: «Leone di Babilonia» G. Thonalla. Helmut Schneider, tec.

Speola: «Terrore dei mari» scope tecn. Don Megowan, E. Dunteil.

Diana: Complice segreto. Granger.

Dora: «Il sentiero degli assenti» tecn. S. Hayward, J. Gavin.

Roma: «La flotta di Mastroianni, Jeanne Moreau, Monica Vitti.

Umberto: «Soldati e cavalli» Holden

Alba: «Tomahawk scure di guerra» tec. Van Heflin, V. De Carlo.

Ambra: «Salvatore Giuliano».

Apollo: «Carabiniere a cavallo», Nino Manfredi, Annette Stroyberg

Calzone: «I tre banditi» Randolph Scott scope colori.

Edera: «Una notte movimentata» tecn. B. Mc Laine, Dean Martin.

Lucento: «Il marchio del ringhio» tecn. E. Montalban, Charlese.

Luisario: «Leoni scatenati» scope Claudia Cardinale, J. C. Brialy.

Pio XI (Lucento 2): «Forte dei massacro» sc. colori Joel Mc Crea.

Splendor: «Un generale a mezzo» m. tecn. Danny Kaye, D. Dors.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Artisti, Asti, Cibrario, Europeo, Flora, Portino, Lux, Massaua, Odeon, P. Nuova e Vinaglio.

STASERA AL CINEMA

Un orco tedesco insidia Pascale

Eroine e pusillanimi fra i due fronti del settembre '43

UN BRANCO DI VIGLIACCHI, di Fabrizio Taglioni, con Pascale Petit, Roger Moore, Romolo Carotenuto, Renato De Carmine, Italo-francese, drammatico. Cinema: Lux.

Dei due maggiori pericoli che qui poggia in precario equilibrio lo scenario di questo film, each'esso, come altri recenti, sulle confuse e torbide giornate del settembre 1943, uno fu già tanto, ed è un esempio fra mille, con la gloriosa diligenza di «Ombre rosse» (qui un commilitone) sulla quale salirono e si ritrovarono persone di diversa condizione e mentalità; l'altro è ancora più vetusto: proviene dal melodramma e vuole che l'eroina si debba sacrificare al cattivo. (I riferimenti a Mascagni sembrano persuasivi).

Si tratta, in questo caso, di un'appetitosa Pascale Petit che fa gola a un orco (in divisa tedesca). I compagni di viaggio della fanciulla una missione un sito per lei (eppure potrebbero), e mentre si scatenano gli sporchi drammi dell'opportunismo e della vigliaccheria, soltanto un [illegible] italiano sbandato (Roger Moore) s'adopera per la sventurata. La quale tuttavia, memore di Tosca, accoltellerà il suo Scarpia provocando la tardiva, e ahimè breve, riscossa degli altri.

La cornice è vaga e imprecisa, come risultano gli amorosi abbigliamenti dei personaggi, e accresce l'astrattezza e l'improbabilità di una vicenda cui fa difetto proprio quell'analisi delle varie psicologie che forse era negli intenti degli sceneggiatori e del regista. Anche per questo è difficile rimproverare gli interpreti: un spesso [illegible] sono attori che manichini.

a. bl.

IN PRIMA VISIONE

MONDO CALDO DI NOTTE (Vittoria).

Bustmanscolor per schermo panoramico gigante, diretto da Renzo Russo con musiche di Scotto, è una nuova rassegna di spettacoli capitati nei locali notturni d'Europa e altrove. Iniziando il viaggio da Roma, la tappa dell'odierno, e spesso inedita scorribanda, sono Milano, Amburgo, Parigi, Londra, Stoccolma, Amsterdam e infine Rio de Janeiro. Tra le cose nuove va sottolineata la presenza di Dario Fagni con le sue tigri, riferente (si fa per dire) da una coraggiosa stripteaseuse che impertorrita si spoglia entro il gabbione delle belve, indifferenti alla presenza feroce della medesima. E non mancano Little Tony, Carol Carter, gli Harlem Dancers, Mac Ronay, gli American Twisters, i Lucayans Cuban Boys, Wilbert Bradley ecc. ecc.

LA VITA INTIMA DI ADAMO ED EVA (Cristallo).

E' la seconda recente cinematografica odierna. E' una commedia realizzata a colori con il nome di Mickey Rooney due volte in cartellone: prima come interprete e poi come regista, e in quanto tale associato al produttore Albert Zugsmith. La vicenda (il cui titolo italiano traduce [illegible] puntualmente l'originale «Private lives of Adam and Eve») è di quelle che inseriscono tra situazioni e personaggi moderni evocazioni di altre epoche: e qui l'epoca evocata è [illegible] rievocazione. Come si può capire dall'etichetta, è quella in cui vissero, nell'idilliaco ambiente del Paradiso terrestre, il primo uomo e la prima donna: entrambi visti sotto un'angolazione paradossale, faceta.

ALLA IV EDIZIONE DEL CONCORSO «VOCI DI DOMANI»

Anche quest'anno da Acqui il lancio di nuovi cantanti

Un'astigiana di vent'anni si è imposta con un giovane milanese e un meccanico di Modena - Consegnati gli «Oscar del successo» per il 1962

Nostro servizio particolare

Acqui, mercoledì sera.

La finalissima del IV concorso «Voci di domani» si è svolta ad Acqui Terme, nel teatro cittadino. Questa manifestazione, dal sapore casalingo, ebbe inizio in sede regionale nel 1954, per poi divenire nazionale. Dalla sua nascita, il concorso ha tenuto a battesimo molte voci nuove che non occupano un posto importante nel mondo della musica leggera: da Jolanda Rossin, una ragazza sedicenne arrivata dalla vicina Fraguarolo tutta spaurita e con un abito bianco da comunicanda, a Elsa Landi di Novi, che faceva la caramellaia nello stesso stabilimento della Torricelli; da Enzo Filippi, che attualmente canta per Radio Montecenerì, a Nella Bellero, che incide per una casa discografica milanese.

Quest'anno si è imposta in voce di Alba di Giorgio, una giovane ventenne di Asti, figlia di proprietari terrieri, abitante a Torino. Ha studiato ad Alessandria col maestro Buttino, che ha avuto come discepole anche la Rossin e la Torricelli, e poi a Torino col maestro Ballotini. Non nuova alle pubbliche esibizioni l'ha cantato alla Sala Eden e ha partecipato al Festival della canzone d'amore con Ernesto Bonino), ha presentato una canzone ambiziosa. «Nulla rimpiangerò», atta a dirette confronti con le «grandi»: la Piaf, Dalida, Milva. Alba ha dimostrato di possedere una voce calda e una profonda musicalità, il tutto nel genere melodico moderno, che va per la maggiore. Padrona della scena, per nulla imbarazzata, ha ripetuto il successo avuto cimentato «Radio-stop» a Piano Marina.

A pari merito per la voci maschili Gimmy Gibertini e Franco Sblinas. Solinas è di Milano: figlio unico, è arrivato ad Acqui accompagnato da mamma e papà, come una miss. Egli intende diventare un cantante professionista, e per questo frequenta assiduamente la Galleria del Corso. Nel 1961 ha fatto parte di un complessino in cui cantava e suonava il contrabbasso. Prestò: un anno di ferie in Grecia.

Gimmy Gibertini di Modena ha 16 anni, è alto e distinto e molto timido. Intervistandolo, gli abbiamo dato l'annuncio della sua vittoria. Ha esclamato: «Davvero? Sennato, vado a dirlo ai miei, che sono in sala», ed è scappato come un razzo. Ha presentato «Uno dei tanti», con accenni di swing. Gimmy fa il meccanico e studia e di sera studia musica. Nel 1959 ha vinto a Parma il «microfono d'oro» e per ogni concorso cui partecipa sono giorni di feste che vanno a farsi benedire. Ora andrà al Festival di Ancona, casi in agosto addio vacanze.

Secondi, sul filo, han tre concorrenti: Enrico Musiani di Livorno, Bruna Zoppo di Vado e Carla Casanova di Genova, che ha cantato «Più sola» con molta voce e molto temperamento. Vuol essere chiamata Vera Nova, il come col quale partecipa alle manifestazioni di musica leggera. Diplomata in piano, ha vinto una borsa di studio e tiene concerti di musica classica, ma scrive anche canzoni.

Sino all'ultimo momento gli organizzatori del concorso temevano uno sciopero: i partecipanti invitati erano infatti 13, e si sa... Per fortuna, un telegramma annunciò che una certa Paola Girardi non poteva venire, e così gli altri 12 cominciarono a cantare. Dopo le «voci nuove», è seguita la consegna degli «Oscar del successo» 1962. I premiati erano [illegible] circostanti: Jolanda Rossin ha ricevuto la prima statuetta. Possiede una delle più belle voci del momento, ma non è portata a sfondare, tirando goffamente a destra e a sinistra, come le sue colleghe. La ricordiamo a Sanremo, appariata e sempre sola.

Il secondo Oscar è andato a Rocco Montano, toscano, spuntato anche lui da un concorso simile a questo, tenutosi a Prato. Dopo la vittoria, egli decise di lasciare la sua professione di allora: portiere ciclista. In settembre andrà al Festival di Barcellona e probabilmente presenterà una canzone di Modugno, che gli vuol bene come a un figlio.

E' stato premiato anche Gino Prandi, un orafo di Voltaggio che compone delle belle canzoni: sono sue «Labbra di fuoco» e «Che sensazioni», pezzi preferiti dalla sua amica Flo' Sandon.

Adele Gallotti

L'ultima Virna Lisi

Virna Lisi è con Jeanne Moreau tra gli interpreti di «Eva» che uscirà tra breve sugli schermi italiani

lavatrice automatica

comet

NUOVI CONCETTI COSTRUTTIVI

SEI ANNI DI GARANZIA PER IL VOSTRO BUCATO

Carica dall'alto
Visibilità in lavaggio
Movibile su rotelle
Stabilità in centrifuga
Filtro e scarico di emergenza

20 PROGRAMMAZIONI
3 CICLI COMPLETI

MOD. K 4 kmx Kg. 4 di biancheria asciutta L. 175.000 + dazio
MOD. K 6 kmx Kg. 6 di biancheria asciutta L. 205.000 + dazio

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI
Rappresentante provincia Torino - Aosta - Asti - Cuneo:
DITTA A. GATTULLO, corso G. Cesare 39, TORINO, tel. 210-881

LURISIA
(Cuneo 750 mt. s.m.)
Moderno Stabilimento Idrotermale per le malattie del ricambio
GRANDE ALBERGO RADIUM (1ª cat. - a 100 metri)
Numerosi altri Alberghi e pensioni di ogni categoria
ACQUA MINERALE DELLA FONTE S. BARBARA
LEGGERISSIMA - DIURETICA
GASATA: da tavola - NATURALE: per bimbi e malati
Informaz.: GENOVA, via XX Settembre 36, tel. 53-878 - 54-884
LURISIA (Cuneo) - Pro Loco
TORINO - Sig. Vestari, via Palestrina 46, t. 220-220

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Un famoso disertore della storia del cinema

E' Jean Gabin, protagonista con Michèle Morgan del *Porto delle nebbie*
Il capolavoro di Carné verrà trasmesso alle ore 21,10 sul secondo canale

Per la prima Trent'anni di cinema *sarà stasera la volta del celebre film di Marcel Carné* Il porto delle nebbie *(«Le quai des brumes») che venne presentato alla Mostra di Venezia del 1938 e fu una delle più significative interpretazioni di Jean Gabin e la rivelazione della quasi esordiente Michèle Morgan. Con questi due eccezionali protagonisti sono nel «cast» degli attori del film altri due eccellenti artisti del cinema francese: Michel Simon e Pierre Brasseur.*

Desunto dall'omonimo romanzo di Pierre Mac Orlan, Il porto dalle nebbie *narra la storia di Jean, soldato disertore delle truppe coloniali francesi, il quale incontra in un turido «bistrot» del porto di Le Havre, una ragazza, Nelly, fuggita dalla casa in cui abita col vecchio tutore, Zobel, losco individuo dall'oscuro passato. Jean non esita nella ragazza come essa fosse continuamente presa da un'angosciosa segreta, come se nella sua vita ci fosse qualcosa o qualcuno che la soffocasse...*

Infatti, Nelly è orfana e vive sotto l'incubo che le procura il tutore, il quale si comporta bestialmente nei suoi confronti, quasi provando piacere nel farla soffrire. In verità, Zobel è preso da una morbosa passione per la ragazza e, per questa passione insana, ha persino ucciso Maurice, fidanzato di Nelly, sinceramente innamorato di lei e che non vedeva l'ora di sottrarla al pericolo sempre incombente del turido vecchio.

Zobel è però rimasto impunito, perchè la polizia non è riuscita a fare luce completa sul fosco delitto. Ma Nelly sa che l'assassino è lui e ha un oscuro presentimento su una catastrofe che dovrebbe essere la fine naturale della sua vita. Intanto Jean prende a cuore la triste condizione di Nelly; poi, poco alla volta, si innamora di un amore sincero e puro, della ragazza e vuole che costei cambi ambiente, abbandoni il tutore e vada a iniziare una nuova vita insieme con lui, lontano dalla nebbie di quel porto... Nelly acconsente.

Quando arriva il giorno della partenza Jean si reca a prendere a casa la ragazza, ma gli capita di assistere, appena entrato, a una scena indescrivibile: Zobel sta per violentare Nelly, in un accesso di furore sadico e folle. Jean, accecato dall'ira, affronta il vecchio e lo ammazza; quindi fugge con Nelly. Ma, mentre i due corrono per andar lontano, verso la salvezza, la serenità e l'amore, un giovane, coincidentemente invaghito di Nelly e geloso, spara su Jean e lo uccide.

* *

Per le consuete repliche pomeridiane di lavori di prosa sul Primo Canale, oggi, alle 18,45, sarà ripresa una telecommedia già apparsa sul video il 27 luglio del '60: Lo strazio della vedova *di Gaspare Cataldo, un nostro autore di commedie brillanti di successo. La regia di questa telecommedia è di Giacomo Vaccari; gli interpreti principali sono: Laura Adani, Ernesto Calindri, Ferruccio De Ceresa, Nella Marchesini.*

Protagonista della vicenda: l'avvocato Dario, attraente e ricco, un gelosissimo della moglie, Lia. Egli però non ha alcuna prova della presunta infedeltà di Lia e, per liberarsi dall'atroce dubbio, incarica un ingegnante privato di sorvegliare la signora durante un periodo di vacanza che essa trascorre da sola in montagna. Ma le indagini del poliziotto, alla fine dell'esperimento, tranquillizzano soltanto in parte l'avvocato Dario. Allora costui, che vuole definitivamente porre termine a questo suo penoso stato d'animo, ricorre a un estremo rimedio: il finto morto, onde osservare dalle reazioni di Lia quale è il suo vero sentimento verso di lui.

Infatti, una sera, rincasando dal teatro insieme con sua madre, Lia trova il marito stecchito su un divano, con un foro in una tempia, il sangue lungo le gote (si tratta però di inchiostro rosso), una pistola sul pavimento, e una lettera a lei indirizzata, sulla scrivania. In questa lettera è spiegato il movente della disperata risoluzione di Dario: un insensato dispetto finanziario.

Anche questo stratagemma riesce soltanto parzialmente, poichè, subito, dopo la violenta sorpresa e l'emozione straziante scena che la sorpresa ha provocato nelle due donne, Lia, seguendo il consiglio della madre, si adopera a svaligiare la casa, portando via, prima che arrivino i creditori e gli ufficiali giudiziari, gli oggetti di maggior valore, come quadri, argenteria, pellicce, gioielli, porcellane, ecc. Dario assiste, impotente, a questa spoliazione dell'appartamento, e, quando si decide a «risuscitare», Lia lo convince che se ha agito così è stato per allontanare il più possibile l'eventualità di una futura cruda miseria. Dei sospetti di Dario sull'infedeltà di Lia oramai non si parla più.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14 —: Telescuola: Avviamento professionale (Terza classe).
16-17: Giro d'Italia: 13ª tappa: Forlì-Lignano Sabbiadoro. Al termine: Processo alla tappa.
17,30: La tv dei ragazzi: La storia di Topo Gigio: «Topo Gigio talentuto». - «I polli parlanti di Giufà», racconto sceneggiato.
18,30: Telegiornale.
18,45: «Lo strazio della vedova», telecommedia di Gaspare Cataldo. Interpreti: Ernesto Calindri e Laura Adani. Regia di Giacomo Vaccari.
19,50: La settimana della Croce Rossa Italiana.
20,10: Sport: Servizio per il Giro d'Italia.
20,30: Telegiornale.
21,05: Tribuna politica: Conferenza-stampa dell'on. Moro.
22,05: Caterina Valente in «Bonsoir Catherine», Testi di Fava e Verde.
23,05: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: Trent'anni di Cinema: «Il porto delle nebbie». Regia di Marcel Carné. Int.: Jean Gabin, Michèle Morgan, Michel Simon, Pierre Brasseur.
22,40: Telegiornale.
23,05: Servizio speciale per il Giro d'Italia.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 11: Santa Messa - 12,45: Pomeriggio sportivo - 17,50: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Concerto sinfonico - 19,25: Da Agrigento: Spettacolo folcloristico - 20,05: Telegiornale Sport - Servizio speciale per il Giro d'Italia - 20,30: Telegiornale - 21,05: Scacco matto: «L'ora dell'esecuzione» - 21,55: Cinema d'oggi - 22,25: 125 anni del Lloyd Triestino - 22,35: Telegiornale.
SECONDO CANALE — Ore 21,10: «Chi l'ha visto?» - 22,10: Telegiornale - 22,35: Giovedì Sport: Servizio speciale per il Giro d'Italia.

Belafonte ha una bellissima cugina

Janine Handy, cugina del cantante Belafonte, si esibisce in un night-club di Roma

SI PREPARA LA SCENEGGIATURA DI UN NUOVO ROMANZO TELEVISIVO

Lydia Alfonsi ritornerà in tv per interpretare "Mastro don Gesualdo,,

L'opera del Verga sarà filmata con un metodo cinematografico - Salerno o Vallone nella parte del protagonista - L'attrice gira intanto un film sul mondo dello spettacolo

Prima di tornare sui teleschermi, Lydia Alfonsi sarà in «Ragazza da un milione» accanto a Trintignant in un film a episodi ambientato nel mondo del teatro

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Giacomo Vaccari ed Ernesto Guida stanno preparando la sceneggiatura di Mastro Don Gesualdo, *il primo romanzo sceneggiato filmato per la tv. Protagonista femminile sarà Lydia Alfonsi, parteciperà alla realizzazione del capolavoro di Verga (attore siciliano Turi Ferro, mentre per la figura del forte lavoratore siciliano nessuno si è ancora indirizzato fra una rosa di nomi che comprendono Marcello Mastroianni e Raf Vallone. Mastro Don Gesualdo sarà girato in Sicilia, nei pressi vicino a Catania, nei mesi di luglio e agosto. Fino ad oggi i romanzi sceneggiati venivano trasmessi in ripresa diretta puntata per puntata; questa volta l'opera sarà invece girata e filmata per intero, dall'inizio alla fine, con la possibilità di tagliare e di ripetere le scene non riuscite e di doppiare alcune voci, con il metodo cinematografico.*

Lydia Alfonsi inizia in questi giorni le riprese della Ragazza da un milione, *la storia di un'attrice che non vuole accettare i compromessi di ogni genere che spesso offre la vita del mondo dello spettacolo e che, dopo una trionfale rentrée in teatro, si vede costretta ad abbandonare un'altra volta la sua attività proprio per non ledere i suoi principi di onestà morale e professionale. Il film si gira a Roma e si compone di tre episodi: gli altri riguardano la vita di una diciottenne dai facili costumi e di una contorsionista teatrale, quest'ultimo affidato all'interpretazione di Annie Prevost. Accanto all'Alfonsi lavorano J. L. Trintignant e Venantino Venantini.*

Nella passata stagione, Lydia Alfonsi è stata prim'attrice al Teatro Stabile Eleonora Duse della città di Genova. Con Cimento e suo modo di L. Pirandello la compagnia ha rappresentato l'Italia al Festival internazionale della Prosa a Parigi ed ha riscosso un successo di critica e di pubblico quale le nostre personalità e le nostre rappresentazioni nel campo dello spettacolo non riscuotono da anni.

In settembre, se sarà libera da impegni teatrali — la prosa è la passione di Lydia Alfonsi che non perde occasione di ripetere anche ai suoi più grata ad Antonguillo Bragaglia che per primo scoprì le sue qualità drammatiche e ad Ivo Chiesa, direttore dello Stabile genovese, che quest'anno le ha dato occasione di riaffermarle in modo definitivo — l'attrice dovrebbe interpretare Il processo di Verona, *un film ambientato nell'immediato dopoguerra e che verte sulle vicende della famiglia Ciano.*

Ornella Rota

Belafonte ha una bellissima cugina

Janine Handy, cugina del cantante Belafonte, si esibisce in un night-club di Roma

MOSTRE D'ARTE

L'opera grafica di Enrico Paulucci

Una mostra di disegni, acqueforti e litografie di Enrico Paulucci è stata scelta per concludere la prima serie di «incontri» che Francesco Menzio ha curato per la saletta della «Cavallina» e per Clara Cavallo, l'affabile signora capace con la sua sola presenza di trasformare un negozio d'antiquariato in un salotto.

L'istintiva eleganza che distingue la pittura di Paulucci, in questo ebbero cedo quasi il passo a più sostanziali qualità espressive: nella stessa calda e nervosa tessitura in cui la luce si manifesta come un'intima sorgente nella quale ogni forma si sviluppa acquistando definitiva consistenza. In questi pagine la luce non è più, infatti, una semplice nota vivace, il tocco che dà magico rilievo alle immagini: luce e segno costituiscono gli elementi fondamentali cui s'affida la singolare suggestione evocativa delle sue composizioni.

Di un'estrema libertà si ciuta la fantasia dell'artista dalla quale scaturiscono la ricchezza di motivi e la varietà della forma dettate da un sentimento della natura che è certo qualcosa di diverso e di più profondo di una tradizionale ispirazione. In questo suo tipico naturalismo, Paulucci guarda per lo più al paesaggio, alla marina magari popolata di barche, al folto dei boschi trasparenti e profondi, sempre un po' misteriosi, nei quali, in breve volger di tempo i ritmi compositivi sono passati dalle più artistiche rigide scansioni geometrizzanti alle più recenti e libere focalizzazioni. Nel frammentarismo delle loro sensibili e preziose luminescenze esse riaffermano anzi il valore spirituale assunto da queste immagini nel vivo corso dell'espressione figurativa contemporanea.

Nei disegni, una più trepida immediatezza s'affida talora anche al rapido segno d'un rabesco, alla ricchezza stesura di quella gamma di grigi preziosi che dal bianco al nero d'una macchia, anche soltanto un cenno basta a rivelare, con il senso delle vocazioni più sincere.

* *

Jean Costanzo, un giovane che a Milano ha il suo studio accanto a quello di Aligi Sassu, è gode tra l'altro del suo incoraggiamento, sapora nella saletta della Fiamenta artistico e culturale. Evidenti appaiono i limiti della sua formazione, ma nel timbro cromatico di alcuni passaggi come nell'impianto figurale dei migliori suoi ritratti, si manifestano qualità sulle quali il pittore può sinceramente contare.

ua. fra.

Circolo della Stampa — La sede di corso Stati Uniti 27 rimarrà chiusa da venerdì 1° giugno fino al 1° ottobre p. v. Anche la Segreteria è trasferita in corso Giovanni Agnelli 45.

DURANDO
cappelli - confezioni - pellicceria
VIA ROMA 77 - TORINO
Presenta il più grande assortimento di
COSTUMI DA BAGNO
ABITI PER MARE E CITTÀ
visitateci:
troverete quanto di Vs. gradimento

tra MILANO e TORINO
4 servizi giornalieri - circa mezz'ora di volo sui modernissimi e confortevoli CARAVELLE JET e VISCOUNT ALITALIA

partenze da Milano	partenze da Torino
7,30	2,55
17,30	8,35
20,35	11,35
22,05	22,30

ALITALIA
è in tutta Italia, va in tutto il mondo

Lieto esito del festival di Firenze

Ormai il film industriale è una realtà anche da noi

Il primo impulso alla sua affermazione venne da Torino

Nostro servizio particolare

Firenze, mercoledì sera.

Da qualche anno si sta affermando anche in Italia una nuova realtà cinematografica: il film industriale. E Torino è al primo posto tra le città che hanno dato impulso a questa affermazione, organizzando nel 1959 il primo Festival internazionale del Film industriale, per la cui riuscita diede un validissimo contributo di opere e di suggerimenti il compianto Mario Gromo, che ne presiedette la Giuria.

Le benemerenze di Torino sono state ricordate dal conte Danilo De Micheli, presidente dell'Associazione Industriali di Firenze, nel corso dell'inaugurazione della terza Rassegna nazionale che si tiene ogni anno in una diversa città italiana. Dopo Roma e Venezia, quest'anno è toccato a Firenze il compito di ospitare la rassegna che ha visto proiettati sullo schermo del Piccolo Teatro fiorentino quarantaquattro cortometraggi, sedici in più dello scorso anno.

I temi trattati avrebbero dovuto spaziare da quelli più genericamente informativi, a quelli specificatamente tecnici e scientifici. Come armai si ripete puntualmente, abbiamo visto invece che la maggioranza dei film appartenevo al primo gruppo, mentre nelle categorie specializzate l'affluenza è stata modesta, o addirittura non v'è stata come nel caso della categoria riservata ai film sulle tecniche di mercato e della vendita, i metodi commerciali, ecc., che è costantemente disertata dai produttori del nostro paese. Ciò induce a ritenere che i motivi di qualunque altra sono le migliore di divulgazione di un'attività meritevole come quella imprenditoriale, che però assumerebbe un più valido e responsabile ruolo di protagonista del processo produttivo nazionale, se dedicasse maggiori sforzi alla realizzazione di film didattici, scientifici, sulla formazione professionale, sullo studio del mercati di vendita in Italia e all'estero, tali da diventare essi stessi strumenti concorrenti al generale progresso.

Il compito della Giuria — composta dall'avv. Lidio Bozzini, dai registi Gregoretti e Paolucci, dall'industriale Ettore Magni e da Nando Vitali, presidente dell'Associazione Stampa Toscana — fu quindi principalmente quello di scovarare tra i film di più nobile divulgazione, quello che maggiormente simboleggiasse il lavoro italiano, e la scelta non poteva non cadere su «Operazione Orinoco», prodotto dalla Innocenti per la regia di Mario Damicelli. In una lunga deserta dal Venezuela assistiamo al sorgere febbrile e razionale di un grande impianto siderurgico che impressiona per la vastità della concezione e le difficoltà affrontate e superate per la realizzazione.

Assegnato così il primo premio, la Giuria ha voluto attribuire un eguale riconoscimento a due film: l'uno che valorizza il lavoro individuale dei soffiatori di vetro di Murano, «L'isola del vetro» di Ancillotto e Armati, l'altro una commossa testimonianza di un mondo che scompare, «L'ultimo acquisto» di Dore Modenti: gli stessi in Lucania tra gli operai che lavorano alla costruzione della diga del Pertusillo che darà acqua e vita a tutta la regione circostante. A questi nomini però è ancora necessario l'opera di uno stuolo fino ad un tempo guaritore «mago» e acquistano, che pesa a disegnarli facendo da simbolo di un mondo che scompare e annunciando il sorgere di uno nuovo.

Il quarto premio è andato ad un film per un pubblico specializzato, «N S M 401» di Aristide Bozio, che illustra i complessi processi ingegnosi di una calcolatrice supernazionale: ca Olivetti. Il quinto ed ultimo premio riserva forse dell'aria di casa dato che «Santa Barbara - Nuova realtà nel Valdarno» di Obaldo Magnanti, è la documentazione di un notevole sforzo produttivo di un'importante società toscana, di cui riconosciamo però la notevole che sprigionano le immagini di generali scavatrici, veri e propri giganti dell'industria che sostituiscono centinaia di braccia umane.

Tre i film menzionati e ancor più tra quelli proposti per la selezione italiana al Festival internazionale che si terrà a Berlino il prossimo settembre, ritroviamo alcuni titoli che ci piace ricordare: innanzi tutto una deliziosa favoletta raccontata con garbo da Luciano Ricci, «Un giorno nel canale». La apertura di un ponte d'acqua. Il canale Castelletto Narvesa che riversa nel Piave l'acqua utilizzata nei bacini idroelettrici montani, è vista (traverso gli occhi ingenui e realistici) un tempo di un gruppo di bambini che mescolano i loro giochi e le loro gote di sapere per tutti i tredici minuti di durata del film, donandoli il sapore di una festa giovane.

Così ricordiamo «Il formaggio italiano» di Ancillotto e Armati, la presentazione della produzione industriale di nove formaggi tipici italiani; «Il sacco di Pippo» di Walter Locatelli dalle imprevedibili utilizzazioni (attivi argomenti di vendita); «La lisilizzazione» di Mario Scolari, sulla conservazione di determinati farmaci; «La terra ha fame» di Gi.vanni Cecchinato sull'utilità dell'uso dei fertilizzanti complessi; «Accanto al lavoro Fiat», realizzato dalla Cinefiat per la regia di Claudio Solaro, sulle opere sociali del grande complesso industriale torinese.

u. b.

tra MILANO e TORINO
4 servizi giornalieri - circa mezz'ora di volo sui modernissimi e confortevoli CARAVELLE JET e VISCOUNT ALITALIA

partenze da Milano	partenze da Torino
7,30	2,55
17,30	8,35
20,35	11,35
22,05	22,30

ALITALIA
è in tutta Italia, va in tutto il mondo

Turinflex
Pregiata fabbrica ricercasi a molla, di lusso, lunetta e fondo regolabile. Sede Amerva e stabilimento via Lanzo 64. Fratelli Regina Margherita (Torino). Telefono 781.402. Negozio di vendita TORINO, corso Vittorio Emanuele 18 - Telefono 513-263.
La TURINFLEX cerca il polso ideale per il moderno maschio a molla TURINFLEX
RICHIEDETELI PRESSO I MIGLIORI NEGOZI

mamma mia... è un ATLANTIC
direte anche voi vedendo i nuovi frigoriferi ATLANTIC

MERCOLEDI' 30 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3. Torino m.f. II. — Ore 14-14,30: Giornale - Giro d'Italia: passaggio da Campato - Breve di Milano - 14,30-18,15: Trasmissioni regionali - 18,15: Cento Tonina Torrielli - 18,30: Corso di lingua tedesca (replica).

Ore 18: Programma per i piccoli: «Gli animali», settimanale di fiabe e racconti - 18,30: Cowboy dell'America: episodio de «La Torre dell'America», al radiocollegamenti italiani - 18,45: Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): Paul Ashbee: «La tecnica del terrapieno nella preistoria» - 17: Giornale - 17,25: Il mondo del concerto.

Ore 18,15: L'avvocato di tutti: rubrica di questa legali - 18,30: Classe unica con Nicola Tranquilli e i libri greci e latini» - 18,45: Jazz Jean Quartet - 19: Oltre alla mobar competitive e competitive economiche - 19,15: Oro, incenso, centomila - 19,30: La ronda delle arti: pittura, scultura ecc. - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - Giro d'Italia: servizio speciale - 21: Applausi e...

Ore 21,30: Tribuna politica.

Ore 22,45: Quattro salti in famiglia con Riccardo Vecellino - 23,50: L'approdo: settimanale di letteratura ed arte - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,2. Torino m.f. II: Alessandria Radio Duomo m. 190,1). — Ore 14: Pur sosta orchestra - 14,30: Giornale - 14,45: Gioco e fuori gioco - 15: Dischi in vetrina - 15,15: Festa viva: canti popolari italiani.

Ore 16,30: Giornale - 15,45: Previsioni del recovero - 16: Ritmo e melodia - Giro d'Italia: fase finale e arrivo della tappa Forlì-Lignano Sabbiadoro - 17,15: Ritmi Riddle e la sua orchestra.

Ore 17,30: «Il velo dipinto», di William Somerset Maugham (quarta ed ultima puntata). Regia di Raffaele Saltarella - 18,20: Giornale - 18,35: Motivi graditi per voi - 18,50: Tuttamusica - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,20: Giro d'Italia: commenti e interviste - 20,30: Big-zag.

Ore 20,40: Calabrocomplesso musicale: canti e melodie per ogni ora - 21,30: Radiosera.

Ore 21,45: I concerti del Secondo Programma: musiche di Schumann e Dvorak - 22,30: Una voce dalla terra: Perry Como - 22,45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,8. Torino m.f. III). — Ore 17: Concerto diretto da A. Chiarini: musiche di Milhaud, Mozart, Jachino e Respighi. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli - 18: La Rassegna: Cultura spagnola - 18,30: Musiche di Haydn - 19,15: Panorama delle idee - 19,40: L'informazione - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Mozart, Berlioz e Poulenc.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Mistero», tragedia di H. von Hofmannsthal - 22,50: Musiche di Pergolesi - 23,15: Concerto: Musica di Ungaretti e Montale.

GIOVEDI' 31 MAGGIO
(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Ultimatum - 8,10: Armonie notturni - 9,30: Santa Messa - 10,15: Musiche di Beethoven - 11: Giro d'Italia - 11,15: Omnibus - 12: La nuova canzone - 13: Giornale - Giro d'Italia - 13,35: Il juke-box della mensa - 14: Giornale - Giro d'Italia - 14,45: Viaggio musicale italiano - 20: Campionati di calcio in Cina: emozioni di finale: Italia-Germania - 22: «La cena padrona», regia contro in un atto di Pergolesi - 23,15: Giornale - Cronache su partito repubblicano - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Notizie del mattino - 10: «Il calabrone», ritrattino - 11: Musica per un giorno di festa - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Musica in pochi - 15: Arlede - 15,45: Concerto in miniatura - 16: Ritmo e melodia - Giro d'Italia - 17,15: Album di quartetti - 17,30: Musica operistica - 18,30: Tuttamusica - 19: Club - 20: Radiosera - 20,20: Giro d'Italia - 20,40: «Il dramma degli Apostoli», un atto di Max Mell - 21,40: Radiocolla - 22,30: Mezzanotte - 23: Sintesi di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 19: «Recitazione del caso di Pietro Paolo Rinaldi» di Agostino Cappuni», di T. dalla Rebbia - 17,15: «Cinque» - 19,15 La marchina vivente - 18,30: Musiche di Brahms - 19: Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945) - 19,45: Il mondo alla rovescia - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Cartucci in cattedra - 22,30: Musiche di Schumann e Brahms - 23,25: Piccola antologia poetica - 23,40 Oroscopo.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Quattro salti in famiglia (22,05) sul Nazionale - Concerto sinfonico (21,45) sul Secondo

IL DRAMMA DI CHAMPERRET

Al Poligono di Vincennes

IX — *La sera del 9 novembre 1887 due soldati della guarnigione imperiale entrano in una mescita di vino a Champerret gestita dai coniugi Vitte. Si fanno servire da bere, poi da mangiare e bere, col pretesto che uno di essi non sta bene, si fanno apprestare un letto di fortuna nel retro-sala del locale. Nella notte scoppia il dramma. L'oste ed un cliente, entrato nel locale proprio all'ultima ora, vengono trovati feriti gravemente da colpi di sciabola. Il cliente muore. Naturalmente tutto concorda a designare come autori del crimine i due soldati, i quali vengono raggiunti dalla polizia nella loro caserma ed arrestati. Ma i due, interrogati separatamente, danno del fatto una versione ben differente. Il primo, Closi, dichiara che nel notturno diverbio dell'oste Vitte rimproverò un tale che l'aggredì a randellate una sera mentre si recava ad un appuntamento. Venuti a parole a causa del pagliato, i due vennero anche alle mani, e Closi, per difendersi, colpì l'avversario con la sua sciabola, mentre l'oste aveva in pugno un mazzo di Agostini. Costui dice invece che, destatosi dal sonno, vide il compagno colpire selvaggiamente i due uomini. Egli li divise alla fuga, senza passare a cesso sciabola, raggiunto poi dall'altro. Compresi davanti al consiglio di guerra i due soldati vengono difesi da due valorosi avvocati.*

Implacabile, il consiglio di guerra condanna Closi e Agostini alla pena di morte, mentre l'imperatore rifiuta di concedere la grazia, anche se i due soldati si sono comportati valorosamente sui campi di battaglia. Il 21 gennaio 1887 i due condannati vengono svegliati per tempo. Essi chiedono di assistere alla messa. La quale è officiata dall'elemosiniere della prigione. Prima di ricevere la comunione i due soldati, che erano diventati nemici durante il processo, si riconciliano. Closi chiede un pezzo di pane. Glielo danno ed egli lo mangia accompagnandolo con un bicchiere di acquavite. Poi chiede un sigaro che accende nella guardina della prigione. Mentre esce per essere accompagnato a Vincennes in carrozza, l'abate Fortier, vedendolo fumare con ostentazione, gli dice: «Non fare il fanfarone!». «Prego, signor elemosiniere — egli risponde. — Voglio gustare l'ultimo sigaro della mia vita, ma non è con fanfaronate che si fuma. Mi vedete calmo ora: lo sarò anche laggiù!». Durante questo colloquio anche Agostini ha

chiesto un sigaro, ma lo tiene in mano, senza fumarlo, mentre sale sul cellulare. Closi lo raggiunge. La pesante vettura viene scortata da un mezzo squadrone di gendarmi a cavallo, sciabola alla mano, arriva al poligono di Vincennes, dove si trovano già radunati quasi tutti i soldati della guardia, zuavi, granatieri, artiglieria, gendarmi e fanteria di linea. I due plotoni di esecuzione sono formati con soldati della guardia del 2° e del 3° reggimento. Una folla enorme si è ammassata a Vincennes, ma un imponente servizio d'ordine la mantiene dietro

i ranghi delle truppe. Si odono rulli di tamburi e squillare di trombe. Closi e Agostini escono dal furgone cellulare. Closi cammina con passo fermo verso il palo che gli è destinato, invece Agostini si piega sulle gambe, cade e si rovescia all'indietro. Lo rialzano, cade ancora e questo si ripete parecchie volte. Bisogna prenderlo a braccia e legarlo al palo con delle corde. Due sacerdoti, l'elemosiniere Fortier e l'abate Baron recitano le preghiere dei defunti. «Preparate le armi! Mirate!» ordinano a voce bassa ad un comando del colonnello Pinard, comandante la piazza di Vincennes, gli aiutanti responsabili dei due plotoni di esecuzione. Poi abbassano le spade per ordinare «Fuoco». Due raffiche. Agostini muore sul colpo. Closi invece agita la testa, gira gli occhi, apre la bocca, sembra voler parlare. Allora un sottufficiale gli dà il colpo di grazia. Poi, agli ordini del colonnello Bequet di Sannay, le truppe, in colonna serrata, musica in testa, sfilano davanti ai corpi dei due giustiziati.

FINE

Da domani: IL MORTO VIVENTE

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 30 per parola

(Continua da pag. 8)

PREPARAMENTA medicinali Kleine ottiene, concorrenza zona piemonte Cuneo, Asti. Auto propria. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2213 — Torino».

RAGIONIERE ventiduenne militesente primo impiego offresi. Tel. 287-860.

RAGIONIERA trentenne pratica lavori ufficio contabilità cerca propria sede miglioramento impiegheresbbesi gerente importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9467 — Torino».

RAGIONIERE ventennale esperienza contabilità corrispondenza trattative clienti cerchesi rappresentanti tecnici fabbrica, massima referenze, impiegherebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6193 — Torino».

A497(6

**RAGIONIERE TIENE PRATICO PARTITA DOPPIA, SECONDO IMPIEGO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4155 — TORINO».

SEGRETARIA corrispondente italiano-francese contabile amministrativo pratica lavori ufficio offresi Tel. 783-336.

SIGNORA referenziata perfetta francese offresi eleganete dama compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7358 — Torino».

A492535

SIGNORINA bella presenza, pratica gestione offresi compagnia Tel. 757-043.

L'APPRENDE intraprendenti esteriore tecnico offresi seria attiva per commissione assicur. Telefonare 550-951.

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio buona franchezza occuperebbesi 2-4 mesi possibilmente orario comunque settimana ora corta oppure mezza giornata. Telefonare 383-941.

A49109

**TECNICO DISEGNATORE DIPLOMATO, PROGETTISTA COSTRUZIONI INDUSTRIALI MECCANICHE, ATTUALMENTE OCCUPATO PRESSO SOCIETA' PROSSIMA NAZIONALIZZAZIONE OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO ECONOMICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4199 — TORINO».

**TECNICO TRENTOTTENNE LUNGA ESPERIENZA MONTAGGIO E MESSE IN SERVIZIO CENTRALI ELETTRICHE, CABINE TRASFORMAZIONE ALTA TENSIONE, PERFETTA CONOSCENZA SCHEMI ELETTRICI ELABORAZIONE PROPOSTE CONE CAPO SERVIZIO ELETTRICO CABINE TRASFORMAZIONE ALTA, MEDIA, BASSA TENSIONE TORINO O IMMEDIATE VICINANZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2339 — TORINO».

TEDESCO inglese francese perfetta conoscenza lavorativa ventiduenne offresi interprete corrispondente traduttore alle quali condizioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 2105 — Torino».

A493977

TRENTADUENNE buona cultura alta polemia auto massima serietà e fedeltà assoluta necessità guadagno disposto accettare ogni incarico offrendo ottimi lavori pensati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2361 — Torino».

A501199

TRENTASETTENNE bella presenza, dattilografia, abituato trattare allegato ed frasi. Telefonare [illegible]

A49021

TRENTATREENNE offresi aiuto capo fabbricazione drapperie pratica Lloydale analista tempi tessile; scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9465 — Torino».

A501(4

UNIVERSITARIO ventisettenne offresi mezza giornata [illegible] Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7363 — Torino».

A49(265

VENTICINQUENNE ragazza, discreta cultura, automobile, occuperebbesi ore serali in Torino o dintorni, anche cassiere. Telefonare 754-281, ore 13-14; 20-21.

A49356

VENTITREENNE terzo istituto geometri, utilissimo, velocissimo dattilografo pratico uso calcolatrici, solo propria città cerca impiego. Telefonare ore pasti 22-167. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9451 — Torino».

A49(205

VENTOTTENNE diplomato maturità classica, militare universalista dattilografia nozioni disegno occuperebbesi. Telefonare 594-329.

A49(360

VENTUNENNE, stenodattilografa, corrispondente inglese-francese, pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 753-903 ore pasti.

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A A. IMPORTANTE società assume collaboratori molta cultura, anche parzialmente liberi, per facile lavoro redattivo, organizzativo, ottima retribuzione. Presentarsi via Bligny-vero 70. 69

A signorina o giovane massima offresi cambio governo bambini soggiorno al mare luglio agosto settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4196 — Torino».

ABBIGLIAMENTO inverno cerca aiuto commesse uomo Miraflori. Tel. 60-250.

ABILE veloce operatrice contabilità Addi 513 corrent. Richiesta doti organizzative. referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2202 — Torino» A45947

AGENZIA viaggi assume giovane abile dattilodattilografia, disegno, pratica lavori ufficio, ambosessi inutile. Dettagliare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4178 — Torino».

**ALTO CONTABILE, PROVATA CAPACITA', BELLA CALLIGRAFIA, DATTILOGRAFA, CERCA IMPORTANTE DITTA. TELEFONARE 46-328.

ANTICA azienda ditta lattiero assume per ufficio vendita: giovani militesenti muniti di licenza media o superiori, trattamento ottimo in ambiente distinto. Esigonsi moralità esperienza, intelligenza, volontà, distinzione. Residenti a Torino. Inviare curriculum citta nascita, titolo, referenze controllabili, composizione famiglia. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4153 — Torino».

A491(5

APPRENDISTE inferiori 20, [illegible] regolare paghe contributi, anche se frequentanti o disposte frequentare relativi corsi, assumiamo. Tel. 583-408.

ASSICURAZIONE [illegible] dattilografi massimo 20enni. Ben. Francesco Paola 20.

ASSUMIAMO informatori commerciali stabilimento. Massima competenza. Istituto Bruxelle. Telefonare 21-328.

A47(88

AUTOSCUOLA cerca istruttore autoritenza; ottimo trattamento. Telef. 223-844.

AZIENDA cerca signorina 17-20enne, pratica partita doppia, dispaia. Massimissimo referenziato s: «Pubblicità Stampa 417 — Torino».

307

**AZIENDA CONCESSIONARIA IMPORTANTI MARCHE COSMETICI CERCA COLLABORANTE STENODATTILOGRAFA VELOCE PREFERIBILMENTE CONOSCENZA FRANCESE. POSSIBILITA' OTTIMA SISTEMAZIONE. TELEFONARE 524-323, 527-834 ORE UFFICIO.

A49(5(2

CAPO produzione parte industriale con pluriennale esperienza officina metalmeccanica esperto tempi metodi controllo costi programmazione ufficio lavori cercasi per nuovo cantiere in provincia Torino 70-80 operai a 16 km. ed oltre di Bergamo. Pubblicare 111 Bergamo.

CARROZZERIA [illegible] Montebello 13 cerca impiegata 18-20 anni mansioni; impiegata 15-16 anni aiuto mansioni; impiegati cronometrista grezzo e finizione.

A49(26

CERCASI aiuto commesso 20-25 anni, bella presenza, possibilmente, pratica articoli casalinghi, refrigerazione, posti compatibili luogo nascita libero servizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7391 — Torino».

A50(14

CERCASI dattilografa 16-17enne anche primo impiego, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2411 — Torino».

A49(86

CERCASI ragazza 15-16 anni per impresa del nord non cantiere stradale ed edile per [illegible] Caratteristiche superiori alta media, ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CERCASI [illegible] stereo-dattilografa per lavoro provvisorio. Presentarsi dalle ore 10 alle 12 corso Agnelli 45.

CERCASI giovane assistente sanitario. Cellulari domande mano proprio e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5229 — Torino».

A(9(85

CERCASI [illegible] pluriennale esperienza per lavoro provvisorio (ristrutturazione). Telefonare ore 795-917.

A50(56

CERCASI per mobilificio signorina 18-20enne, [illegible] e primi elementi contabilità, volenterosa. Esigonsi ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9469 — Torino».

A50(39

COMMESSA 18-25enne [illegible] per importante negozio confezioni pratica articoli maglieria abbigliamento. Mantenimento posti occupati, referenze a: «Pubblicità Stampa 9487 — Torino».

A49(65

COMPAGNIA internazionale assume 10 elementi [illegible] in possesso buona cultura, bella presenza, studi) e dinamici da avviare, dopo breve periodo istruzione e prova, a seria, redditizia carriera ispettiva esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 382 — Torino».

CROCE Spa Milano, cerca per zona Valle Lemo e Canavese ispettore-propagandista pratico vinta dettaglio ai grossisti. Esigonsi referenze e residenza in zona. Scrivere Turpa al Credo, largo Re Umberto n. 106, telef. [illegible]

A48(06

DISTRIBUTORI [illegible] abbasso esperienza ottenuta cerca importante industria elettromeccanica. Dettagliare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7215 — Torino».

DATTILOGRAFA 18-19enne, [illegible] attiva, volonterosa/una persona [illegible] immobiliare. Tel. 278-846 anche dopocena.

A50(08

DATTILOGRAFA veloce conoscenza tedesco cercasi da importante ditta Venchiesa Scrivere Depositini, Via [illegible] 4, Torino.

A49(41

DATTILOGRAFA svelta 18-19enne cercasi. Telefonare 46-163.

A49(78

DATTILOGRAFA pratica ufficio amministrativo alle migliori condizioni. Capacità. Telefonare 81-831, 856-017.

DISEGNATORE iscrizione ultima scrittura cerca studi professionale. Manoscritture Torrazzo Torino, Re Umberto 59.

**DISEGNATORE PARTICOLAREGGIATO MECCANICO CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA CITTADINA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2336 — TORINO».

A50(03

DITTA autotrasporti, cerca impiegata pratica macchina contabile e lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7380 — Torino».

A49(81

ELEMENTI [illegible] TECNICA, ESPERIENZA OFFICINA, CERCANSI DA AZIENDA ELETTROMECCANICA MONDIALE PER ESSERE DESTINATI METODI TEMPI OPPURE CAPISQUADRA PREVIO ADDESTRAMENTO RETRIBUITO. SCRIVERE OFFRENDO CURRICULUM, REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2348 — TORINO».

A49(79

ENTE sportivo assumerebbe subito dattilografia pratica lavori ufficio, buona giornata. Referenze Scrivere: «Pubblicità Stampa 4181 — Torino».

ES subalpina Finanza, [illegible] di spazio trasferirsi, cercasi per amministrazione autotrasporti, commercio ingranaggi, blocco Merlo, Viverone. 36740

FARMACIA Torino cerca dottoressa collaboratrice pratica Telefonare 33-561.

GEOMETRA giovane, militesente, presso sede, residente Torino, per attività tecnico commerciale cercasi da importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7349 — Torino». A49(02

GRANDE compagnia per ampliamento quadri, assume capi e capetta, nuova sistemazione, previo breve periodo istruzione e prova, elementi da avviare seria, rapida carriera ispettiva, in possesso requisiti indispensabili: militesente, buona cultura, lunga residenza Torino, possibilmente pratici trattazione affari, attivi, dinamici, totalmente liberi da altri impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 331 — Torino».

GRANDE industria elettromeccanica assume giovane con vera esperienza tecnico-commerciale da destinare ufficio acquisti. Buona prospettiva di carriera e di retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 409 — Torino», indicando età, referenze, pretese. 20235

GRANDE industria tessile assume impiegato tecnico di officina, cui affidare responsabilità attrezzeria. Si richiede ottima preparazione ed esperienza di produzione ed esecuzione attrezzature e stampi. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

IMPIEGATA-O pratica paghe contributi [illegible] cassa prima nota. Cercasi. Telefonare 21-724 [illegible]

A50(96

IMPORTANTE azienda metalmeccanica [illegible] cerca per ufficio personale impiegato perito [illegible] d'opera anziano ed interviene personale collegamenti con tecnici esigenti particolarmente doti riservatezza ed preparazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

A49((1

IMPORTANTE ditta cerca dattilografa [illegible] impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9488 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA assume GIOVANE DATTILOGRAFA FATTURISTA LINGUA FRANCESE ANCHE PRIMO IMPIEGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2412 — TORINO».

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO CERCA GIOVANE RAGIONIERE, PREFERIBILMENTE EXENTE SERVIZIO MILITARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1231 — TORINO».

IMPORTANTE industria metallotecnica torinese cerca ingegnere capo-laureato pari servizio militare per organizzazione [illegible] produttiva dipendente direzione tecnica Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 4309 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA SIGNORINA 20-25ENNE CAPOUFFICIO, ESPERTISSIMA TENUTA CASSA E LIBRI CONTABILI. RICHIEDESI MASSIMA DEDIZIONE LAVORO, CURRICULUM E REFERENZE CONTROLLABILI. TRATTAMENTO ADEGUATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

IMPORTANTE Società assicurazioni subito giovane intelligente, anche non diplomato, con buona conoscenza tecnico-pratica disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 418 — Torino». 25118

IMPORTANTE società cerca giovane abile stenodattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

IMPORTANTE società cerca per stabilimento petrolchimico laureato chimica industriale od equivalente cui affidare organizzazione addestramento personale impianti e giovani diplomati. Richiedesi pervenienza esperienza tecnica no impegni [illegible] e dati di interesse anche se non formalmente esercitate. Casella 345-A, Sip, Milano.

IMPORTANTE SOCIETA' ZONA ALPI CUNEO CERCA PER LAVORATORIO [illegible] PERITO INDUSTRIALE PREFERIBILMENTE ANALIN LEGNO PERCHE ED EVENTUALMENTE LEGNO LEGGERE. SPECIFICARE CURRICULUM E PRETESE. [illegible] «PUBBLICITA' STAMPA 4151 — TORINO».

INDUSTRIA [illegible] impiegata pratica ufficio residente [illegible] Grugliasco. Telefonare 781-682.

A47(66

INDUSTRIA costruzioni [illegible] cerca diplomato disposto trasferirsi per rilievi topografici, programmazione e programmazione lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 282 — Torino».

34677

INDUSTRIA spinali offre ottimo [illegible] atipo a ritmico lavoro organizzatore pratico lavoro laboratorio ed produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

INSERTISTA zona Aeroporto assume impiegata pratica lavori [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ISTITUTRICE per bimbe 11enne, indipendente, esperta [illegible] corsi, diploma Istituto Industriale residente Centro Nord. Referenze] moralità, personalità, presenza qualificata. Referenziare, foto gradita Casella 587 S. Sip Trevona, Roma. 25015

LA Ditta Ferrero, piazza Napoleone 6, telef. 42-420, assume impiegata abile fatturazione, paghe, [illegible] ufficio.

LA «Guida di Genova» Pagano cerca [illegible] giovane, già pratico, per [illegible] rateazione. Inviare curriculum manoscritto a: Fratelli Pagano - Tipografi editori, via Monticelli 11/1, Genova. 34961

**MAGAZZINIERE 25-35ENNE, ENERGICO, CON OTTIMA CONOSCENZA ED ESPERIENZA CARICO E SCARICO ASSUMEREBBE AZIENDA TORINESE. DETTAGLIARE DATI ANAGRAFICI, REFERENZE, POSTI OCCUPATI. TA' ETAMPA 4181 — TORINO».

PERITO elettrotecnico militesente nota ditta elettrodomestici [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PRATICO elettricista militesente nota ditta elettrodomestici offresi grosso carico ditta. Telefonare 782-316. A48(35

STABILIMENTO petrochimico sicilitano impiegherebbe stabilimento operai abilitati e equipaggi esperti condizione impianti particolarmente [illegible] ed [illegible] istruttori per giovani operai. Retribuzione adeguata. Preghiera [illegible] sua precedente. Imperatrix, Palermo. Casella 548-A, Sip, Milano. 24589

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego cercasi, libera subito. Presentarsi via Pesaro 15. 335

STENODATTILOGRAFA primo impiego, 18enne, referenziata, assume studio professionale Rivalgini ove ufficio Spazzapiega, via Bligny 16. A49(84

STENODATTILOGRAFA provata pratissima paghe cercasi subito, referenziate adeguata. Scrivere: Plastic Coverol, Strada Rivalta 13, Orbassano.

STENODATTILOGRAFA veloce anche 1° impiego cercasi Scrivere: «Pubblicità Stampa 9431 — Torino».

TATTI possono collaborare vendita rateale pubblicazioni, grande Enciclopedia, forte provvigioni. Tel. 516-187.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AUTO meccanicissimo autista pratico città spedizioni offresi grosso carico ditta. Telefonare 782-316. A48(35

ESCLUSIVAMENTE [illegible] meccanico, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

EX portinaia cerca pulizia scale. Specificare compenso e [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 7339 — Torino».

A49(58

FALEGNAME, pratico [illegible] ripa. razione mobili serramenti, avviabilità, posa in opera finizioni; oppure manutenzione offresi Zona Ebrea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7369 — Torino».

FATTORE con auto propria libera mezza giornata [illegible] Tel. 350-637.

FUOCHISTA 1° esperto saldatore multitubolari alta pressioni offresi. Scrivere massimo: H. [illegible] Ditella.

INFORMATORE o [illegible] offresi massima serietà. Telefonare 776-778 ore 13-13 A48(00

LAVORANTE confezioni donna fantasia offresi [illegible] confezione. Telef. 771-761.

MAITRE hotel offresi anche posto stabile. Telefonare 781-162.

OFFRESI manutentore con patente B oppure come operaio generico. Telefonare 21-157

OFFRESI presso ditta capo [illegible] meccanico costruzioni edili stradali, pratico disegno. Referenziato. Tel. 554-859.

ABILE tornitore fine, referenziato, cerca famiglia cui persona. Telef. 55-949.

ABILE barista, massimo stipendio ai apprendista 15-16 anni, corsari. Telefonare 518-816. A50(79

ABILE tuttofare cerco fisso o giornata piccola famiglia ultimo trattenuto, libero tutto agosto. Tel. 383-976.

ABILISSIMA tuttofare cercasi ora mattino per famiglia signorile zona S. Salvario. Referenze fraccapelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6136 — Torino».

ABILISSIMA tuttofare giovane cercasi taglio cucire, azienda seriissima massima paga. Stipendio 50.000. Presentarsi corso Giulio Cesare Giora Abruzzi 68.

ACCONCIATURE cerca apprendiste giovane apprendista ragazza. [illegible] Telefonare 500-010. A47(28

ACCONCIATURE, XX Settembre 51, cerca abilissimi lavoranti lavorante, con stili non preminenti. A48(48

AD azienda pensionato [illegible] presenza offresi impiegare persona servizio fisso con giornaliere, referenze. [illegible] «Pubblicità Stampa 4121 — Torino».

ADDETTISTE [illegible] stabilimento stampaggio lamiere per manifatturiere, [illegible] ed, posti occupati, [illegible] presso scrivendo: «Pubblicità Stampa 6444 — Torino».

A48(28

AGGIUSTATORI stampisti prima [illegible] ria, operatori trapani fresa, cerca industria meccanica, presentarsi corso Raffaello 17. A49(22

AGGIUSTATORI 1° categoria cercansi per macchine utensili. Via Barrili 9, telefono 753-586. A49(06

AIUTANTE pellettiere esperto cerca vasta. Esperienza 37, telefono 399-732.

AIUTO cuoco veramente pratico, serio. Indicare età, referenze, [illegible] Augustus Hotel, Alassio. 24878

AIUTO barista volenterosa mezzi subito. Via Po 2, Caffè Roma. A49(09

ELETTRICISTA apprendista cerca. Telefonare 778-719 A48(83

AMERICANI CERCANO CAMERIERA FISSA, TELEFONARE 674-765.

APPRENDISTA lavorino anni 15 muniti. Telefonare [illegible] A48(06

APPRENDISTE cerca fabbrica borse. Rivolgere Arogadro, via Garibaldi 44.

APPRENDISTE operaie ed operai cerca stabilimento zona Fiumi. Indicare età, posti occupati, pretese scrivendo: «Pubblicità Stampa 5444 — Torino».

APPRENDISTI aggiustatori elettromeccanici 15-18enni assumonsi. Romano, via Bicocchi 26. A49(66

APPRENDISTI assume fabbrica materiale elettrico, facili lavori. Ghiglieti, Gradisca 47, telef. 361-879.

APPRENDISTI volonterosi per apparecchiature elettromeccaniche assume seria ditta offrendo ottima possibilità professionali e economiche. Indicando studi referenze, scrivere: «Pubblicità Stampa 5603 — Torino». A43744

APPRENDISTI quindicenni lavoratori fanciulli pulitori rattificatori cercansi. Officina meccanica Viberti, via Pollenzo 97/12. A50565

ARREDAMENTI industria cerca operai specializzati, capi, falegnami apprendisti, Baga massima. Edil, via Negro 12, Venaria. A49(24

**ASSUMIAMO OPERAI FABBRI. APPRENDISTI INSEGNAMENTO RAZIONALE. PRESENTARSI a STP VIA ROSSINI N. 15 BERNARDO O TELEFONARE 890-982. A47(78

ASSUMIAMO, se cittadini illesi, genitori residenti Torino, età 60-65 anni, per incarico facile e dignitoso da effettuarsi nell'ambito cittadino. Richiedonsi presenza ed facilità eloquio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 376 — Torino».

ASSUMIAMO fabbri, carpentieri, e operai particolarmente capaci serramenti ed alluminio e pratici montaggio in cantiere per formazione nuova squadra esperta. Retribuzione ottima, agli elementi adatti, premi di produzione. Rivolgersi [illegible] Piemontese, via Bruffa rio 1/3, Borgo S. Paolo, Mezzaluori. Telefono 880-530. 24818

ASSUMIAMO 1 apprendista pellettaio, 1 lavorante esperta pellettaio. Ottima retribuzione. Telefonare 290-534.

ASSUMO aiuto tagliatore sarta donna. Presentarsi Sca Donato 11, 1ino, telefono 437-146. A48(73

ASSUMONSI addi stiratori e maestranza confezione sarta addi uomo donna. Presentarsi: Xico, via Sora 3.

ASSUMONSI provetti macchinisti lavorazione abiti impermeabili. Albert, via Assia 21. 35077

ASSUMONSI urgentemente commesse bar ottimo stipendio anche fisso. Telefonare 280-962 A50(06

ASSUMONSI infermieri con [illegible] 25-30 anni Rivolgersi via S. Francesco d'Assisi 22. 20306

AUTISTA D-E disposto a viaggi lunghi cercasi Scrivere: «Pubblicità Stampa 9078 — Torino». A50(04

AUTISTA ESPERTO, PRESENZA, ASSUMEREMBE IMPORTANTE SOCIETA' TORINESE PER GUIDA E MANUTENZIONE AUTOVETTURE AZIENDALI. PRECISARE POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3819 — TORINO».

AUTISTA falegname conoscenziato per [illegible] cercasi. Telefonare 33-734, Ismail.

AUTISTA magazziniere cerca industria arredamenti Edil, via Negro 13, municipio. A49(24

AUTISTA [illegible] D, 23-35enne, bella presenza, cerca urgentemente fabbrica birra per servizio clienti. Presentarsi Birra Italia Pilsen, via Giuseppe Giusa 10 (Mad. di Campagna). A49(33

AUTISTA meccanico assumesi urgentemente per stabilimento Traina. Telefonare 658-122. A49(78

AUTISTI D-E massimo 35anni assume importante azienda servizi [illegible] distribuzione periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7236 — Torino».

AUTISTA pratico trasporto termoleganti solidi cereali. Rosa e Lasagno, via Moncalvero 224, Torino. 24908

AUTISTI, pullmen provetti, addetti macchina pesatrici per industria agroalimentare, capacità serietà lavoro sicuro rendimento adeguato. Telefonare 561-333.

AUTISTA patente C pratici discrezionario acque minerali ed affini correnti, ottimo trattamento. Riservatezza. Telefonare al 332-467 dalle 12.30 alle 14.30 e oltre le 19.30.

A48(06

AUTO carrozzeria cerca verniciatori, Bellissimo Telefonare. Telef. 332-983.

AUTORIMESSA cerca personale con patente per servizio notturno. Telefonare 731-083. A47(66

AUTORIMESSA cerca guardiano soldato. Via Alfredo Casella 61.

AUTORIMESSA cerca custode pratico preferibilmente [illegible] Via Biscaretti 4.

AUTORIMESSA cerca custode pratico e garage. Telefonare 595-394.

BAMBINAIA fissa, referenziata, per bimbo 3 anni cercasi. Telefonare 582-806.

BAMBINAIA referenziata cercasi [illegible] Telefonare [illegible]

A48(40

BAR cerca ragazza 15-16enne possibilmente pratica. Telefonare 44-354.

CAMERIERE cercasi periodo luglio ottobre, disposta trasferirsi campagna. Telefonare [illegible] A49(97

CAMERIERA Ferrero, Nizza 40, cerca abile manichinista e [illegible] Telefonare 599-184. A48(13

CAPO operaio-a età 26-45 anni esperto organizzativo, pratica sorveglianza personale femminile per lavori [illegible] inscatolatura, grafatura ai cavi elettrici, cercasi da industria specializzata. Trattamento economico adeguato. Scrivere allegando posti occupati: «Pubblicità Stampa 7366 — Torino».

**CARPENTIERI IN FERRO 2° CATEGORIA, BUONA CONOSCENZA SISTEMI CEMENTI TELEFONARE 298-401.

CARPENTIERA O.M., Montebello 10, cerca ragionieri a stagno e tracciatori di carrozzeria. A49(25

CASA signorile, tre persone, già altre due persone servizio, cerca domestica, cuoca fissa. Tel. [illegible]

CERCASI abili macchinisti [illegible] impermeabili, presentarsi Bertè, largo Feroni 5. A49(56

CERCASI aiutante sarto confezione maschile. Presentarsi Vercelli via Arcivescovado 1. A48(10

CERCASI abilissime lavoranti sarte. Telefonare 770-616. A49(33

CERCASI apprendisti verniciatori 18-19anni anche non pratici, ottima retribuzione. Presentarsi via Cumiana 39. A45(19

CERCASI apprendisti lavorazione lamiere stabili, 16-18enni anche non pratici, ottima retribuzione. Presentarsi via Cumiana 39. A45(19

CERCASI aprendisti e apprendisti lavori meccanici elettromeccanici e maggazzinieri pratici lavorazione lamiere. Telefonare 751-804. A50(77

CERCASI apprendista sambosaio per pelletteria. Rivolgersi massima. Presentarsi Viscardi, via Arcivescovado 1.

CERCASI apprendista ed operaia. Preferibile via Quadrone 10. A49(48

CERCASI barista [illegible] e apprendisti Telefonare 378-147

CERCASI carpentieri in ferro esperti buona esperienza. Telefonare 340-419.

CERCASI cassiera-cameriera per piccola famiglia. Telefonare 529-291.

CERCASI cuoco e donna sala disposti pulizia scala e lavori casalinghi anche alloggio moderno, stipendio adeguato. Telefonare 790-163. A50(09

CERCASI lavatori cottimisti fisso o domiciliio. Telefonare 267-476.

CERCASI macchinista pellicciaio [illegible] massima. Presentarsi Viscardi, via Arcivescovado 1. A49(10

CERCASI operai turno-idraulici per lavoro continuativo. Telefonare dalle 19 alle 20 al 738-[illegible] A49(00

CERCASI muratori ed apprendisti muratori. Fazzetta, canale Cirenaica 30 A.

CERCASI massaia [illegible] anni per lavorazione riso. Presentarsi Raffaella Ilisso, via Monte Ortigara 6.

CERCASI meccanici primi, seconda categoria. Presentarsi Vottero, via Cuneo 9.

CERCASI montatori per carrozzeria. Presentarsi Strada della Pronda 64, Interno 712 A49(43

CERCASI abile capo reparto capo lavoratore capo carpentiere. Telef. 695-098, ore 18-20. A50(69

CERCASI abilissime lavoratrici maestranze confezioni in serie. Presentarsi ora, via Nava 31. A49(33

CERCASI apprendiste [illegible] e lavoratrici in terra inglese leggera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8075 — Torino».

CERCASI allenatrice pallavolistica zona Francia. Telef. 787-328. A47(31

CERCASI aiuto barista 14-16 anni. Telefonare 621-780 A49(40

CERCASI aiuto operatore tornì automatici, fotorino, apprendisti, Bonardo, via Prochina 14, Borgo S. Pietro.

CERCASI apprendista barista. Presentarsi dalle ore 12 alle 13. Corso Giovanni Agnelli 45. 29023

CERCASI apprendista commessa abbigliamento maschile. Presentarsi: Serfozzi, via Berthollet 14. A47(75

CERCASI apprendista commessa per negozio abbigliamento centrale. Telefonare 511-298. A47(68

CERCASI apprendista ed aiutante sarta, Gotta, corso Inghilterra n. 41.

CERCASI apprendista pettinatrice 15-16 anni. Telefonare 44-568. A47(41

CERCASI autisti portori Rubin Settecamicie e guida autotreni, rabbonamenti. Corso Giulio 13, Torino. A48(90

CERCASI bambinaia, abitante zona Rivoli, via Barbaroux 28. Telefono 43-678. A49(23

CERCASI bambinaia per autunno-inverno dal 15-23 anni. Lasagno, corso Chieti 1, telefono 880-826 A49(21

CERCASI cameriera albergo Val d'Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2386 — Torino». A50(65

CERCASI collaudatore per capi [illegible] da importante industria confezioni maschili. Presentarsi solo se qualificati, via S. Ricchero 20. 338

CERCASI commessa anche [illegible] pratica panetteria. Telefonare 753-813 ore pomeriggio. A47(92

CERCASI commesse panticcerie giovani, buona retribuzione. Presentarsi Alberti, corso Regina 118. A48(83

CERCASI decoratore lavoro fisso aiuto artigiano Telefonare 694-451.

CERCASI donna pratica lavoro dieci anni. Telefonare 270-511. A48(74

CERCASI donna istitutrice referenziata disposta trasferirsi mesi estivi mezza montagna. Telefonare 784-795.

CERCASI falegnami ebanisti, via Bernardino Luini 253 (zona Lucento). Telefonare 753-779. A47(72

CERCASI falegname pratico città e nocioleto anni 18-20. Telef. 62-834.

CERCASI fattorino 14-15enne, pratico città e guida moto. Tel. 519-358 ore 12-12.30.

ULTIME NOTIZIE

La relazione di Carli governatore della Banca d'Italia all'assemblea degli azionisti

Alcune considerazioni sugli aspetti salienti della congiuntura internazionale - L'economia dei Paesi industrializzati caratterizzata nel 1961 dall'espansione dell'attività produttiva - Il rapido sviluppo della produzione e l'accrescimento della capacità di concorrenza delle merci italiane sui mercati stranieri - Ma è in atto, nella nostra economia, un processo tendente a un aumento del costo del lavoro maggiore dell'aumento della produttività

Roma, mercoledì sera.

L'assemblea generale ordinaria dei partecipanti al capitale della Banca d'Italia ha avuto luogo stamane sotto la presidenza del governatore dott. Guido Carli, presenti anche, tra gli altri, il governatore onorario della Banca dottor Menichella e il sen. Bertone, presidente della commissione Finanze e Tesoro del Senato.

Il dott. Carli ha iniziato la sua esposizione con alcune considerazioni sugli aspetti salienti della congiuntura internazionale. Egli ha osservato anzitutto che nel 1961 l'economia dei paesi industrializzati è stata caratterizzata dall'espansione dell'attività produttiva, accompagnata, nei singoli paesi, da manifestazioni di tensione nei prezzi o nelle bilance dei pagamenti, con sensibili spostamenti delle posizioni competitive, addizionali a quelli provocati dalle rivalutazioni monetarie nel marzo dello stesso anno.

Le considerazioni di carattere generale trovano conferma, ha osservato il dott. Carli, nell'andamento dell'economia italiana nell'ultimo decennio. Il fattore produttività è stato, infatti, quello che ha esercitato il maggior peso nel determinare il celere sviluppo della produzione. Lo stesso fattore ha concorso ad accrescere la capacità di concorrenza delle merci italiane sui mercati esteri e quindi ad aumentare le esportazioni a un ritmo tale da consolidare la struttura della bilancia dei pagamenti, eliminando la interruzioni e le incertezze che sotto questo profilo avrebbero potuto manifestarsi nel processo di sviluppo interno.

Il dott. Carli si è a questo punto soffermato ad esaminare particolareggiatamente e a documentare con cifre l'andamento della bilancia dei pagamenti e la dinamica delle sue componenti, così puntualizzando le conclusioni che se ne possono trarre:

— l'accrescimento delle importazioni e delle esportazioni, collegato con una politica di sviluppo economico, richiede che si mantenga il sistema dei prezzi interni allineato con quello dei prezzi internazionali, affinché la nostra economia continui ad essere competitiva con quella dell'estero;

— qualora sia soddisfatta la condizione ora indicata, il sostanziale equilibrio della nostra bilancia dei pagamenti ci porrà in grado di realizzare programmi comportanti notevoli investimenti interni;

— potrà essere affrontato il problema della instaurazione in Italia della libertà, per i residenti, di acquistare titoli esteri, non soltanto per venire incontro alle esigenze della comunità internazionale, ma anche per dare maggior elasticità al mercato dei capitali;

— potrà continuare a essere fornita, entro determinati limiti, la nostra collaborazione, sia per contribuire alla soluzione dei problemi della liquidità internazionale, sia per il finanziamento dei programmi di sviluppo dei paesi economicamente arretrati mediante la concessione di crediti nelle varie forme previste.

In connessione con il forte sviluppo della produzione e del fabbisogno del capitale di esercizio nonché dell'aumentata domanda di fondi per il finanziamento delle intense attività di investimento, gli impieghi bancari hanno segnato un incremento del 20,1 per cento, solo lievemente minore di quello particolarmente elevato dell'anno precedente.

Conseguentemente, come il dott. Carli ha rilevato, il sistema bancario è stato sottoposto, pur in presenza di un rilevante incremento della raccolta, a una crescente tensione, fronteggiata con le immissioni di liquidità effettuate dalla Banca d'Italia, in massima parte mediante il riscatto contro lire di valuta estera.

La situazione di liquidità del sistema bancario si è così mantenuta in linea con le esigenze poste dal sempre maggiore inserimento del sistema stesso nell'attività produttiva e di scambio.

La politica seguita dall'istituto di emissione, diretta ad accompagnare e promuovere una equilibrata espansione creditizia, ha trovato ulteriori applicazioni allorché, perdurando la favorevole situazione della bilancia dei pagamenti e il soddisfacente andamento della tesoreria statale, si è provveduto a un adeguamento generalizzato della liquidità del sistema bancario con la riduzione dal 25 al 22,5 per cento del limite della riserva obbligatoria.

Il governatore ha quindi istituito e documentato un confronto con il mercato dei capitali di alcuni dei principali paesi, traendone la conclusione che quello italiano ha assunto, nel processo di finanziamento degli investimenti e quindi di sviluppo dell'economia, una posizione all'incirca con quella delle economie più avanzate.

Il dott. Carli si è poi intrattenuto sull'attività bancaria affermando che l'attuale sistema delle aziende di credito, oltre ad alimentare provvidi flussi monetari tra una parte e l'altra del territorio nazionale, consente anche importanti movimenti di fondi nel proprio interno.

Giunto al termine della sua esposizione, il governatore ha rilevato che è in atto nella nostra economia un processo tendente ad un aumento del costo del lavoro maggiore dell'aumento della produttività: circostanza che, — ha detto — mantenendosi stabile il livello dei prezzi, incide sulle possibilità di autofinanziamento delle imprese e, in definitiva, accresce la loro dipendenza da fonti esterne, come emerge chiaramente dal loro maggior ricorso alle aziende di credito.

Finita la grande paura a Wall Street

Il panico dei piccoli e medi investitori per il catastrofico crollo della Borsa di Wall Street si è placato. Ieri, pur senza riguadagnare il terreno perduto, il mercato azionario è stato in netta ripresa con guadagni su tutti i titoli. Nella foto, la caduta dei corsi in Borsa riportata da due giornali londinesi della sera (Telefoto)

Grande sviluppo, dal '52 ad oggi, delle comunicazioni su filo

Fra tre anni l'Italia sarà dotata d'un telefono ogni dieci abitanti

Attualmente nel nostro Paese vi sono oltre 4 milioni di apparecchi - La «densità» si avvicina a quella delle altre nazioni del Mec - Tutti i comuni italiani sono ormai allacciati telefonicamente - Prevista l'automatizzazione entro il prossimo quadriennio

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

L'argomento «telefoni» — non fosse altro per la quotidiana e squillante presenza di questo ormai insostituibile strumento della nostra vita fa pensare che cinquant'anni fa o poco più si trattava di un esperimento...) — è sempre all'ordine del giorno: in questi ultimi tempi, poi, se ne è molto parlato, parecchio, in un modo o nell'altro. Non sembra inopportuno, quindi, un esame dell'effettiva portata e della attuale funzione attuale dei servizi telefonici del nostro Paese, basato sui dati più recenti derivati dalle statistiche ufficiali e riferiti tutti al 31 marzo 1962.

La prima cifra sarà dedicata agli apparecchi installati in Italia: costituiscono 4 milioni e 350 mila, corrispondenti a tre milioni e 418 mila abbonati. Ciò significa che la «densità telefonica», cioè il numero degli apparecchi ogni 100 abitanti, ha raggiunto l'indice di 8,37 (dieci anni fa era di 3,91), avvicinandosi così, anche se non ha raggiunto, agli altri Paesi della Comunità economica europea. Nello stesso decennio il volume del traffico è giunto a 489,7 milioni di unità di conversazione (l'«unità» corrisponde a tre minuti) dai 208 del 1952.

E' stato compilato una graduatoria «telefonica» mondiale sulla base degli aumenti percentuali registrati ogni anno nella diffusione del servizio: primo risulta il Giappone a seconda l'Italia in tutto il mondo. Infatti, da noi, l'incremento segnato nel 1961 va dal 9,5 % nel numero degli abbonati al 30 % nel traffico extraurbano in teleselezione. La media degli aumenti annuali raggiunge in Italia il 9-10 %, mentre negli altri Paesi compresi nella classifica ne abbiamo accennato, la cui situazione telefonica è paragonabile a quella italiana, è compresa tra il 2 e il 6 %.

Per giungere a tale conclusioni gli statistici hanno esaminato i seguenti dati:

La densità telefonica nazionale, salita dal 1954 al 1957 da 2,67 a 3,75, alla fine del quadriennio successivo, cioè nel '61, raggiungeva 6,37. L'automatizzazione del servizio urbano diventa quasi totale (97,07 per cento) a quello del servizio extra urbano raggiungeva il 46,19 per cento. Questo più accentuato sviluppo è il frutto di più cospicui investimenti: contro una media annua di 51 miliardi investiti nel quadriennio precedente alla rivalutazione delle «concessionarie» si è passati nel quadriennio successivo ad una media annua di 71 miliardi. Il miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi ha interessato non solo le grandi città ma anche piccoli e medi centri. Nei dodici mesi del 1961 sono state allacciate alla rete telefonica nazionale ben 1300 nuove località, che hanno portato a circa 24.000 il numero dei centri dotati di telefono: vale a dire la totalità dei Comuni italiani più 1450 frazioni di Comune e località minori.

Notevoli gli sviluppi registrati nel Mezzogiorno dopo il 1957. Gli investimenti sono più che raddoppiati passando da 11 miliardi del quadriennio precedente il 1958 ai 23 miliardi del successivo; i numeri di centrale urbana sono aumentati del 24 per cento; i km.-circuito della rete di distribuzione e di giunzione del 128 per cento e i km.-circuito della rete extraurbana del 121 per cento; gli abbonati dell'82 per cento. Gli apparecchi del 78 per cento, le unità di conversazioni extraurbane del 56 per cento.

Fin qui il passato; ma è necessario guardare all'avvenire: si deve ora ragionare per programmi, che appaiono apprezzabili, esaminando quanto è stato approvato fino ad oggi. La società concessionaria, per realizzare in anticipo il piano quadriennale 1958-1961, a suo tempo approvato dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni, hanno formulato il nuovo programma 1962-1965 in previsione di aumenti ad un saggio medio annuo del 7-8 per cento per gli abbonati e del 9-10 per cento per il traffico interurbano. Nel 1965 gli abbonati dovrebbero così raggiungere i 4-5 milioni e le conversazioni interurbane superare i 600 milioni di unità di servizio.

Tali incrementi richiederanno un proporzionale ampliamento degli impianti, previsto in circa il 9 per cento annuo per i numeri di centrale (da 3,7 a 6,2 milioni) e nel 10 per cento annuo per i km.-circuito di reti interurbane. L'automatizzazione del servizio diverrà totale per il traffico urbano e uscirà soltanto del 70 per cento quello interurbano in compensazione delle concessionarie. Tale valore viene indicato come assai vicino al massimo raggiungibile, che i tecnici hanno già calcolato possa essere dell'80 per cento.

Giorgio Nani

Tronto: il raccapricciante delitto dello scultore pazzo

Ha sgozzato la vecchia madre temendo di essere avvelenato

Sulle uova sode preparate per il pranzo la donna aveva messo sale e pepe - L'improvviso litigio e i furiosi colpi di coltello - L'assassino era stato dimesso pochi giorni fa dal manicomio apparentemente guarito

Dal nostro corrispondente

Tronto, mercoledì sera.

Uno scultore malato di mente ha ucciso la vecchia madre tagliandole la gola con un coltello a serramanico. La raccapricciante tragedia è avvenuta ieri a Masetti, piccola frazione alpestre sull'altopiano di Lavarone. Il matricida, Emanuele Bertoldi di quarantanove anni, subito dopo si è recato al posto telefonico pubblico per avvertire i carabinieri del delitto da lui compiuto.

Lo scultore, un uomo taciturno che aveva affinato la propria arte in varie città dell'Alta Italia specializzandosi in lapidi e monumenti funebri, viveva con la madre in un appartamento al primo piano di una casetta color rosa al limitare della piazza. Intorno alla casa erano sparsi alla rinfusa blocchi di marmo, abbozzi di madonne in atteggiamento triste, croci. Da qualche mese il Bertoldi aveva dovuto lasciare il suo lavoro a causa di un esaurimento nervoso. Era stato perciò ricoverato nel reparto neurologico dell'ospedale psichiatrico provinciale, da dove venne dimesso solo pochi giorni fa, apparentemente guarito.

Ieri mattina la madre, Maria Hofer, di settantadue anni, si era recata alla fontana pubblica situata nel centro del villaggio per lavare dei panni. Era molto preoccupata per le condizioni di salute del figlio, anche dopo che questi era ritornato a casa dall'ospedale. Pare che lo scultore avesse confidato ad alcuni amici di avere il dubbio che la madre volesse avvelenarlo; era questa una sua idea fissa che gli tormentava di continuo la mente. La povera donna lo sapeva e si aspettava che un giorno o l'altro il figlio commettesse qualche pazzia. Proprio ieri mattina, mentre era intenta a lavare alla fontana, aveva detto ad alcune vicine: «Sono tanto angustiata per il mio Emanuele, temo che mi farà fare una brutta fine».

Poco dopo la Hofer entrava in casa, metteva sul fuoco il paiolo della polenta e faceva bollire delle uova; quindi preparava il tavolo nella piccola stanza cucina al pianterreno: due piatti, una tovaglia cerata e fiorami e alcune uova sode dimezzate, sopra le quali cospargeva sale e pepe.

Il Bertoldi entrava in cucina mentre la madre gli volgeva le spalle, intenta a rimestare la polenta. Non è stato possibile sapere cosa sia avvenuto tra madre e figlio: forse uno scambio vivace di parole, forse un alterco. Il Bertoldi non dev'essersi nemmeno seduto. Ha scorto il pepe sopra le uova, ha creduto probabilmente che fosse veleno e si è avventato sulla madre. L'ha stordita e quanto pare con un pugno, quindi l'ha trascinata nella stanza attigua alla cucina, ha estratto di tasca un coltello dalla lama appuntita e tagliente, infierendo contro la poveretta colpendola ripetutamente alla gola. Una coltellata le è riuscita fatale, recidendole la carotide.

Poi il passo ha lavato il coltello, s'è risciacquate le mani ed è uscito per telefonare ai carabinieri. Questi, giunti sul posto, hanno trovato il matricida apparentemente tranquillo: si è lasciato ammanettare e condurre in caserma, dove ha risposto con frasi piuttosto sconnesse all'interrogatorio. Unica frase che è ricorsa ripetutamente è la seguente: «Mia madre mi voleva avvelenare».

Nella serata di ieri Emanuele Bertoldi è stato trasferito nel carcere di Trento, dal quale sarà probabilmente tradotto, nella giornata di oggi all'ospedale psichiatrico provinciale.

a. n.

Morente un bimbo di nove anni

Misure per combattere la meningite a Ceva

Disinfezione e profilassi nelle scuole

Ceva, mercoledì sera.

(d. r.) In seguito al caso di meningite cerebrospinale verificatosi nell'Ospizio Derossi, è stata disposta per oggi la disinfezione di tutte le aule scolastiche normalmente frequentate dai piccoli ospiti dell'istituto. Ieri, molti genitori avevano trattenuto a casa i loro figli per timore del contagio, ma il diffuso allarme, per l'inerzia dell'autorità che non aveva provveduto tempestivamente alla disinfezione dei locali, si è spento stamane di fronte alle disposizioni impartite dall'ufficiale sanitario. Centinaia di scolaretti di ogni classe non entreranno oggi nelle aule; sono stati invece invitati ad una cura preventiva contro ogni possibile contagio a base di apposite pillole distribuite dalle farmacie.

Le condizioni del piccolo Sergio Girimondi, di 6 anni, colpito da meningite da pneumococco e ricoverato all'ospedale di Cuneo, permangono disperate; i dirigenti dell'istituto Derossi non riescono a spiegarsi quali cause possono aver generato nel bambino il grave male. Nello stesso ospizio infantile frattanto, si sono manifestati nei anche alcuni casi di morbillo: pertanto i medici hanno consigliato di sospendere temporaneamente i bambini dell'istituto, facendoli tornare dalla scuola pubblica.

Clamoroso processo al Tribunale di Acqui

L'accusa ha chiesto sette anni per «la Rossa», mammina-gangster

Ventun anni, una bimba di due a casa ed il marito in carcere, capeggiò la banda delle «gran turismo» in 19 imprese ladresche, compiute in soli 23 giorni in tutto il Piemonte - Proposta la pena di 10 anni per il suo amante e luogotenente

Acqui, mercoledì sera.

Ventun anno, un matrimonio contratto in giovane età, una bimba di due anni ed un marito da tempo in carcere: questa la carta d'identità di Fausta Fraccalini detta «la Rossa», residente a Torino in strada dei Biancotti 18, comparsa stamane davanti al Tribunale di Acqui (presidente dott. Pirrone; giudici: dottor Cassano e dott. De Panfilis) per rispondere di diciannove «colpi» compiuti in diverse località del Piemonte nel giro di soli ventitre giorni. Con lei siedono sul banco degli imputati Andrea Giors e Romano Perotto, entrambi venticinquenni, il primo residente a Ceres, il secondo a Torino in corso Taranto 131. Tutti e tre gli imputati sono comparsi a giudizio in stato di detenzione.

La storia di Fausta Fraccalini è quella di una giovane mammina-gangster, scervellata di una ben organizzata banda, specializzata in furti ai danni di negozi di elettrodomestici. Era lei a studiare le imprese, a scegliere le località in cui si sarebbe dovuto operare, fra le quali Savigliano, Fossano, Cuneo, Limone Piemonte, Ivrea Monferrato, Mondovì, Borgo San Dalmazzo, Torino, Racconigi.

Interrogata in merito alle imprese ladresche la giovane donna ha negato ogni addebito: ha dichiarato di aver visto al più due volte il Perotto e il Giors (a quanto sarebbe emerso nel corso dell'istruttoria, con quest'ultimo la Fraccalini avrebbe avuto rapporti che vanno al di là di una semplice amicizia). Ha poi ammesso di essere stata ad Acqui, ma solo per partecipare al funerale di un parente della madre, in epoca imprecisata. A suo dire ricavava i mezzi per vivere dall'attività di commerciante ambulante di frutta e verdura, girando con un carretto e un cavallo per le vie di Torino. Ma la giovane donna è stata smentita da alcuni testi, fra cui una guardia notturna, che hanno riconosciuto in lei la ladra in pantaloni.

Il rappresentante dell'accusa ha chiesto al Tribunale di pronunciare una condanna esemplare, considerata la gravità e la molteplicità dei fatti contestati. Per il Giors il P. M. ha chiesto 10 anni di reclusione e 400 mila lire di multa; per la Fausta Fraccalini sette anni e mezzo e 300 mila lire di multa, negandole le attenuanti generiche; per il Perotto sei anni e mezzo di reclusione e 150 mila lire di multa coi benefici delle attenuanti generiche.

Ha quindi preso la parola l'avv. Bouriot, che ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove della Fraccalini

Il figlio di Ciano condannato per uno scontro

Milano, mercoledì sera.

(a. b.) Marzio Ciano, il figlio venticinquenne di Galeazzo Ciano e Edda Mussolini, è stato condannato dal pretore di Rho dott. Colotti a seicentomila lire di multa e alla sospensione della patente di guida per otto mesi, perchè responsabile di lesioni nei confronti di terzi. I difensori hanno interposto appello.

I fatti avvennero la notte del 13 novembre 1960 sull'autostrada Milano-Torino. Il Ciano si trovava alla guida della Giulietta Sprint di sua proprietà, sulla quale avevano preso posto due suoi amici, Ettore Gilardi, di 28 anni, abitante a Vercelli, e Giuseppe Speranza, ventiquattrenne, residente a Napoli. Nell'effettuare un sorpasso presso il casello di Rho, la Giulietta strisciava contro la fiancata di un autotreno condotto da Virginio Dutto, da Cuneo, sbandando paurosamente e terminando la corsa sul lato opposto dell'autostrada.

In quel momento sopraggiungeva una 1100 targata Novara il cui conducente, Michele Ivaldi, non poteva evitare l'improvviso ostacolo. La Fiat andava così a finire violentemente contro la «sprint». I tre giovani, rimasti prigionieri nell'auto, furono subito soccorsi e trasportati all'ospedale di Rho, ove Mario Ciano fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni; ferite più gravi riportarono invece lo Speranza e il Gilardi.

Nella notte in Val Pellice

S'uccide in motocicletta contro un passaggio a livello

Pinerolo, mercoledì sera.

(m. g.) - Un operaio che procedeva su un «Guzzino» si è sfracellato stanotte in Val Pellice contro le sbarre di un passaggio a livello. La morte è stata istantanea. La moto, senza guida, ha proseguito la corsa per alcuni metri oltrepassando i binari. Il fatto è avvenuto a Lusarna S. Giovanni: vittima il trentunenne Tommaso Gottero, residente a Bibiana in frazione Madonna della Grazia. Nessuno è stato testimone della disgrazia. Solo più tardi un passante, rinvenuto il cadavere, è corso ad avvertire i carabinieri i quali hanno ricostruito l'incidente in quanto l'operaio presentava lo schiacciamento della cassa toracica proprio all'altezza delle sbarre del passaggio a livello. E' stata così accertata anche l'ora dell'incidente, le 22,37, ora in cui transita il treno diretto per Torre Pellice.

Il Gottero viaggiava verso la frazione S. Giovanni, sulla strada che porta il nome Maina. Ad un certo punto questa strada attraversa la ferrovia, per cui al passaggio dei treni viene sbarrata direttamente dalla non lontana stazione di Luserna, con un comando a fili. Non avendo probabilmente visto le sbarre abbassate, il Gottero ha continuato a tutta velocità la corsa contro la morte.

Rinviate a lunedì le estrazioni del Lotto

ROMA, mercoledì sera.

Il ministero delle Finanze (Ispettorato Lotto e Lotterie) informa che essendo sabato 2 giugno giorno festivo, le estrazioni del Lotto avranno luogo il 4 giugno. I bottegini accetteranno le giocate sino alle ore 18 di lunedì prossimo.

Suicida in un torrente un'ammalata a Cuneo

Cuneo, mercoledì sera.

(a. r.) Una donna, che viveva sola in borgata Selvaggio di Sopra, a Cuneo, si è uccisa stamane gettandosi nelle acque del torrente Oliasio, a poca distanza dalla sua abitazione. Il cadavere della sventurata Giovanna Picco Botta, di 69 anni è stato visto verso le 6 di stamane, all'altezza del ponte della strada Giavenale. Si è accertato che i vicini di casa l'avevano vista uscire ad un'ora insolita, verso le 4 di stamane. Da tempo la donna soffriva di una forma di mania cronica, cosa ha confermato il suo medico, e di conseguenza i carabinieri hanno concluso che si tratta di un gesto suicida.

SITUAZIONE ANCORA TESA NEL COMUNE LAZIALE

Ventimila persone ai funerali dell'operaio ucciso a Ceccano

Ieri sera è stato portato in trionfo il sindaco che ha requisito lo stabilimento "Annunziata", dove sono scoppiati gli incidenti - I motivi della vertenza sindacale

Ceccano, mercoledì sera.

Tutta Ceccano ha reso omaggio stamani alle 10 alla salma di Luigi Mastrogiacomo, l'operaio quarantaduenne e padre di due figli ucciso l'altra sera durante gli scontri avvenuti tra polizia e dimostranti dinanzi allo stabilimento.

Lo sciopero aveva avuto inizio trentaquattro giorni fa in seguito al mancato accoglimento da parte del proprietario, comm. Antonio Annunziata, della richiesta di una somma da corrispondere «una tantum» ai 550 operai occupati nella sua azienda. «Fin dall'inizio dello sciopero — ha detto l'on. Compagnone che era presente l'altra sera alla tragica sparatoria — il commendator Annunziata s'è mostrato sicuro di mandare avanti, anche se a ranghi ridotti, la lavorazione dello stabilimento. I fatti gli hanno dato ragione, perchè bisogna riconoscere che se i primi due scioperi dei dipendenti del suo pollificio hanno avuto una partecipazione totale, in questo terzo, almeno sessanta operai su seicento sono rimasti al loro posti. Non voglio dire perchè, sono motivi facilmente immaginabili.

«Da trentatrè giorni, dunque, sessanta operai continuano a lavorare e vivono, mangiano e dormono dentro lo stabilimento. Sono usciti soltanto stamattina, dopo che il Prefetto ha ordinato la chiusura dello stabilimento, e sono stati accompagnati immediatamente a Fiuggi, sotto scorta. Anche per questo provvedimento i motivi sono comprensibili e sono motivi umani. Lunedì, però, il commendatore Antonio Annunziata ha fatto di peggio. Ha radunato così sei persone, dei poveri disgraziati alcuni dei quali notoriamente minorati, e li ha fatti entrare in fabbrica per aggiungerli agli altri e incrementare il lavoro; i sei, bisogna dire, sono stati assunti arbitrariamente, senza cioè il tramite dell'ufficio di collocamento, come è previsto dalla legge».

Ecco dunque il motivo centrale, la causa prima che ha provocato gli incidenti che hanno purtroppo richiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

Secondo Pon. Compagnone, come secondo tutti gli altri testimoni oculari, il via agli incidenti è stato dato da un equivoco. Un grosso camion, transitando davanti alla fabbrica, ha costretto gli operai a spostarsi bruscamente in avanti, mandandoli addosso agli agenti ed ai carabinieri schierati in attesa. Qualcuno ha reagito, respingendo indietro gli scioperanti e questo ha acceso gli animi e provocato i primi scontri.

Nessuno ha comunque udito l'ordine di far fuoco, nè, tanto meno, sono stati emessi i tre regolamentari squilli di tromba. Del resto i mitra ed i moschetti dei carabinieri e della polizia cominciarono inspiegabilmente a sparare ad altezza d'uomo quando ormai gli operai erano stati dispersi col gas lacrimogeni e la dimostrerebbe il fatto che i feriti sono stati raggiunti dai proiettili quando si trovavano ad una distanza di un centinaio di metri.

I feriti sono sette: il trentaduenne Angelo Ciccarelli (ha avuto il torace trapassato da un proiettile), il quarantaduenne Vincenzo Maliza (ferita da arma da fuoco all'emitorace sinistro con ritenzione di schegge), il diciannovenne Vincenzo Bovieri (ferita da arma da fuoco alla spina iliaca), il quarantaduenne Antonio Rosa Bizzoni (proiettile alla caviglia, con frattura del malleolo destro), Angelo Roma (contusione con sospetta frattura della clavicola destra), Francesco Calleusa e una bimba.

Si apprende che il comm. Antonio Annunziata ha inviato un assegno di cinque milioni alla vedova e ai figli dell'operaio ucciso.

Il cooperato gianto sulla moglie dell'operaio Luigi Mastrogiacomo (Telefoto)

L'on. Fanfani a Como ai funerali di Spallino

Como, mercoledì sera.

I funerali del ministro Lorenzo Spallino, deceduto domenica scorsa in seguito ad un incidente avvenuto sull'autostrada Milano-Laghi, si sono svolti stamane a Como. Tutta la cittadinanza ha tributato l'estremo saluto allo scomparso, facendo ala al corteo funebre, che, muovendo dall'abitazione dell'estinto in via Fiume, si è snodato lentamente per la via Dottesio, Dante, piazza Popolo, piazza Verdi, via Torio, giungendo alla maestosa cattedrale, per l'occasione parata a lutto.

L'ufficio funebre è stato officiato dal vescovo di Como, mons. Felice Bonomini. Dietro la bara erano la vedova signora Linda Foglani e i figli dottor Antonio e dottor Angelo; il presidente del Consiglio on. Fanfani, esponenti del governo, parlamentari.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

(Continua da pag. 13)

DONNAS sul casa signorile cercasi ragazza, buona stipendio. Tel. 882-284.
DOMICILI cca bimbo mese pluriimpiego mattino dalle ore 9,30-12,30 indispensabile referenziata. Telefonare 281-856. A47081
DOMICILI soli, casa signorile, cercasi giovane cameriera abilissima referenziata, dalle 6 alle 10 circa. Casa, stipendio adeguato. Telef. 529-196.
DOMICILI soli, casa signorile, cercasi ragazza primo servizio, oppure donna dai quaranta ai cinquantotto tuttofare fissa, referenze, moralità. Telef. 30-049.
DOMICILI soli quarantenni cercansi per portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3384 — Torino ». A48005
DONNA pratica referenziata cercasi ottimo stipendio, possibilmente sistemata. Telef. 882-838 141
DRAPPERIE Ditta selezionata. Telefonare 682-832. A50121
DOMESTICA o domestico fissi referenziati cerca famiglia signorile. Telefonare dalle ore 558-328. A47797
DONNA abitazione tuttofare referenziata, nubile cerca famiglia di tre persone adulte. Telefonare 772-885.
DONNA seria, capace altro, pulizia ufficio, mercati. Telef. 524-412 dopo ore 19.
DRAMISTI provetti avvisa avvalersi la vostra qualifica presentandovi da Galli, corso Bramante 29. A50409
ELETTRAUTO cerca ottimi impiantisti. Telefonare 846-868. A49814
ELETTRICISTA manutenzione ricambi parti meccaniche, magazziniere, presso stabilimento Trana. Telefonare 686-122.
ELETTRICISTI ed apprendisti impianti elettrici civili industriali offresi ottima retribuzione. Telefonare 351-083
ELETTRICISTI impianti industriali e stradali cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3013 — Torino ». A48530
FALEGNAMI fatti paga massima, premi mobili svedesi cercansi. Ruva e Lasagna, via Mongrassero 328, Torino.
FAMIGLIA con 2 bambini cerca tuttofare fissa. Assicurasi buona retribuzione. Telefonare 514-351. 21180
FAMIGLIA due persone cerca tuttofare referenziata fissa anche non giovane ambiente villeggiatura. Telefonare 53 820.
FAMIGLIA professionista cerca signorina tuttofare, massimo stipendio purchè abilissima. Telef ore pasti 837-686.
FAMIGLIA sei persone cerca due ragazze volonterosi parenti o amiche modesto orario servizio. Tel. 81-310.
FAMIGLIA signorile cerca cuoca domestica, cameriera periodo giugno dicembre residenza campagna. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4122 — Torino ». A48706
FAMIGLIA signorile cerca domestica e cuoca torinese, anche coniugi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7352 — Torino ».
FAMIGLIA sola adulti cerca cuoca. Richiedesi referenze. Tel. 652-545.
FAMIGLIA tre persone sana Circoscrizione cerca tuttofare fissa, veramente capace, moralità, ottimo trattamento retribuzione. Telefonare 599-843 intervalli.
FATTORINO 15-18enne pratico Milano, svelto, automunito Castagnoli, 8, Montello 6. A48901
FOTOSTAMPATORE anche apprendista, cercasi. Telefonare 512-902, 42-856.
GIOVANE, patente A, fattorino, cercasi urgentemente negozio centralissimo. Telefonare 547-346. A48648
GIOVANI ragazzi e ragazze assume Modernolvo, via Torino 2. 442904
GRANDE azienda metalmeccanica torinese cerca raffinatori II categoria tornitori e rettifilisti, fattorighe ott., posti occupati, referenze, prelizza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4306 — Torino »
IMPORTANTE DITTA IN TORINO ASSUME SUBITO ESPERTI COLLAUDATORI CRISTALLI AUTO-MANOMORSI-VERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE: « PUBBLICITA' STAMPA 8152 — TORINO ».
IMPORTANTE azienda elettromeccanica torinese cerca abili bobinatrici. Rivolgersi Ufficio, Orbassano 140. A50375
IMPORTANTE azienda torinese, cerca collaudatori provetti per apparecchiature elettriche automatiche. Rivolgersi Ufficio, corso Orbassano 140. A50154
IMPORTANTE ragioneria cerca provetti conduttori calcolo paghe II grado generale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8182 — Torino ». A47501
IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI GENOVA ASSUMEREBBE TAGLIATORE MODELLISTA INVIARE CURRICULUM VITAE DETTAGLIARE RISPETTIVE PRETESE. SCRIVERE CASSETTA 3163 Y 4IP GENOVA.
IMPORTANTE [illegible] cerca operai stampisti e attrezzisti buona conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino » A48551
IMPORTANTE industria meccanica cerca pialliatore e [illegible] conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7289 — Torino ». A48600
IMPORTANTE industria [illegible] zata Volpiano assume operai, diversi « Pubblicità Stampa 8170 — Torino ».
IMPORTANTE industria [illegible] Volpiano cerca giovane esperto elettricista. [illegible] « Pubblicità Stampa 7297 — Torino ». A49820
IMPORTANTE industria meccanica cerca tracciatori e collaudatori meccanici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7380 — Torino » A48800
IMPORTANTE industria tecnica ricerca per ampliamento quadri ufficiali elettricisti, pialliatori, [illegible], fresatori, rettificatori, montatori, raschiatori, attrezzisti, alesatori, tornitori, collaudatori I e II categoria indispensabile conoscenza disegno. Scrivere dettagliando curriculum studi: « Pubblicità Stampa 6031 — Torino » A49527
IMPORTANTE MAGLIFICIO TORINO CENTRO ASSUME MACCHINISTE CONFEZIONISTE STIRATRICI, TELEFONARE 835-715. A49945
IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico torinese assumerebbe bobinatore specializzato corredo mettono al alternata. Ottimo trattamento economico ed assicurato. Specificare età, posti occupati, prelizza e referenze a: « Pubblicità Stampa 4144 — Torino ».
IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico torinese assumerebbe collaudatore meccanico attrezzista e fresatori specializzati da addetti al collaudo lavorazione. Precisare età, posti occupati, prelizza e referenze a: « Pubblicità Stampa 4144 — Torino ». A47098
IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE ASSUME IMMEDIATAMENTE VERNICIATORI, SPRUZZATORI DI CABINA. MANDARE OFFERTE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE « PUBBLICITA' STAMPA 8152 — TORINO ».
IMPORTANTE azienda elettromeccanica torinese cerca abili bobinatrici. Rivolgersi Ufficio, Orbassano 140. A50375
IMPORTANTE azienda torinese, cerca collaudatori provetti per apparecchiature elettriche automatiche. Rivolgersi Ufficio, corso Orbassano 140. A50154
IMPORTANTE ragioneria cerca provetti conduttori calcolo paghe II grado generale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8182 — Torino ». A47501
IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI GENOVA ASSUMEREBBE TAGLIATORE MODELLISTA INVIARE CURRICULUM VITAE DETTAGLIARE RISPETTIVE PRETESE. SCRIVERE CASSETTA 3163 Y 4IP GENOVA.
IMPORTANTE [illegible] cerca operai stampisti e attrezzisti buona conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino » A48551
IMPORTANTE industria meccanica cerca pialliatore e [illegible] conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7289 — Torino ». A48600
IMPORTANTE industria [illegible] zata Volpiano assume operai, diversi « Pubblicità Stampa 8170 — Torino ».
IMPORTANTE [illegible] Volpiano cerca giovane esperto elettricista. [illegible] « Pubblicità Stampa 7297 — Torino ». A49820
IMPORTANTE industria meccanica cerca tracciatori e collaudatori meccanici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7380 — Torino » A48800
IMPORTANTE industria tecnica ricerca per ampliamento quadri ufficiali elettricisti, pialliatori, [illegible], fresatori, rettificatori, montatori, raschiatori, attrezzisti, alesatori, tornitori, collaudatori I e II categoria indispensabile conoscenza disegno. Scrivere dettagliando curriculum studi: « Pubblicità Stampa 6031 — Torino » A49527
IMPORTANTE MAGLIFICIS TORINO CENTRO ASSUME MACCHINISTE CONFEZIONISTE STIRATRICI, TELEFONARE 835-715. A49945
IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico torinese assumerebbe bobinatore specializzato corredo mettono al alternata. Ottimo trattamento economico ed assicurato. Specificare età, posti occupati, prelizza e referenze a: « Pubblicità Stampa 4144 — Torino ». A47098
IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE ASSUME IMMEDIATAMENTE VERNICIATORI, SPRUZZATORI DI CABINA. MANDARE OFFERTE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE « PUBBLICITA' STAMPA 8152 — TORINO ».
INDUSTRIA cercasi fruchista patente 2° grado generale. Telefonare 781-671.
INDUSTRIA metalmeccanica torinese primaria importanza cerca operai I e II categoria tornitori, fresatori, rettificatori, alesatori, aggiustatori abile attrezzatore. Condizioni particolari riservate per lavoro a turni. Scrivere dettagliando età e indicando ore anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4308 — Torino ».
INDUSTRIA cerca elementi fresatori 1° e 2° categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1439 — Torino » A49597
INDUSTRIA TORINESE ZONA GRUGLIASCO CERCA MONTATORI PRATICI IMPIANTI INDUSTRIALI, BUONA CONOSCENZA DISEGNO POSIZIONAMENTO TUBAZIONI SERRATURI APPARECCHIATURE VARIE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2297 — TORINO ». A48383
INDUSTRIA vernici cercasi giovane operaio robusto desiderosi specializzarsi mestiere coloristia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8473 — Torino ». A50454
INDUSTRIA cerca Collegio cercasi assistita a nulla, buona retribuzione. Telefonare 781-471. A49350
OFFRO abitazione, cerco, luce, mobile 2° grado generale. Telefonare 781-671.
INDUSTRIA metalmeccanica torinese cerca abili bobinatrici. Rivolgersi Ufficio, corso Orbassano 140. A50375
INDUSTRIA [illegible] cerca abili bobinatrici. Rivolgersi Ufficio, corso Orbassano 140. A50154
INDUSTRIA [illegible] cerca abili bobinatrici. Rivolgersi Ufficio, corso Orbassano 140. A50375
INFERMIERA cerca famiglia di tre persone adulte. Telefonare 772-885.
GOMMA serie, capace altro, pulizia ufficio, mercati. Telef. 524-412 dopo ore 19.
CERAMISTI provetti avvisa avvalersi la vostra qualifica presentandovi da Galli, corso Bramante 29. A50409
ELETTRAUTO cerca ottimi impiantisti. Telefonare 846-868. A49814
ELETTRICISTA manutenzione ricambi parti meccaniche, magazziniere, presso stabilimento Trana. Telefonare 686-122.
ELETTRICISTI ed apprendisti impianti elettrici civili industriali offresi ottima retribuzione. Telefonare 351-083
ELETTRICISTI impianti industriali e stradali cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3013 — Torino ». A48530
FALEGNAMI fatti paga massima, premi mobili svedesi cercansi. Ruva e Lasagna, via Mongrassero 328, Torino.
FAMIGLIA con 2 bambini cerca tuttofare fissa. Assicurasi buona retribuzione. Telefonare 514-351. 21180
FAMIGLIA due persone cerca tuttofare referenziata fissa anche non giovane ambiente villeggiatura. Telefonare 53 820.
FAMIGLIA professionista cerca signorina tuttofare, massimo stipendio purchè abilissima. Telef ore pasti 837-686.
FAMIGLIA sei persone cerca due ragazze volonterosi parenti o amiche modesto orario servizio. Tel. 81-310.
FAMIGLIA signorile cerca [illegible] cuoca domestica, cameriera periodo giugno dicembre residenza campagna. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4122 — Torino ». A48706
FAMIGLIA signorile cerca domestica e cuoca torinese, anche coniugi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7352 — Torino ».
FAMIGLIA sola adulti cerca cuoca. Richiedesi referenze. Tel. 652-545.
FAMIGLIA tre persone sana Circoscrizione cerca tuttofare fissa, veramente capace, moralità, ottimo trattamento retribuzione. Telefonare 599-843 intervalli.
FATTORINO 15-18enne pratico Milano, svelto, automunito Castagnoli, 8, Montello 6. A48901
FOTOSTAMPATORE anche apprendista, cercasi. Telefonare 512-902, 42-856.
GIOVANE, patente A, fattorino, cercasi urgentemente negozio centralissimo. Telefonare 547-346. A48648
GIOVANI ragazzi e ragazze assume Modernolvo, via Torino 2. 442904
GRANDE azienda metalmeccanica torinese cerca raffinatori II categoria tornitori e rettifilisti, fattorighe ott., posti occupati, referenze, prelizza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4306 — Torino ».
IMPORTANTE DITTA IN TORINO ASSUME SUBITO ESPERTI COLLAUDATORI CRISTALLI AUTO-MANOMORSI-VERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE « PUBBLICITA' STAMPA 8152 — TORINO ».
IMPORTANTE azienda elettromeccanica torinese cerca abili bobinatrici. Rivolgersi Ufficio, Orbassano 140. A50375
IMPORTANTE azienda torinese, cerca collaudatori provetti per apparecchiature elettriche automatiche. Rivolgersi Ufficio, corso Orbassano 140. A50154
IMPORTANTE ragioneria cerca provetti conduttori calcolo paghe II grado generale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8182 — Torino ». A47501
IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI GENOVA ASSUMEREBBE TAGLIATORE MODELLISTA INVIARE CURRICULUM VITAE DETTAGLIARE RISPETTIVE PRETESE. SCRIVERE CASSETTA 3163 Y 4IP GENOVA.
IMPORTANTE [illegible] cerca operai stampisti e attrezzisti buona conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino » A48551
IMPORTANTE industria meccanica cerca pialliatore e [illegible] conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7289 — Torino ». A48600
IMPORTANTE industria [illegible] zata Volpiano assume operai, diversi « Pubblicità Stampa 8170 — Torino ».
IMPORTANTE [illegible] Volpiano cerca giovane esperto elettricista. [illegible] « Pubblicità Stampa 7297 — Torino ». A49820
IMPORTANTE industria meccanica cerca tracciatori e collaudatori meccanici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7380 — Torino » A48800
IMPORTANTE industria tecnica ricerca per ampliamento quadri ufficiali elettricisti, pialliatori, [illegible], fresatori, rettificatori, montatori, raschiatori, attrezzisti, alesatori, tornitori, collaudatori I e II categoria indispensabile conoscenza disegno. Scrivere dettagliando curriculum studi: « Pubblicità Stampa 6031 — Torino » A49527
IMPORTANTE MAGLIFICIS TORINO CENTRO ASSUME MACCHINISTE CONFEZIONISTE STIRATRICI, TELEFONARE 835-715. A49945
IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico torinese assumerebbe bobinatore specializzato corredo mettono al alternata. Ottimo trattamento economico ed assicurato. Specificare età, posti occupati, prelizza e referenze a: « Pubblicità Stampa 4144 — Torino ». A47098
IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE ASSUME IMMEDIATAMENTE VERNICIATORI, SPRUZZATORI DI CABINA. MANDARE OFFERTE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE « PUBBLICITA' STAMPA 8152 — TORINO ».
INDUSTRIA cercasi fruchista patente 2° grado generale. Telefonare 781-671.
INDUSTRIA metalmeccanica torinese primaria importanza cerca operai I e II categoria tornitori, fresatori, rettificatori, alesatori, aggiustatori abile attrezzatore. Condizioni particolari riservate per lavoro a turni. Scrivere dettagliando età e indicando ore anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4308 — Torino ».
INDUSTRIA cerca elementi fresatori 1° 2° categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1439 — Torino » A48597
INDUSTRIA TORINESE ZONA GRUGLIASCO CERCA MONTATORI PRATICI IMPIANTI INDUSTRIALI, BUONA CONOSCENZA DISEGNO POSIZIONAMENTO TUBAZIONI SERRATURI APPARECCHIATURE VARIE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2297 — TORINO ». A48383
INDUSTRIA vernici cercasi giovane operaio robusto desiderosi specializzarsi mestiere coloristia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8473 — Torino ». A50454
INDUSTRIA cerca Collegio cercasi assistita a nulla, buona retribuzione. Telefonare 781-471. A49350
OFFRO abitazione, cerco, luce, mobile 2° grado generale. Telefonare 781-671.
INDUSTRIA metalmeccanica torinese primaria importanza cerca operai I e II categoria tornitori, fresatori, rettificatori, alesatori, aggiustatori abile attrezzatore. Condizioni particolari riservate per lavoro a turni. Scrivere dettagliando età e indicando ore anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4308 — Torino ». A48597
INDUSTRIA cercasi fruchista patente